



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2015

SNAI S.p.A.

Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.

Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464

Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154

Indice

◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	Pag. 3
◆ Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2015	Pag. 4
A. Gruppo SNAI	Pag. 5
B. Analisi dell'andamento economico e finanziario del Gruppo	Pag. 6
B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo	Pag. 6
B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti	Pag. 7
B.3 Andamento Economico Finanziario del Gruppo	Pag. 7
B.4 Situazione Economico Patrimoniale del Gruppo	Pag. 8
B.5 Covenants	Pag. 11
C. Il Mercato e la performance di SNAI	Pag. 11
C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo	Pag. 11
C.2 SNAI: le quote di mercato e la raccolta	Pag. 12
C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse e corner SNAI	Pag. 12
C.2.2 Scommesse ippiche ("Giochi a base ippica")	Pag. 12
C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")	Pag. 13
C.2.4 Apparecchi da intrattenimento	Pag. 13
C.2.5 Scommesse su eventi simulati ("scommesse virtuali")	Pag. 13
C.2.6 Area Digitale	Pag. 13
D. Fatti di rilievo	Pag. 14
D.1 Transazione Barcrest	Pag. 14
D.2 Legge di Stabilità	Pag. 14
D.3 Dimissioni di un consigliere	Pag. 14
D.4 Costituzione nuova società	Pag. 14
D.5 Acquisizione Finscom S.r.l.	Pag. 14
D.6 Nuovi sviluppi della vicenda relativa al gestore SIS S.r.l. in liquidazione	Pag. 15
D.7 Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2015	Pag. 15
D.8 Rimborso obbligazioni "Serie B" emesse in data 8 novembre 2013	Pag. 15
D.9 Integrazione SNAI - Cogemat/Cogetech	Pag. 15
D.10 Nuovo ippodromo Milano La Maura	Pag. 16
E. Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale	Pag. 16
F. Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società e le società incluse nel consolidamento sono esposte	Pag. 18
F.1 Descrizione dei rischi	Pag. 18
F.2 Descrizione delle incertezze	Pag. 19
G. Rapporti con parti correlate	Pag. 19
H. Risorse umane e relazioni industriali	Pag. 20
I. Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro 2428 c.c.	Pag. 20
J. Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura del periodo	Pag. 20
J.1 Evoluzione della Gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali	Pag. 20
J.2 Eventi successivi alla chiusura del periodo	Pag. 21
K. Altre informazioni	Pag. 22
K.1 Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 c.c. e dell'art. 40 Dlgs 127 (2428 c.c.)	Pag. 22
K.2 Opzione al consolidato fiscale nazionale	Pag. 22
◆ Gruppo SNAI – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30.06.2015	Pag. 23
Conto economico complessivo consolidato del 1° semestre 2015	Pag. 24
Conto economico complessivo consolidato del 2° trimestre 2015	Pag. 25
Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30.06.2015	Pag. 26
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30.06.2015	Pag. 27
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 28
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato	Pag. 29
Principi contabili rilevanti	Pag. 29
Accordi per servizi in concessione	Pag. 31
Settori operativi	Pag. 32

Aggregazione di imprese	Pag. 34
Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato	Pag. 35
Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	Pag. 42
Allegato 1: composizione del gruppo SNAI al 30.06.2015	Pag. 76

Attestazione alla relazione finanziaria semestrale ai sensi dell'art. 81 – ter del regolamento CONSOB n 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato

**ORGANI SOCIALI
E SOCIETA' DI REVISIONE SNAI SPA**

Consiglio di Amministrazione

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2013 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015)

Presidente ed Amministratore Delegato

Gabriele Del Torchio*

Amministratori

Stefano Campoccia **/****

Mara Caverni **/****

Giorgio Drago

Nicola Iorio

Enrico Orsenigo

Massimo Perona

Roberto Ruozi ***

Mauro Pisapia

Barbara Poggiali ***

Chiara Palmieri ***

Tommaso Colzi

Marcello Agnoli **/****/*****

Stefania Rossini *****/*****

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marco Codella

Collegio Sindacale

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2016)

*Presidente
Sindaci Effettivi*

Maria Teresa Salerno

Massimo Gallina

Maurizio Maffeis

Società di Revisione

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2007 per la durata di 9 anni)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

* Cooptato in data 9 luglio 2015 - in sostituzione del dimissionario Stefania Rossini – sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015. Nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore delegato in data 13 luglio 2015.

** Componenti del Comitato Controllo e Rischi di cui è Presidente Stefano Campoccia.

*** Componenti del Comitato per la Remunerazione di cui è Presidente Roberto Ruozi.

**** Componenti del Comitato Parti Correlate di cui è Presidente Mara Caverni.

***** Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2015 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015.

***** Dimessosi con efficacia a far data dal 9 luglio 2015.

Con efficacia a far data dal 12 luglio 2015 Giorgio Sandi ha cessato tutte le cariche e le deleghe.

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2015**

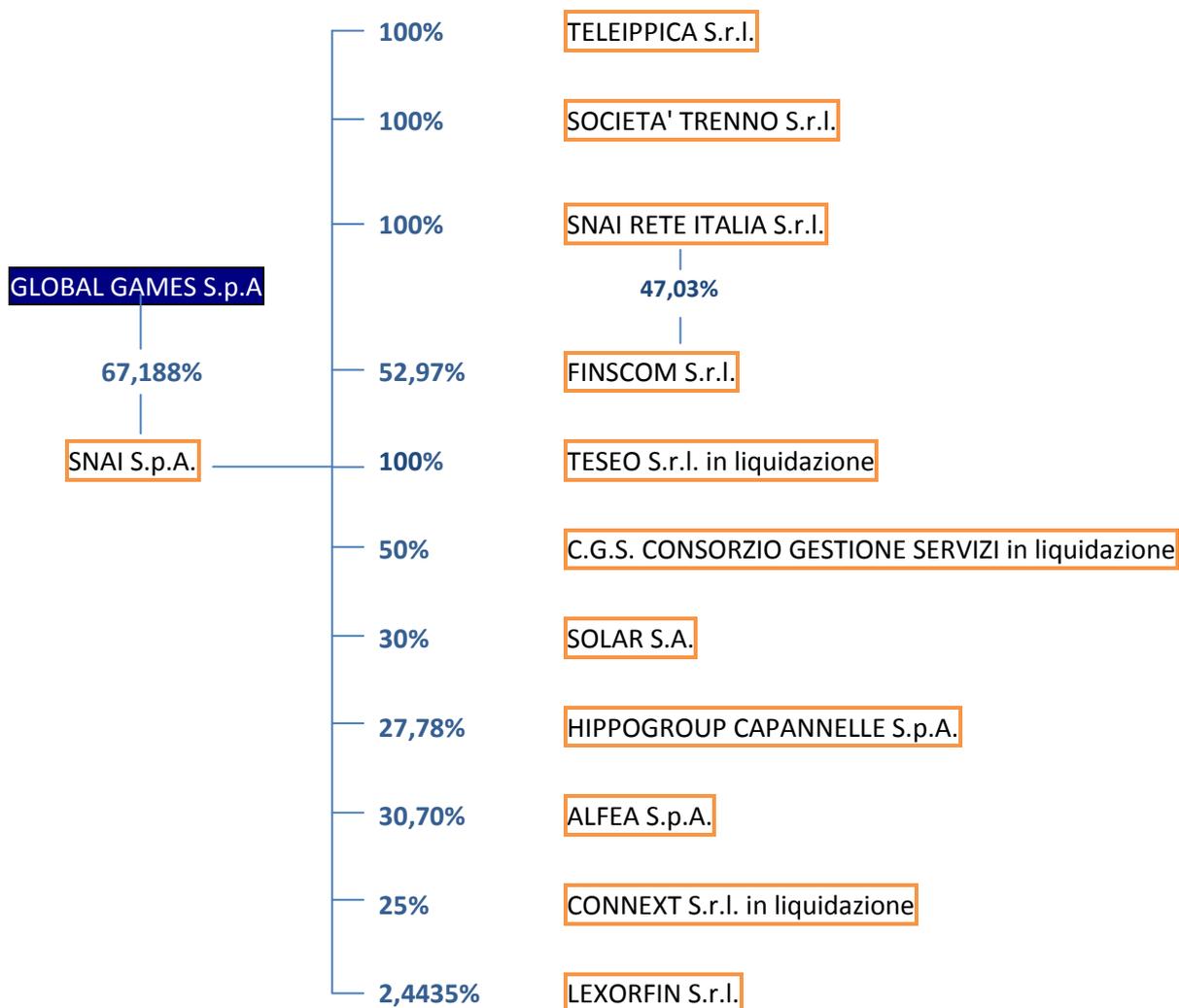
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

A. Gruppo SNAI

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi.

Il Gruppo è controllato da Global Games S.p.A. - società partecipata in misura paritetica da Global Entertainment S.A. (controllata da Investindustrial IV L.P.) e da Global Win S.r.l. (controllata da Venice European Investment Capital S.p.A.) - che detiene il 67,188% del capitale sociale di SNAI S.p.A..

Global Games S.p.A. (quale semplice holding di partecipazione) non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di SNAI S.p.A., dal momento che SNAI S.p.A. determina in modo autonomo i propri indirizzi strategici con piena autonomia organizzativa, gestionale e negoziale.



B. Analisi dell'andamento economico e finanziario del Gruppo

La seguente analisi operativa e finanziaria viene fornita quale supplemento al bilancio ed alle note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tale documento.

B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

• KPI

valori in migliaia di euro	I semestre		Variazioni	
	2015	2014	€	%
Ricavi	282.811	263.691	19.120	7,3
EBITDA	39.563	54.787	(15.224)	(27,8)
EBITDA Adj	40.422	56.814	(16.392)	(28,9)
EBIT	33.482	23.327	10.155	43,5
Risultato ante imposte	5.957	(7.296)	13.253	>100
Risultato netto	334	(6.972)	7.306	>100
Utile (perdita) diluito per azione	0,00	(0,06)	0,06	(100)

• EBITDA, EBITDA Adj e EBIT

EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

EBITDA

valori in migliaia di euro	I semestre		Variazioni	
	2015	2014	€	%
EBIT	33.482	23.327	10.155	43,5
+ Ammortamenti imm. Materiali	8.430	9.011	(581)	(6,4)
+ Ammortamenti imm. Immateriali	20.041	20.042	(1)	(0,0)
+ Perdite di valore nette	147	249	(102)	(41,0)
+ Altri accantonamenti	(89)	448	(537)	>100
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	62.011	53.077	8.934	16,8
+ Costi non ricorrenti	(22.448)	1.710	(24.158)	>100
EBITDA	39.563	54.787	(15.224)	(27,8)
+ Parte corrente dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti	859	2.027	(1.168)	(57,6)
EBITDA Adj	40.422	56.814	(16.392)	(28,9)

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

Risultato ante imposte

valori in migliaia di euro	I semestre		Variazioni	
	2015	2014	€	%
EBIT	33.482	23.327	10.155	43,5
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	55	(444)	499	>100
+ Proventi Finanziari	662	757	(95)	(12,5)
+ Oneri Finanziari	(28.227)	(30.933)	2.706	8,7
+ Utili (perdite) nette su cambi	(15)	(3)	(12)	>100
Risultato ante imposte	5.957	(7.296)	13.253	>100

B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti

Di seguito riepiloghiamo i ricavi e costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (nelle Note Esplicative sono evidenziati i ricavi e i costi non ricorrenti come previsti dalla Delib. Consob n. 15519 del 27.07.2006).

<i>migliaia di euro</i>	I Semestre 2015
Ricavi e Costi non ricorrenti	
Transazioni Attive	(28.024)
Costi relativi alle transazioni	1.816
Costi relativi a consulenze non ripetitive	893
Acc.to a Fondo Svalutazione Crediti non ricorrente	2.500
Sanzioni Amministrative e Imposte per PREU	89
Incentivi all'esodo	278
Impatto su EBITDA	(22.448)

Relativamente ai valori sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione ritiene gli stessi non ripetitivi e di natura straordinaria nella loro entità.

B.3 Andamento Economico Finanziario del Gruppo

I ricavi totali del Gruppo mostrano un incremento di circa il 7,3%, passando da 263,7 milioni di euro del primo semestre 2014 a 282,8 milioni di euro del primo semestre 2015. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 254,2 milioni di euro nel primo semestre 2015 contro 263,3 milioni di euro del primo semestre 2014 con un decremento del 3,5%, da attribuirsi all'effetto combinato dell'aumento dei ricavi derivanti dal settore ADI (AWP e VLT) e dalla Società Trenno S.r.l., a cui si contrappone la diminuzione dei ricavi nelle altre linee di business principalmente dovuto al protrarsi della chiusura dei negozi del gestore SIS. I ricavi delle scommesse sportive sono diminuiti rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente principalmente per effetto di un payout particolarmente elevato, che si è attestato all' 82,2% contro il 78,3% nel primo semestre del 2014, confrontando così un risultato per il banco nel 2014 in linea con la media storica ed uno particolarmente sfavorevole nel 2015 (pur in presenza di una performance migliore rispetto alla media di mercato). A questo si somma l'effetto di una minore raccolta anche dovuta al protrarsi di alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione con la non operatività dei punti di gioco facenti capo alla società SIS.

Gli altri ricavi e proventi passano da 0,4 milioni di euro del primo semestre 2014 a 28,6 milioni di euro del primo semestre 2015, incremento dovuto per 27,5 milioni di euro alla transazione per la soluzione bonaria della controversia tra SNAI S.p.A., da un lato, Barcrest Group Limited, The Global Draw Limited, e la loro controllante Scientific Games Corporation, dall'altro lato.

I ricavi delle AWP incrementano per effetto di un aumento del numero di macchine mediamente in esercizio e di un maggior coin-in medio, mentre per le VLT si registra un incremento dei ricavi prevalentemente derivato dalla diminuzione del payout dei giochi (-0,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) nonché come effetto dell'attività di ricollocamento ed efficientamento dei terminali di gioco posta in essere durante lo scorso esercizio e proseguita nel semestre.

Le scommesse su eventi virtuali hanno generato un movimento diretto di 131,3 milioni di euro e ricavi per 17,6 milioni di euro contro una raccolta di 182,2 milioni di euro e ricavi per 22,1 milioni di euro nello stesso periodo dello scorso esercizio.

L'EBITDA di Gruppo nel primo semestre 2015 è pari a 39,6 milioni di euro contro 54,8 milioni di euro del primo semestre 2014 con una contrazione del 27,8%.

Nel corso del primo semestre 2015 si rileva un effetto netto positivo connesso a costi e ricavi non ricorrenti per 22,4 milioni di euro contro un effetto negativo di per 1,7 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente. Di rilevanza i ricavi non ricorrenti per 27,5 milioni di euro relativi alla sopra citata transazione.

L'EBIT del gruppo del primo semestre del 2015 è positivo per 33,5 milioni di euro contro 23,3 milioni di euro del primo semestre del precedente esercizio.

Il risultato ante imposte del gruppo del primo semestre del 2015 è pari a 6 milioni di euro contro una perdita di 7,3 milioni di euro del primo semestre del precedente esercizio.

L'utile netto di pertinenza del Gruppo del primo semestre del 2015 è pari a 0,3 milioni di euro contro una perdita di 7 milioni di euro del primo semestre del 2014.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo SNAI, al 30 giugno 2015, è pari a 392,6 milioni di euro, a fronte di 419,1 milioni di euro a fine 2014. Il decremento di 26,5 milioni di euro è anche dovuto al positivo contributo riveniente dalla transazione sopra citata.

B.4 Situazione Economico Patrimoniale del Gruppo

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	I semestre 2015	I semestre 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	254.225	263.298
Altri ricavi e proventi	28.586	393
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(16)	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(301)	(636)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(181.702)	(178.589)
Costi per il personale	(19.756)	(18.353)
Altri costi di gestione	(19.475)	(13.486)
Costi per lavori interni capitalizzati	450	450
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte	62.011	53.077
Ammortamenti e svalutazioni	(28.618)	(29.302)
Altri accantonamenti	89	(448)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	33.482	23.327
Proventi e oneri da partecipazioni	55	(444)
Proventi finanziari	666	758
Oneri finanziari	(28.246)	(30.937)
Totale oneri e proventi finanziari	(27.525)	(30.623)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.957	(7.296)
Imposte sul reddito	(5.623)	324
Utile (perdita) del periodo	334	(6.972)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte	0	
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)	1.062	1.062
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita	(110)	
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte	952	1.062
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	952	1.062
Utile/(perdita) complessivo del periodo	1.286	(5.910)
<i>Attribuibile a:</i>		
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	334	(6.972)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo	1.286	(5.910)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi	0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	0,00	(0,06)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	0,00	(0,06)

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	30.06.2015	31.12.2014
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	138.848	140.142
Beni in locazione finanziaria	3.027	3.782
Totale immobilizzazioni materiali	141.875	143.924
Avviamento	238.591	231.531
Altre attività immateriali	84.400	102.857
Totale immobilizzazioni immateriali	322.991	334.388
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.410	2.318
Partecipazioni in altre imprese	46	46
Totale partecipazioni	2.456	2.364
Imposte anticipate	78.283	80.004
Altre attività non finanziarie	1.708	1.967
Attività finanziarie	1.773	1.244
Totale attività non correnti	549.086	563.891
Attività correnti		
Rimanenze	343	486
Crediti commerciali	74.250	58.486
Altre attività	23.475	24.509
Attività finanziarie correnti	19.719	19.663
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	75.971	68.629
Totale attività correnti	193.758	171.773
TOTALE ATTIVITA'	742.844	735.664
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo		
Capitale sociale	60.749	60.749
Riserve	(11.696)	13.434
Utile (perdita) del periodo	334	(26.082)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	49.387	48.101
Patrimonio Netto di terzi		
Totale Patrimonio Netto	49.387	48.101
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	5.242	4.602
Passività finanziarie non correnti	465.842	464.769
Imposte differite	61.116	58.593
Fondi per rischi ed oneri futuri	10.635	10.838
Debiti vari ed altre passività non correnti	2.420	2.336
Totale Passività non correnti	545.255	541.138
Passività correnti		
Debiti commerciali	26.140	32.385
Altre passività	119.338	91.117
Passività finanziarie correnti	2.724	3.371
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	19.552
Totale Passività finanziarie	2.724	22.923
Totale Passività correnti	148.202	146.425
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	742.844	735.664

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	30.06.2015	30.06.2014
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	334	(6.972)
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	28.618	29.302
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	3.842	(1.578)
Variazione fondo rischi	(240)	(3.852)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	9	909
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	(55)	444
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	343	(644)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	7.389	7.812
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	640	(87)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)	40.880	25.334
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali (-)	(6.603)	(4.059)
	(8.578)	
Investimenti in attività immateriali (-)		(2.212)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	(84)	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	84	34
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(15.181)	(6.237)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA		
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(695)	(515)
Variazione delle passività finanziarie	2.338	(509)
Rimborso finanziamento	(20.000)	0
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)	(18.357)	(1.024)
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)		
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	7.342	18.073
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
F. INIZIALE)	68.629	45.499
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'		
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
H. FINALE) (E+F+G)	75.971	63.572

RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	68.629	45.499
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	68.629	45.499

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	75.971	63.572
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	75.971	63.572

Gruppo SNAI - Indebitamento finanziario netto

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014
A. Cassa	289	203
B. Altre disponibilità liquide <i>banca</i>	75.682	68.426
	75.082	68.100
<i>c/c postali</i>	600	326
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	75.972	68.630
E. Crediti finanziari correnti	0	0
- conto corrente destinato (Escrow Account)	0	0
F. Debiti bancari correnti	38	40
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	19.552
H. Altri debiti finanziari correnti	2.686	3.331
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	1.817	2.148
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32
- debiti v/altri finanziatori	837	1.151
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	2.724	22.923
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(73.248)	(45.707)
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	464.986	463.561
M. Altri debiti non correnti	856	1.208
- debiti v/altri finanziatori	856	1.208
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	465.842	464.769
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	392.594	419.062

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.718 migliaia di euro classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 21). Inoltre non sono incluse le altre attività finanziarie non correnti per 1.773 migliaia di euro (vedi nota 21).

Rispetto al 31 dicembre 2014 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 26.468 migliaia di euro. Il decremento è principalmente dovuto al positivo contributo riveniente dalla transazione per la soluzione bonaria della controversia tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited, The Global Draw Limited e la loro controllante Scientific Games Corporation, dall'altro lato oltre che dalla restituzione del deposito cauzionale ADI relativo al 2014, mitigato dallo sfavorevole andamento dell'attività ordinaria nel semestre di riferimento.

B.5 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito revolving e prestiti obbligazionari) prevedono, come è usuale in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

I suddetti contratti prevedono, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali limitazioni alla distribuzione di dividendi fino alla scadenza dei prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.

SNAI S.p.A. si è inoltre impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'accensione di un finanziamento Senior Revolving per un ammontare iniziale complessivo pari a 30 milioni di euro.

In particolare ci riferiamo al mantenimento di un determinato livello minimo di "EBITDA Consolidato Pro-Forma". L'"EBITDA Consolidato Pro-Forma" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti nonché di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA ed indebitamento finanziario netto.

Si segnala che, al 30 giugno 2015, gli impegni ed i covenants sopra riportati sono rispettati.

C. Il Mercato e la performance di SNAI

C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse, e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi: nei primi sei mesi del 2015 il Gruppo ha raccolto complessivamente gioco per 2.649 milioni di euro.

Le attività della Società nel comparto dei Giochi e delle Scommesse sono svolte e regolate nell'ambito di concessioni rilasciate dall'Ente Regolatore AAMS (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM. Nel seguito AAMS o ADM) attraverso Bandi di Gara Europei succedutisi nel tempo.

La rete di accettazione scommesse dei Punti SNAI è la più estesa sul territorio italiano ed è composta da oltre 2.400 punti gioco, di cui circa 1.900 con concessione di gioco diretta della SNAI ed i restanti con fornitura di servizi specializzati ai Concessionari clienti della Società.

Grazie a questa rete di punti di vendita ed al canale on line la Società si pone come leader di mercato nel settore delle scommesse con una quota di mercato nell'anno (in termini di raccolta lorda) del brand SNAI del 34,8% delle scommesse su eventi simulati, del 17,8% per le scommesse sportive e del 44,7% per le scommesse ippiche.

Il comparto delle scommesse sportive a livello nazionale nel primo semestre del 2015 ha raggiunto una raccolta pari a 2.730 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2014 del 31%. Le scommesse così dette Live (ovvero effettuate mentre l'evento è in corso) hanno ulteriormente accresciuto il loro gradimento presso il pubblico dei consumatori (valgono circa il 38% del totale): il successo di questa tipologia di giocata ha trainato lo sviluppo dell'offerta di eventi sul Palinsesto Complementare, strumento attraverso il quale i concessionari possono offrire eventi non gestiti direttamente dall'Amministrazione delle Dogane e dei Monopoli soddisfacendo così le attese dei giocatori.

Il mercato delle scommesse a base ippica decresce rispetto al 2014 raccogliendo 336 milioni di euro (-7%): le Scommesse dette di Agenzia (ovvero raccolte solo nei Negozi) rimangono invariate rispetto all'omologo 2014 mentre l'Ippica Nazionale perde il 24%. Si segnala l'accresciuta importanza delle Scommesse Ippiche a Quota Fissa, che pur rappresentando ancora un segmento di nicchia, aumentano anno su anno del 24%.

Le scommesse su Eventi Virtuali nel periodo in oggetto hanno raccolto nel totale del mercato 545 milioni di euro, in contrazione rispetto al 2014 (-5%).

La Società ha una posizione consolidata nella gestione degli apparecchi da intrattenimento che ha prodotto, nel primo semestre, una raccolta pari a 1.475 milioni di euro. Nel corso della prima metà del 2015, il comparto AWP e VLT ha assicurato ai propri clienti una più ricca offerta di gioco grazie ad un costante ampliamento e rinnovo della gamma dei giochi proposti.

E' stata proseguita l'azione di diversificazione della rete con l'apertura di nuove Gaming Hall e l'ampliamento dell'offerta di AWP di proprietà.

Nel comparto GAD il mercato ha evidenziato un'importante crescita dei giochi da Casinò (Roulette e Slot on line) ed una più contenuta dei giochi di carte a torneo; al contrario i giochi di carte in modalità cash (Poker in particolare) perdono raccolta non incontrando più il favore dei giocatori.

Nei primi sei mesi dell'anno sono state poste in essere importanti azioni in tema di offerta di gioco (a titolo esemplificativo oggi SNAI offre fino a oltre cinque mila eventi Live al mese ed ha un canale on line per mostrare alcuni eventi; il palinsesto incluso il complementare, si presenta come uno dei più ricchi sia per numero di eventi che per profondità di scommesse), di processi e procedure (ad esempio da Aprile è in funzione un tool, chiamato Betreferall che permette il controllo automatico e preventivo delle richieste di gioco) e di organizzazione (fra le altre nell'Area Vendite, nel Gad, nella Gestione del Rischio).

C.2 SNAI: le quote di mercato e la raccolta

C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse e corner SNAI

Nel primo semestre 2015 SNAI si conferma leader di mercato nel segmento del betting (scommesse ippiche, sportive e su eventi simulati) con una quota di mercato complessiva del 22,8%: questa performance è stata realizzata pur non potendo contare a causa di problemi amministrativi per quasi tutto il periodo sull'apporto di 55 Negozi SIS e per oltre 3 mesi di 8 Negozi Finscom.

SNAI è il primo operatore nel segmento dei giochi a base ippica con una quota complessiva del 44,7%: questo mercato conosce, per le note problematiche una diminuzione rispetto all'omologo periodo del 2014 (-7%).

Nelle scommesse sportive la quota di mercato di SNAI si attesta al 17,8%. La raccolta globale nel mercato delle scommesse sportive nel 2015 registra rispetto al 2014 un incremento del 31,0%: questa crescita è avvenuta grazie allo sviluppo di nuovi prodotti (Live e Complementare) all'entrata sul mercato on line di nuovi operatori esteri le cui attività non erano precedentemente incluse nelle statistiche ufficiali ed all'estensione della rete (Bando Monti e Sanatoria CTD).

SNAI mantiene la posizione di leader sul mercato delle scommesse su eventi simulati con una quota del 34,8%: questo segmento conosce una contrazione rispetto al 2014 (-5%).

C.2.2 Scommesse ippiche ("Giochi a base ippica")

Le scommesse a base ippica effettuate sulla rete fisica e telematica a marchio SNAI (agenzie di scommesse, negozi e corner di gioco ed on line) sono risultate, nel primo semestre 2015, pari a 150,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2014 (173,6 milioni di euro).

L'analisi della raccolta evidenzia sull'ippica "nazionale" (vincente, accoppiata, Tris, Quarté e Quinté, giocabili sia nei Negozi sia nei Punti di Gioco) un risultato del marchio SNAI pari a 32,7 milioni di euro (47 milioni di euro nel 2014) con una quota di

mercato del 39,6%, mentre sulle scommesse a totalizzatore e a quota fissa (scommesse ippiche "d'agenzia") SNAI copre il 46,4% del mercato con 117,5 milioni di raccolta (126,6 milioni di euro nel 2014).

C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")

Le scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli sono rappresentate dal gioco su Calcio, Tennis, Basket e sulle altre discipline olimpiche, sugli eventi legati ai motori (Formula 1, Motomondiale, Superbike), su eventi di altro tipo (elezione di Miss Italia, Notte degli Oscar, Festival di Sanremo, reality show televisivi, ecc.) e su eventi proposti direttamente dai concessionari (palinsesto complementare).

In questo segmento la raccolta totale a marchio SNAI nel semestre 2015 ha registrato una contrazione del 7% passando da 522 milioni di euro del 2014 a 485,6 milioni di euro del 2015. La quota di mercato è pari al 17,8%.

C.2.4 Apparecchi da intrattenimento

Nel corso del primo semestre 2015, la Società ha rafforzato la sua presenza sul territorio, la quota di mercato e la posizione competitiva fra i concessionari di rete.

Per quanto concerne il comparto VLT (Videolotteries), si è continuato il progetto di diversificazione distributiva e di ottimizzazione attraverso il riposizionamento di 422 VLT, di cui 379 a titolo di nuove installazioni e 43 come integrazioni.

Nel corso del primo semestre del 2015, sono stati complessivamente contrattualizzati 87 nuovi locali.

L'attività è stata implementata malgrado l'inasprimento delle normative territoriali sulle distanze e sugli orari che hanno significativamente limitato la possibilità di apertura di nuove sale dedicate e la propensione all'investimento degli operatori.

Per il comparto AWP (*Amusement With Prize*), il primo semestre 2015 è stato caratterizzato dal raggiungimento di un importante obiettivo in termini di crescita del numero di apparecchi installati (+ 668 macchine AWP rispetto al primo semestre 2014).

Continua lo sviluppo degli apparecchi di proprietà dedicati a selezionati Punti SNAI con l'obiettivo di migliorare la qualità del prodotto e dei servizi offerti nonché la resa confermando la validità del modello di disintermediazione.

Prosegue inoltre l'attività di sviluppo qualitativo attraverso la gestione di AWP proprie e tramite creazione di partnership con operatori leader per migliorare la produttività dei locali, accelerare lo sviluppo delle AWP in rete, aumentare la competitività, garantire più ampia copertura ed accrescere l'affidabilità dei partners, al 30 giugno 2015 le AWP sono pari a 3.312 (di cui gestite direttamente 1.106).

La Società, a chiusura del periodo, ha in carico nel segmento delle AWP n. 28.442 nulla osta di esercizio (con un incremento del 8,1% rispetto al 31 dicembre 2014 e del 10,0% rispetto al 30 giugno 2014) in circa 7.928 esercizi sul territorio (con un incremento dell'1,7% rispetto al 30 giugno 2014 ed un calo del 3,6% rispetto al 31 dicembre 2014 dovuto alla chiusura di molti esercizi causa mancata iscrizione all'albo).

La Società è inoltre titolare di 5.052 diritti per l'esercizio della raccolta mediante VLTs nei quali, a consuntivo del periodo in esame, ha attivi n.4.887 apparecchi in 755 locali. Le restanti VLTs a completamento delle 5.052 sono in fase di roll out su locali alto performanti.

I volumi di raccolta del comparto ADI al 30 giugno 2015 sono complessivamente in miglioramento rispetto a quelli registrati nel corso del primo semestre dell' anno precedente, passando da 1.376 milioni di euro a 1.475 milioni, con una crescita della spesa del 14,6%.

In crescita la raccolta delle AWP registrata verso il primo semestre 2014 (819 milioni del primo semestre 2015 contro 675 milioni del primo semestre 2014).

In calo rispetto al primo semestre 2014 la raccolta delle VLTs (656 milioni nel primo semestre 2015 contro 700 milioni nel primo semestre 2014), anche per effetto della riduzione del payout.

Il margine di contribuzione ADI (AWPs & VLTs) nel primo semestre 2015 ha registrato un +1.4% verso l'anno precedente (AWP +15.7%, VLT -6.8%).

La raccolta e il MC del primo semestre hanno risentito negativamente della temporanea chiusura delle agenzie dei gruppi SIS e Finscom.

I ricavi complessivi (NGR) della Divisione ADI per il primo semestre 2015, si attestano a 149 milioni di euro contro 131 milioni di euro del primo semestre 2014, con un aumento del +14% rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

C.2.5 Scommesse su eventi simulati ("scommesse virtuali")

Le scommesse su eventi simulati sono giochi di sorte a quota fissa in cui lo scommettitore sceglie tra più eventi possibili e viene remunerato, in caso di pronostico corretto, con una vincita predeterminata. SNAI propone più discipline di eventi simulati: Calcio, Automobilismo, Ciclismo, Speedway, Levrieri, Cavalli al galoppo e al trotto, Tennis.

Tutte le ambientazioni sono personalizzate ed in particolare le corse al galoppo ed al trotto sono ambientate anche negli ippodromi societari di Milano e Montecatini.

Vengono proposte le scommesse più conosciute dal pubblico e le quote proposte vengono calcolate sulla base della probabilità del verificarsi dell'evento. Da Gennaio ad oggi la rete a marchio SNAI ha raccolto 189,3 milioni di euro (in calo rispetto al 2014 quando la raccolta era pari a 232,2 milioni di euro) ed ha una Market Share del 34,8%.

C.2.6 Area Digitale

Il comparto Digitale (Bingo, giochi di carte in modalità torneo e cash, giochi da Casinò e Slot on line) ha raccolto nel corso del 2015 348,5 milioni di euro contro i 391,9 milioni di euro del 2014: questa diminuzione è prevalentemente dovuta al calo del poker cash, fenomeno questo che ha caratterizzato tutto il mercato.

D. Fatti di rilievo

D.1 Transazione Barcrest

Negli ultimi mesi del 2014 e nelle prime settimane del 2015 sono proseguite le negoziazioni per la soluzione bonaria della controversia tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited e The Global Draw Limited, dall'altro lato, nonché di una serie di pendenze insorte tra le parti a seguito dei noti fatti dell'aprile 2012, all'esito delle quali, in data 19 febbraio 2015, è stata conclusa una transazione con le società convenute e con la loro controllante Scientific Games Corporation. In ragione di tale circostanza, SNAI ha rinunciato agli atti del giudizio romano che, in pari data, a seguito di istanza congiunta delle parti, è stato dichiarato estinto a spese di lite compensate ed ha inoltre raggiunto accordi con le medesime società sulle pendenze insorte ed il ristoro di danni subiti e costi già sostenuti, incluso l'ottenimento di alcune garanzie sulle stesse. A fronte di tale accordo SNAI ha ricevuto in pari data un pagamento di 25 milioni di euro al netto di circa 2,5 milioni di crediti vantati da Barcrest nei confronti di SNAI che, in forza della transazione, non dovranno essere saldati.

D.2 Legge di Stabilità

La legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine del mese di dicembre 2014, prevede, fra le altre, una misura che pone a carico della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) la somma complessiva di 500 milioni di euro. Tale somma è ripartita in ragione del numero di macchine riferibili a ciascun concessionario così come quantificate da un decreto emesso da ADM in data 15 gennaio 2015. Sulla base di tale decreto la somma relativa alla filiera distributiva per le macchine riferibili a SNAI è pari a 37,8 milioni di euro.

SNAI ha proposto ricorso dinanzi al TAR del Lazio per denunciare i concorrenti profili d'illegittimità costituzionale e contrasto con la normativa europea delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014, nella parte in cui introducono un prelievo forzoso di 500 milioni di euro a valere sul margine di corrispettivo dell'intera filiera della raccolta di gioco mediante ADI, attribuendone l'onere di versamento in capo ai soggetti Concessionari.

L'impugnativa è stata formalmente rivolta nei confronti del Decreto Direttoriale ADM n. 4076/2015 del 15 gennaio 2015, che ha dato concreta attuazione alle predette disposizioni legislative, definendo la quota parte di riduzione di aggi e compensi attribuita ai singoli concessionari, in proporzione agli apparecchi di gioco a ciascuno riferibili alla data del 31 dicembre 2014. Le censure di tale atto applicativo sono servite per veicolare la richiesta a) di disapplicazione per contrasto con la normativa europea e b) di rimessione alla Consulta di questione di legittimità costituzionale delle presupposte disposizioni normative di cui all'art. 1, comma 649, L. n. 190/2014.

La Seconda Sezione del TAR del Lazio ha fissato al 18 marzo 2015 l'udienza in camera di consiglio per la trattazione dell'istanza cautelare avanzata nel ricorso. A seguito di rinvio, l'udienza si è celebrata però in data 1° aprile 2015 e in data 2 aprile 2015 è stata emessa l'ordinanza n.1461 il diniego delle misure cautelari richieste e la fissazione dell'udienza di merito alla data del 1° luglio 2015. E' stata quindi confermata la scadenza del 30 aprile 2015 per il versamento da parte dei concessionari del gioco lecito del 40% della prestazione patrimoniale imposta dalla legge di Stabilità. In data 30 Aprile SNAI ha quindi provveduto a versare l'importo di 11,1 milioni di euro circa a favore di ADM. In conformità all'orientamento interpretativo ricavabile dall'Ordinanza e alle interlocuzioni nel frattempo svoltesi con gli Enti di riferimento, tale somma è composta dalla quota parte di riduzione di aggi e compensi imputabile direttamente a SNAI e dalla quota parte di riduzione di aggi e compensi effettivamente corrisposta a SNAI dagli altri operatori della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) riferibili a SNAI alla data del 31 dicembre 2014.

All'udienza del 1° luglio 2015, dopo ampia discussione, il Collegio ha trattenuto la causa per la decisione che, considerando il numero elevato dei ricorsi e la complessità delle questioni trattate, è ragionevole prevedere sia depositata a distanza di diverse settimane.

Laddove la Sezione dovesse ritenere la non manifesta infondatezza delle prospettate censure di illegittimità costituzionale ovvero della questione pregiudiziale di incompatibilità con i precetti europei, ne seguirà la sospensione del giudizio e la rimessione degli atti rispettivamente alla Consulta ovvero alla Corte di Giustizia UE.

D.3 Dimissioni di un consigliere

A far data dal 23 marzo 2015 il consigliere Sergio Ungaro si è dimesso dalla carica.

D.4 Costituzione nuova società

In data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata SNAI Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di SNAI S.p.A., con capitale sociale di 10 migliaia di euro, anche finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti.

D.5 Acquisizione Finscom S.r.l.

In data 1 aprile 2015 SNAI S.p.A. ("SNAI") ha stipulato con Finscom S.r.l. in liquidazione e con i soci di Finscom un Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare.

In esecuzione di detto accordo, in data 8 aprile 2015 si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di Finscom che ha deliberato (i) il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale di Finscom (nella misura di euro 25.000,00) in parte mediante la rinuncia corrispettiva a taluni crediti ed in parte mediante un aumento di capitale sociale riservato a SNAI ed a SNAI Rete Italia S.r.l. (soggetto indicato da SNAI ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti) nonché (ii) la revoca dello stato di liquidazione di Finscom.

Previa rinuncia dei soci Finscom al diritto di sottoscrivere l'aumento di capitale riservato loro attribuito ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., SNAI ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante compensazione con l'intero ammontare per sorte capitale dei crediti commerciali vantati nei confronti di Finscom (e dunque per l'importo di euro 2.662.145,02) e SNAI Rete Italia S.r.l. ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante versamento in denaro dell'importo di euro 2.363.438,09.

Ad esito delle suddette operazioni il capitale sociale di Finscom è ora integralmente detenuto dai nuovi soci SNAI e SNAI Rete Italia S.r.l., in ragione rispettivamente del 52,97% e del 47,03%.

L'assemblea ordinaria dei soci di Finscom, tenutasi in data 8 aprile 2015, ha deliberato la nomina di un nuovo organo amministrativo e di un nuovo organo di controllo che sono entrati in carica una volta consolidata la delibera di revoca dello

stato di liquidazione, ovvero decorsi 60 giorni dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese secondo quanto disposto dall'art. 2487-ter c.c..

D.6 Nuovi sviluppi della vicenda relativa al gestore SIS S.r.l. in liquidazione

Con decreto emesso dal Tribunale di Roma in data 25 marzo 2015 SIS S.r.l. in liquidazione è stata ammessa alla procedura di concordato, con nomina della Dott.ssa Anna Maria Soldi a Giudice Delegato e del Prof. Tiziano Onesti a Commissario Giudiziale.

L'udienza dei creditori dinanzi al Giudice Delegato è stata fissata al 5 maggio 2015.

In tale contesto giuridico e fattuale, è stato pubblicato da SIS S.r.l. in liquidazione in concordato preventivo sulla testata "Sole 24 Ore" del 9 aprile 2015 un invito a manifestare interesse per l'affitto ed il successivo acquisto del ramo d'azienda basato sui 55 punti vendita gestiti da tale società in forza dei contratti con SNAI S.p.A. fino al distacco dei servizi operato dalla medesima in funzione di autotutela

SNAI S.p.A. ha quindi chiesto ed ottenuto di essere ammessa alla selezione competitiva aperta dalla procedura di SIS formulando nei termini un'offerta vincolante, ferma ed irrevocabile per il termine di 45 giorni, di affitto e acquisto del compendio aziendale.

L'offerta di SNAI S.p.A., formulata anche in nome e per conto della controllata SNAI Rete Italia S.r.l., si contraddistingue per consentire alla procedura concordataria:

- (a) la soddisfazione integrale dei creditori privilegiati e dei creditori chirografari al 100%;
- (b) il pagamento integrale delle spese prededucibili e dei c.d. "flussi di periodo";
- (c) la rinuncia all'intero credito vantato da SNAI S.p.A. nei confronti di SIS alla data del 21 gennaio 2015, per capitale e interessi, nell'importo complessivo di circa euro 12,9 milioni al momento della cessione del Compendio Aziendale;
- (d) la riattivazione immediata del Compendio Aziendale fino al termine della procedura di selezione;
- (e) l'impegno di SNAI S.p.A. a garantire gli esborsi effettuati da SIS a fronte di talune passività potenziali;
- (f) la prosecuzione dei contratti pendenti SNAI S.p.A./SIS, senza necessità dell'esborso da parte di SIS dell'indennità riconosciuta a favore di SNAI dall'art. 169-bis L.Fall, per i residui 7 anni di durata dei contratti relativi alle AWP/VLT e sino al 30 giugno 2016 per i contratti relativi alle scommesse.

L'offerta di SNAI S.p.A. è stata giudicata come la più conveniente e, previa autorizzazione del Tribunale di Roma in data 23 giugno 2015, è stato sottoscritto il contratto di affitto e di cessione dell'azienda di SIS (sostanzialmente pedissequo all'offerta) in data 7 luglio 2015 dinanzi al Notaio Giorgio Perrotta di Roma essendo parti del medesimo SNAI Spa e SNAI Rete Italia S.r.l. (da un lato) e SIS (dall'altro). L'efficacia del contratto di affitto e di cessione dell'azienda di SIS è differita all'avvenuto espletamento delle consultazioni di cui all'art. 47 comma 1 della Legge 428/1990, funzionali all'affitto ed alla successiva cessione del Compendio Aziendale.

D.7 Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2015

Il 28 aprile 2015, l'Assemblea degli Azionisti di SNAI S.p.A.:

- ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 nonché il ripianamento delle perdite;
- ha reintegrato il Consiglio di Amministrazione nominando l'Avv. Marcello Agnoli e l'Avv. Stefania Rossini che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. L'Avv. Agnoli e l'Avv. Rossini sono in possesso dei requisiti prescritti dalle vigenti norme di legge e regolamentari applicabili alle società quotate per ricoprire la carica di amministratore e rivestono la qualifica di amministratore indipendente;
- ha deliberato, altresì, l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014 delle società "Festa S.r.l. unipersonale" ed "Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale", fuse per incorporazione in SNAI S.p.A. con effetti giuridici, contabili e fiscali a far data dal giorno 1 gennaio 2015.

D.8 Rimborso obbligazioni "Serie B" emesse in data 8 novembre 2013

In data 5 maggio 2015 SNAI ha rimborsato integralmente le obbligazioni "Serie B" per 20.000 migliaia di euro emesse in data 8 novembre 2013.

D.9 Integrazione SNAI - Cogemat/Cogetech

In data 5 maggio 2015 – SNAI S.p.A.– Società controllata da Global Games S.p.A. ha sottoscritto un accordo con OI Games S.A. e OI Games 2 S.A., soci di maggioranza di Cogemat S.p.A. che, all'avverarsi di una serie di condizioni sospensive, porterà all'integrazione delle attività del Gruppo Cogemat/Cogetech con le attività del Gruppo SNAI attraverso un'operazione di conferimento nel capitale sociale di SNAI.

Attraverso questa operazione verrà creato il primo polo quotato in Italia dedicato all'entertainment, leader nel mercato delle scommesse e co-leader nel segmento delle gaming machines. L'operazione, che ha una forte valenza industriale, permetterà di creare un'importante integrazione fra i punti vendita e le reti delle due Società, ma anche di ottenere un mix equilibrato in termini di business tra l'attività legata al mondo delle scommesse e quello delle macchine da gioco nonché di cogliere al meglio le opportunità offerte dal canale on-line e mobile.

La dimensione e le risorse a disposizione del nuovo gruppo permetteranno di essere ancora più competitivi e un partner ancora più credibile e affidabile per tutti gli stakeholder, dalla filiera alle Istituzioni. L'operazione di integrazione – che, ad avveramento di una serie di condizioni sospensive, potrebbe chiudersi entro settembre/ottobre 2015 – creerà il primo polo quotato in Italia dedicato all'entertainment e consentirà al Gruppo SNAI di consolidare la propria posizione nel segmento delle gaming machines (che rappresenta complessivamente poco meno del 60% della raccolta giochi in Italia con circa 48 miliardi di Euro nel 2013, rispetto a un totale di circa 85 miliardi di Euro per l'intero settore) diventando, così, co-leader del mercato con una quota oltre il 15%, oltre a rafforzare la leadership del Gruppo nel segmento delle scommesse ippiche e sportive e di affermarsi come leader del gioco non in monopolio in Italia.

Ad esito dell'effettiva integrazione, gli attuali azionisti di Cogemat (società capogruppo del gruppo Cogetech) deterranno una partecipazione composta da n. 71.602.410 azioni SNAI di nuova emissione valorizzate in via indicativa tra Euro 1,81 e Euro

2,02, pari al 38% del capitale di SNAI *post* aumento di capitale, a fronte di una preliminare valorizzazione (i.e. *equity value* del 100% del capitale sociale) del Gruppo Cogemat ricompresa in un *range* tra Euro 130 milioni ed Euro 145 milioni.

In dettaglio, la proposta formulata da OI Games S.A. e OI Games 2 S.A. e approvata il 5 maggio scorso dal Consiglio di Amministrazione di SNAI, prevede che, previo parere favorevole del comitato parti correlate di SNAI ed esito positivo della *due diligence*, venga stipulato, un accordo di investimento tra SNAI e tutti i soci di Cogemat avente ad oggetto i termini e le condizioni dell'Operazione.

L'Accordo di Investimento dovrà contenere, tra l'altro: (i) l'impegno da parte dei soci di Cogemat a conferire in SNAI l'intero capitale sociale di Cogemat, a liberazione di un deliberando aumento di capitale in natura di SNAI a mente dell'art. 2441, comma 4, cod. civ. per complessive n. 71.602.410 azioni ordinarie SNAI di nuova emissione (pari al 38% del capitale sociale di SNAI *post* Aumento di Capitale); (ii) la disciplina relativa alla gestione delle attività ordinarie di Cogemat e delle sue società controllate e/o partecipate nelle more del Conferimento; e (iii) idonei impegni di non concorrenza e di *lock up* in capo ad alcuni dei soci conferenti.

L'Accordo di Investimento dovrà anche prevedere che l'esecuzione del Conferimento sia soggetta, tra l'altro, all'avveramento delle seguenti condizioni sospensive: (i) l'ottenimento del nulla-osta da parte della competente autorità *antitrust*; (ii) l'ottenimento degli atti di consenso richiesti dal concedente delle concessioni per la gestione del gioco lecito attualmente in essere e particolarmente da parte di ADM; (iii) l'ottenimento di ogni autorizzazione eventualmente richiesta dai contratti di finanziamento (e dai prestiti obbligazionari) in essere tra SNAI e i suoi *lenders* e tra Cogemat/Cogetech e i suoi *lenders* al fine di dare corso al Conferimento; (iv) una valorizzazione delle partecipazioni oggetto di Conferimento quale risultante dalla valutazione dell'esperto (da nominare ai sensi dell'art. 2343-ter cod. civ.) non inferiore al valore definitivo di Conferimento; (v) il rilascio da parte della società di revisione incaricata della revisione contabile di SNAI del proprio parere di congruità ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, cod. civ. e 158 del Testo Unico della Finanza (con riferimento all'Aumento di Capitale); (vi) l'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dell'assemblea di SNAI; (vii) l'assenza tra la data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento e la data in cui l'assemblea sarà chiamata a deliberare l'Aumento di Capitale di *material adverse changes* (MAC) relativamente a SNAI e/o Cogemat/Cogetech; e (viii) l'assenza di dividendi o riserve distribuite da SNAI ai propri azionisti – ovvero altra operazione sul capitale in grado di incidere sul "rapporto di cambio". Inoltre, l'Accordo di Investimento prevedrà che, anche per effetto del Conferimento, Global Games non perda, in alcun momento, la maggioranza assoluta del capitale sociale votante di SNAI.

Le Nuove Azioni SNAI (da assegnare ai soci conferenti) saranno oggetto di richiesta di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario entro i successivi 3 mesi a fare data dalla relativa emissione.

Contestualmente alla stipula dell'Accordo di Investimento, è previsto che Global Games e i Soci di Maggioranza di Cogemat (ed i loro aventi causa) stipolino un accordo parasociale che, tra l'altro, preveda: (i) un vincolo di inalienabilità delle Nuove Azioni SNAI sino al 31 dicembre 2016; (ii) un sindacato di voto in relazione all'espressione del diritto di voto nelle assemblee straordinarie di SNAI in base al quale i Soci di Maggioranza (e rispettivi aventi causa) si uniformeranno alle decisioni assunte da Global Games; e (iii) un diritto di co-vendita in capo ai Soci di Maggioranza (e rispettivi aventi causa) ai medesimi termini e condizioni nel caso di vendita diretta o indiretta (tramite la cessione delle partecipazioni in Global Games) della partecipazione di controllo detenuta da Global Games in SNAI.

È stato, inoltre, convenuto che International Entertainment S.A., società che attualmente partecipa al 50% nel capitale sociale di OI Games 2 S.A., trasferisca a Global Games le azioni SNAI di cui la stessa IE dovesse divenire titolare in futuro per effetto della liquidazione (o di altra operazione societaria avente sostanzialmente i medesimi effetti) di OI Games 2 S.A., senza che ciò muti l'attuale assetto di *governance* della stessa Global Games.

Il Fondo Orlando Italy Special Situation – attualmente in una posizione di co-controllo del Gruppo Cogemat - giungerà a ricoprire il ruolo di principale azionista di minoranza nel capitale di SNAI, rimanendo sindacato a Global Games dal Patto Parasociale e per la durata dello stesso.

Trattandosi di operazione con parti correlate, stante la partecipazione detenuta indirettamente dal fondo Investindustrial tanto in Global Games quanto in OI Games 2 S.A., la stipula degli accordi finali relativi all'Operazione è subordinata al parere favorevole del comitato parti correlate di SNAI, la cui emissione è attualmente prevista nel corso del mese di maggio.

È prevedibile che in caso di avveramento di tutte le condizioni sospensive, l'Operazione possa essere finalizzata entro settembre e la quotazione delle Nuove Azioni SNAI interverrà entro la fine di questo esercizio.

Per quanto avvenuto successivamente al 30 giugno si rimanda al paragrafo J.2 Eventi successivi alla chiusura del periodo

Il Gruppo Cogemat/Cogetech è uno dei principali concessionari italiani attivi nel settore del gaming la cui principale attività è rappresentata dalla gestione di una rete di gaming machines ("AWP" e "VLT") con una market share totale pari al 9% circa; gestisce un network di circa 34.000 AWP installate presso una rete di circa 10.000 punti di vendita ed opera anche come gestore diretto di circa 1.000 AWP. È inoltre titolare di 5.226 diritti VLT installati presso circa 500 esercizi.

D.10 Nuovo ippodromo Milano La Maura

Dopo l'interruzione dell'attività di corse presso l'ippodromo del trotto adiacente allo Stadio G. Meazza a fronte di eccessivi costi di gestione e manutenzione, la Società si era impegnata di concerto con il comune di Milano ed il MIPAAF a realizzare un nuovo ippodromo del trotto nel "Comprensorio Ippico di Milano". Il Comune di Milano dal suo canto ha riconosciuto le aree occupate dal vecchio ippodromo del trotto come parte del Tessuto Urbano Consolidato e non più destinate a servizio "Sport", permettendone una futura valorizzazione da parte della Società SNAI.

L'attività del nuovo ippodromo del trotto "la Maura", dato in gestione alla società controllata Trenno s.r.l. insieme agli altri ippodromi di proprietà di SNAI, ha avuto inizio il 30 aprile 2015 con disputa di prove di qualifica. L'inaugurazione e la prima giornata effettiva di corse è avvenuta il 9 maggio 2015. Al 30 giugno 2015 il numero di giornate di corse sono state pari a 13.

E. Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo SNAI è caratterizzata da: (i) risultati negativi in parte riconducibili agli effetti di eventi esogeni, nonché al significativo importo di ammortamenti ed oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un

indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business e dagli oneri finanziari.

In particolare, in riferimento al bilancio chiuso al 30 giugno 2015, il Gruppo ha riportato un utile netto di euro 0,3 milioni ed il patrimonio netto si è incrementato ad euro 49,4 milioni. L'indebitamento finanziario netto, pari ad euro 392,6 milioni, è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti il 4 dicembre 2013, da rimborsare nel corso del 2018.

Gli Amministratori rilevano che il risultato nel primo semestre 2015 è significativamente migliore rispetto a quello del primo semestre dell'esercizio precedente per effetto della transazione Barcrest. Rispetto alle previsioni la performance del business è risultata leggermente inferiore alle aspettative in virtù di alcuni fenomeni principali: i) gli ottimi risultati del comparto ADI; ii) i ricavi derivanti dalle scommesse sportive sotto le attese anche per effetto del maggior payout, che si è attestato all' 82,2%, la cui performance rientra nella normale fluttuazione di tale variabile ed è comunque migliore di quella media di mercato, nonché per una minore raccolta anche dovuta ad alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione con la non operatività di alcuni punti di gioco; iii) i minori ricavi e margini generati dalle scommesse sugli eventi virtuali, in parte derivanti dalle suddette problematiche legate alla non operatività di alcuni punti di gioco; iv) le performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi e di margini.

Gli Amministratori hanno redatto un piano strategico per gli anni 2014 – 2016 (il "Piano 2014 – 2016" o il "Piano"), approvato lo scorso 14 marzo 2014, che al termine del triennio prevede la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di un risultato economico positivo, un livello di patrimonio netto consolidato sostanzialmente in linea con quello del 2013, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano, anche se, sulla base di tali previsioni il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018.

Il Piano stesso è stato recentemente aggiornato nella riunione di CdA del 12 marzo 2015, per tener conto degli effetti negativi derivanti dalle norme introdotte dalla Legge di Stabilità approvata a dicembre 2014, dell'andamento della rete distributiva e delle ulteriori azioni previste a supporto del business; tuttavia i risultati dell'esercizio di aggiornamento del piano non si discostano in maniera significativa da quelli del piano precedentemente approvato. Le previsioni 2015 sono state inoltre integrate per recepire gli effetti patrimoniali, economici e finanziari della transazione Barcrest, avvenuta nei primi mesi del 2015.

In questo contesto, ad un patrimonio netto ridotto che limita la capacità del Gruppo di assorbire ulteriori perdite, ed agli effetti negativi e alle incertezze generati dalle novità introdotte dalla Legge di Stabilità, il Gruppo contrappone una previsione di crescita rilevante in termini di raccolta che si riflette su ricavi e margini, fondata su una serie di iniziative che includono un forte incremento dell'offerta Live e On Line, l'ampliamento dell'offerta relativa agli eventi virtuali, nonché la prosecuzione del piano di riallocazione di terminali VLT in locations più performanti. Nelle aspettative, inoltre, la performance aziendale dovrebbe beneficiare anche del fatto che l'andamento del payout sulle scommesse sportive è stato gestito in maniera più efficace, anche grazie ai combinati effetti del nuovo contratto di gestione (che meglio allinea gli interessi di SNAI e quelli dei Gestori) e del miglioramento dei controlli automatici a sistema sulla accettazione di scommesse, che hanno già contribuito a generare una performance migliore rispetto alla concorrenza.

Il Piano, anche nella sua versione aggiornata, traccia dunque un percorso verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Permangono peraltro alcune incertezze legate: (1) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto del Gruppo, (2) alla capacità del Gruppo di reperire le risorse necessarie per rimborsare e/o sostituire i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (3) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento (ivi inclusa la ventilata ipotesi di un rilevante incremento di tassazione nel comparto ADI), che potrebbe avere effetti negativi sulla capacità di realizzare il Piano, e dunque i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio.

Sotto il profilo patrimoniale positivi effetti potranno derivare nell'immediato futuro anche dalla concretizzazione della operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat che si accompagnerà ad un aumento di capitale, al miglioramento del rapporto tra Debito netto ed Ebitda, oltre che ad un incremento del valore totale di Ebitda atteso che potrà ulteriormente essere incrementato grazie alle sinergie di costo ed alle maggiori efficienze che potranno essere perseguite.

Gli Amministratori nel valutare le incertezze individuate hanno considerato anche che gli impatti sul Gruppo di eventuali scostamenti sfavorevoli che dovessero manifestarsi complessivamente sul risultato annuale 2015 rispetto alle previsioni saranno compensati dagli effetti positivi della transazione Barcrest. Gli stessi Amministratori d'altra parte riconoscono la necessità di effettuare un attento e costante monitoraggio dei risultati, in modo da individuare tempestivamente eventuali scostamenti della performance che possano condizionare gli anni successivi e, più in generale il raggiungimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. In tal senso, nell'ambito del processo di predisposizione del bilancio semestrale consolidato intermedio, gli Amministratori hanno valutato le cause degli scostamenti delle performances del semestre rispetto alle previsioni, sopra sinteticamente descritte, ed hanno concluso che non ci sono elementi che richiedano la sostanziale modifica delle previsioni prese a riferimento per la presente valutazione.

In conclusione, gli Amministratori ritengono che, pur in presenza delle suddette incertezze, gli obiettivi previsti nel Piano siano ragionevoli e che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

F. Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società e le società incluse nel consolidamento sono esposte

F.1 DESCRIZIONE DEI RISCHI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 154-ter del D.Lgs. 58/98, di seguito si riporta l'esposizione del Gruppo ai rischi ed incertezze per l'esercizio 2015. Va premesso che il Gruppo è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero ledere i risultati aziendali e l'integrità del suo patrimonio.

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni. Pertanto, il rischio correlato è legato ai rinnovi delle concessioni.

Relativamente alla fluttuazione dei cambi il Gruppo non è soggetto a rischi di cambi delle valute estere in quanto opera nel contesto nazionale.

Per una descrizione ulteriore dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa in relazione all'IFRS 7. In relazione ai rischi di mancata compliance a regolamenti e normative, oltre a quanto già riportato in precedenza, la società ritiene di presidiare tale rischio con un'adeguata struttura organizzativa.

Il Gruppo ritiene che un sistema di politiche, processi e controlli ben definiti sia fondamentale per una gestione efficace dei seguenti rischi principali che affronta e monitora:

Rischio di Mercato

Il rischio di mercato è il rischio che le variazioni dei tassi di interesse impattino negativamente sul valore delle attività e passività.

Una parte dei debiti del Gruppo è esposta ai cambiamenti dei tassi di interesse di mercato. Variazioni dei tassi di interesse generalmente non generano impatti significativi sul valore equo di mercato di tale indebitamento, ma potrebbero avere effetti rilevanti sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo.

Rischio di Credito

Il rischio di credito è il rischio di perdita finanziaria derivante da un cliente o da una controparte che non rispettano i loro obblighi contrattuali. L'attività di raccolta delle scommesse e o di gioco lecito effettuata dai punti vendita sul territorio Nazionale può generare rischio di credito per il Gruppo, che vede i propri ricavi derivare dalle concessioni dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ("ADM"), in quanto il fallimento o le perdite realizzate da uno o più membri del network distributivo o l'interruzione dei rapporti con uno di essi per qualsiasi altro motivo, possono impattare negativamente sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo.

Il management ritiene che in futuro, una parte significativa delle sue attività e della redditività continuerà a dipendere dalle concessioni ADM e da un network distributivo composto da terze parti.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio di mancanza di disponibilità di adeguate fonti di finanziamento per le attività del Gruppo. La capacità del Gruppo di mantenere i contratti esistenti alla data del loro rinnovo e di investire in nuove opportunità di contratti dipende dalla sua capacità di accedere a nuove fonti di capitale per finanziare tali investimenti. Acquistare o rinnovare concessioni, così come il mantenimento e l'investimento per i rinnovi tecnologici nella rete distributiva, richiede tipicamente significativi esborsi di liquidità, e la possibilità di non avere sufficiente disponibilità liquida al momento opportuno può riflettersi negativamente sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di rifinanziamento attuata a dicembre 2013 tramite emissione di prestiti obbligazionari e sottoscrizione di un contratto di finanziamento revolving non utilizzato al 30 giugno 2015.

Rischio Paese

Il rischio paese è il rischio che modifiche ai regolamenti o leggi, o dell'economia di un paese in cui il Gruppo opera, abbiano impatti negativi sul rendimento previsto; il Gruppo opera in un business nazionale e genera tutti i suoi ricavi con operazioni in Italia.

I rischi connessi con le operazioni del Gruppo derivano, in particolare, da una maggiore regolamentazione governativa del settore dei giochi e delle scommesse fisiche e on line, da controlli o restrizioni sulle transazioni in denaro ed on line, e dalla eventuale instabilità politica. Altri rischi economici per l'attività nazionale del Gruppo potrebbero includere l'inflazione, tassi di interesse elevati, default del debito, mercati dei capitali, restrizioni agli investimenti diretti e modifiche all'interpretazione o all'applicazione della normativa fiscale. I rischi politici includono il cambiamento di leadership, il cambiamento delle politiche governative, nuovi controlli che regolano il flusso di denaro all'interno del paese, l'incapacità del governo di onorare i contratti esistenti, i cambiamenti nella legislazione fiscale e la corruzione, così come l'avversione al rischio.

Rischio Operativo

Il rischio operativo è il rischio che eventi esterni o fattori interni, si traducano in perdite. Il settore in cui il Gruppo opera è fortemente regolamentato, e la mancata *compliance* a leggi e regolamenti, o cambiamenti delle stesse, possono avere effetti negativi sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo. Una significativa porzione di ricavi e risultati deriva da business regolato tramite concessione statale, che ha per sua natura durata limitata e può essere soggetta a revoca, impattando così negativamente sui risultati del Gruppo. Operando tramite concessioni statali il Gruppo può essere inoltre soggetto all'applicazione di significative penali nei casi di accertati inadempimenti contrattuali. Le Concessioni del Gruppo, taluni contratti e gli appalti di servizi diversi, spesso richiedono rispettivamente fidejussioni

passive o attive per garantire le prestazioni nell'ambito di tali contratti e vincolano il Gruppo al risarcimento dei danni in caso di inadempimento contrattuale. I crediti derivanti dalle fidejussioni ed il risarcimento del danno materiale, nonché le eventuali penali, potrebbero avere effetti negativi sui risultati di Gruppo nelle operazioni, business, condizioni finanziarie o prospettive. Cambiamenti di leggi o regolamenti possono ridurre i margini spettanti ai concessionari, o ridurre il numero di concessioni disponibili, causando effetti negativi sui risultati del Gruppo.

La parte del business derivante dalle scommesse a quota fissa può essere caratterizzata, nel breve termine, da incertezza sui risultati a causa della volatilità del *pay-out*.

Il Gruppo opera in un ambiente altamente tecnologico, ed eventuali problemi nel salvaguardare l'integrità e la sicurezza di tale ambiente, può far incorrere in costi imprevisti e danni legali che possono impattare negativamente anche sul *brand* aziendale, dalla cui reputazione dipende la capacità di raggiungere i risultati prefissi.

Infine una pubblicità negativa intorno all'ambiente delle scommesse promossa da autorità statali o locali, media o organizzazioni private può danneggiare la reputazione del brand SNAI e conseguentemente avere effetti negativi sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo, così come l'attività del gruppo può essere impattata negativamente dal mercato della raccolta illecita dei giochi e delle scommesse.

F.2 DESCRIZIONE DELLE INCERTEZZE

Procedimenti giudiziari

Data la natura della sua attività, il Gruppo è impegnato in una serie di procedimenti legali, normativi e arbitrari che coinvolgono, tra le altre cose, attività e passività potenziali, così come ingiunzioni da parte di terzi derivanti dal normale svolgimento della propria attività. I risultati di queste procedure e simili procedimenti non possono essere previsti con certezza. Risoluzioni sfavorevoli di tali procedimenti o ritardi significativi nelle delibere possono avere effetti negativi sul business del Gruppo, sulla sua condizione finanziaria e sui risultati delle operazioni. Per i principali contenziosi e passività potenziali si fa rimando al paragrafo 29 "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

Rapporti con il Governo

Le attività del Gruppo sono oggetto di ampio e complesso regolamento governativo che prevede regolamentazioni sull'idoneità individuale per amministratori, dirigenti, azionisti principali e dipendenti chiave. Il Gruppo ritiene di aver sviluppato procedure atte a soddisfare tali requisiti normativi. Tuttavia qualsiasi inadempimento da parte del Gruppo di conformarsi od ottenere l'idoneità richiesti potrebbe indurre le autorità di regolamentazione a cercare di limitare l'attività del Gruppo.

Il fallimento di una società del Gruppo, od il malfunzionamento di qualsiasi sistema o macchina, per ottenere o mantenere una concessione o richiedere un'autorizzazione potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dello stesso Gruppo di ottenere o mantenere le concessioni richieste e le approvazioni. Eventuali avvenimenti pregiudizievoli potrebbero avere significativi effetti negativi sui risultati di operazioni, business o sulle prospettive del Gruppo. Inoltre ci sono stati, ci sono e potrebbero esserci in futuro, vari tipi di verifiche svolte dalle autorità su possibili illeciti connessi alle gare o aggiudicazione delle medesime. Tali verifiche sono di norma svolte in segreto, perciò il Gruppo non è necessariamente a conoscenza del suo coinvolgimento. La reputazione di integrità del Gruppo è un fattore importante per quanto riguarda le attività svolte con le autorità concessorie: un'accusa o sospetto di comportamenti illeciti attribuibili al Gruppo, o una estesa verifica potrebbero avere impatti materiali negativi sui risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo, nonché sulla sua capacità di mantenere concessioni e contratti esistenti o di ottenere nuovi contratti o rinnovi. Per di più, la pubblicità negativa causata da tali procedimenti potrebbe avere impatti materiali sulla reputazione del Gruppo, risultati operativi, condizioni economiche e finanziarie, nonché sulle prospettive future.

G. Rapporti con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del TUF che, tra l'altro, fornisce informativa sulla procedura delle operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2010 in ottemperanza a quanto richiesto dal Regolamento Operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, è raccomandato alle società di valutare con cadenza almeno triennale se procedere ad una revisione delle procedura tenendo conto tra l'altro delle modifiche eventualmente intervenute negli assetti proprietari nonché dell'efficacia dimostrata dalle procedure nella prassi applicativa.

A tale scopo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2013 è stato costituito il Comitato denominato "Comitato per la Procedura Parti Correlate" composto da tre amministratori indipendenti con il compito di avviare la verifica della Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate della Società.

Nella riunione del 27 marzo 2014 il Comitato, avuto riguardo alla prassi applicativa nei precedenti esercizi, ha deliberato all'unanimità di proporre al Consiglio di Amministrazione di apportare alcune modifiche/integrazioni alla procedura.

Su queste basi il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 27 marzo 2014, ha approvato la nuova Procedura Parti Correlate.

La Procedura garantisce che le operazioni con parti correlate vengano compiute in modo trasparente e nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nelle Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, alla nota 35, vengono altresì specificate in modo analitico i rapporti con parti correlate che hanno evidenza contabile nello stato patrimoniale, nel conto economico e negli impegni finanziari del Gruppo SNAI.

H. Risorse umane e relazioni industriali

Nel Gruppo SNAI il livello di occupazione ha raggiunto al 30 giugno 2015 n. 792 unità, in aumento di n. 102 unità rispetto alla fine dell'esercizio 2014.

Tale incremento è dovuto principalmente all'assunzione di personale nella neo costituita SNAI Rete Italia S.r.l. Unipersonale e da personale di Finscom S.r.l. acquisita in data 8 aprile 2015 da SNAI Rete Italia S.r.l. e SNAI S.p.A..

Gli organici complessivi sono così ripartiti:

Gruppo SNAI	30.06.2015	30.06.2014	31.12.2014
Dirigenti	26	23	27
Impiegati e Quadri	703	632	598
Operai	63	67	65
Totale Dipendenti	792 (*)	722 (**)	690 (***)

(*) di cui n. 188 part-time e n. 23 maternità

(**) di cui n. 146 part-time e n. 31 maternità

(***) di cui n. 107 part-time e n. 22 maternità

La capogruppo SNAI S.p.A. adotta il C.C.N.L. dei "Lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata ed all'installazione di impianti"; al personale dei Negozi Sociali a gestione diretta si applica il C.C.N.L. del Commercio ed il protocollo aggiuntivo per le agenzie ippiche.

Al personale allocato presso il Centro Servizi della Direzione CRM, si applica il C.C.N.L. del commercio. Teleippica S.r.l. applica invece il C.C.N.L. delle radiotelevisioni private.

La Società TRENNO S.r.l. che opera nel settore ippico applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle società di corse, oltre all'accordo per la disciplina degli addetti alla raccolta e pagamento delle scommesse (quest'ultimo applicato anche per il personale in forza in SNAI Rete Italia S.r.l.).

Il Contratto collettivo applicato dalla Società Finscom S.r.l. al personale è il CCNL per i dipendenti delle aziende del terziario di mercato: distribuzione e servizi.

Si ricorda che il modello organizzativo adottato è composto dai seguenti documenti codice etico e comportamentale, modello organizzativo, mansionario e procedure di gestione.

I. Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro 2428 c.c.

Annualmente, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Datore di Lavoro incontra il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per la riunione periodica. In questa occasione vengono esaminati i rischi e le relative valutazioni e si discute inoltre circa la programmazione degli interventi che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori.

Nei primi sei mesi del 2015, le risorse destinate alla formazione, sono state dedicate ai corsi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. E' iniziato e per alcuni concluso, il processo formativo per i nuovi assunti coinvolgendo anche tutti i dirigenti entrati nel Gruppo negli ultimi mesi. I lavoratori sono stati informati sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la normativa antincendio e l'evacuazione dei luoghi di lavoro. E' stato organizzato e svolto, nelle regioni Emilia Romagna e Lombardia, il corso per Titolari e Preposti delle sale da gioco (DGR 1723/2014).

Gli impianti ippici, affidati alla Società TRENNO S.r.l., ancora soggetti ad interventi di ristrutturazione e riqualificazione della capacità ricettiva e funzionale con l'obiettivo di garantire i massimi livelli tecnici e qualitativi nei confronti di tutti i soggetti che vi operano. Sul fronte della sicurezza, la formazione generica e specifica del personale operaio è costante ed è stata integrata con fasi di addestramento, effettuate da personale esperto, circa l'utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale. Infine, ormai da alcuni anni un'unità mobile di pronto e primo soccorso è stata messa a disposizione degli impianti nel caso si manifestino infortuni sia durante le corse che durante gli allenamenti.

J. Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura del periodo

J.1 Evoluzione della Gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico del gruppo è quello di mantenere la posizione di leader nel mercato delle scommesse, anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme tecnologiche operative su mobile oltre che da un rafforzamento dell'offerta "Live" e "on line", e di incrementare la quota di mercato nel settore dei giochi e degli apparecchi da intrattenimento. Il Gruppo dispone delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di Know-how, per conseguire tali obiettivi.

Nel corso del primo semestre del 2015 il Gruppo ha lanciato una nuova fase del processo di riallocazione di terminali di gioco VLT (circa 500) in punti vendita più performanti la cui prima parte aveva visto lo spostamento di circa 1.450 VLT in locations più efficienti (principalmente Arcades) e capaci di generare una resa media per macchina più elevata. Ciò aveva consentito di migliorare la nostra performance nel comparto, nonostante un andamento non positivo del settore nel

complesso; anche a seguito del lancio degli Eventi Virtuali avvenuto a fine 2013, il Gruppo sta ulteriormente sviluppando la propria infrastruttura sui punti vendita; inoltre sta continuando nella attività di monitoraggio dei rischi per consolidare le performance di payout sulle scommesse sportive.

La gestione del payout delle scommesse sportive è stata, infatti, resa più efficiente sia attraverso il miglioramento dei controlli automatici in accettazione che attraverso gli effetti del nuovo contratto di gestione che contribuisce a meglio allineare gli interessi di SNAI con quelli della rete distributiva. Tali attività proseguono anche nell'esercizio 2015 mirando all'ottimale bilanciamento tra gestione del payout e volumi di raccolta.

Il Gruppo intende inoltre, sviluppare ulteriormente il settore delle AWP anche attraverso la disponibilità di nuovi apparecchi, sia di proprietà che di terzi, di moderna concezione.

Stato di avanzamento del piano industriale

Il Piano Industriale 2014 – 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014 e successivamente aggiornato nella riunione del 12 marzo 2015 è basato su:

- focus su marginalità attraverso maggior controllo del Payout sulle scommesse sportive per massimizzare i benefici contrattuali;
- miglior bilanciamento territoriale della rete per incrementare la quota di mercato in aree rilevanti;
- Ampliamento offerta "live" e "on line";
- interventi di fidelizzazione di lungo termine su Punti Vendita con elevata quota di mercato;
- pieno sfruttamento potenzialità Eventi Virtuali, anche a supporto dell'ampliamento della rete distributiva;
- crescita nel comparto dei Giochi a Distanza
- valorizzazione e riqualificazione area ADI nei negozi e nelle arcades;
- sviluppo di servizi dedicati ai partner (formazione, sito web dedicato) e di azioni mirate alla fidelizzazione;
- lancio di servizi al cittadino per massimizzare le opportunità della rete distributiva.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014 ha approvato il Piano 2014 - 2016, e lo ha successivamente aggiornato nella riunione del 12 marzo 2015. Tale Piano è incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate che, una volta concretizzate, si ritiene potranno contribuire a raggiungere e mantenere nel tempo l'equilibrio economico e finanziario nonché a rendere disponibili le risorse necessarie per lo sviluppo del business, ferme restando le condizioni normative conosciute alla data di redazione ed approvazione del suddetto piano.

La chiusura del primo semestre del 2015 presenta una performance dell'EBITDA inferiore rispetto a quello del primo semestre dell'esercizio precedente e lievemente inferiore rispetto alle attese. Le differenze rispetto alle previsioni della performance del business sono attribuibili ad alcuni fenomeni principali: i) agli ottimi risultati del comparto ADI; ii) ai ricavi derivanti dalle scommesse sportive sotto le attese anche per effetto del maggior payout, che si è attestato all' 82,2%, la cui performance rientra nella normale fluttuazione di tale variabile ed è comunque migliore di quella media di mercato, nonché per una minore raccolta anche dovuta ad alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione con la non operatività di alcuni punti di gioco; iii) ai minori ricavi e margini generati dalle scommesse sugli eventi virtuali, in parte derivanti dalle suddette problematiche legate alla non operatività di alcuni punti di gioco; iv) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi.

J.2 Eventi successivi alla chiusura del periodo

Accadimenti relativi all'Organo Amministrativo

Con efficacia dal 9 luglio 2015 il Consigliere Stefania Rossini si è dimesso dalla carica.

Il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 9 luglio 2015 ha cooptato alla carica il Dott. Gabriele Del Torchio fino alla prossima Assemblea dei Soci.

Con efficacia dal 12 luglio 2015 il Consigliere Giorgio Sandi (Presidente ed Amministratore Delegato) si dimesso dalla carica e ha rinunciato alle deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 13 luglio 2015 ha attribuito al Dott. Del Torchio la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato conferendogli le medesime deleghe già attribuite al Dott. Sandi.

Nuovi sviluppi della vicenda relativa al gestore SIS S.r.l. in liquidazione.

L'offerta di SNAI S.p.A. è stata giudicata come la più conveniente e, previa autorizzazione del Tribunale di Roma in data 23 giugno 2015, è stato sottoscritto il contratto di affitto e di cessione dell'azienda di SIS (sostanzialmente pedissequo all'offerta) in data 7 luglio 2015 dinanzi al Notaio Giorgio Perrotta di Roma essendo parti del medesimo SNAI Spa e SNAI Rete Italia S.r.l. (da un lato) e SIS (dall'altro). L'efficacia del contratto di affitto e di cessione dell'azienda di SIS è differita all'avvenuto espletamento delle consultazioni di cui all'art. 47 comma 1 della Legge 428/1990, funzionali all'affitto ed alla successiva cessione del Compendio Aziendale. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo D.6 Nuovi sviluppi della vicenda relativa al gestore SIS S.r.l. in liquidazione.

Sottoscritto accordo per l'integrazione del Gruppo Cogemat/Cogetech con il Gruppo SNAI

In data 13 luglio 2015, successivamente alla proposta formulata da OI Games S.A. e OI Games 2 S.A. (i "Soci di Maggioranza") – accettata il 5 maggio scorso da SNAI –, al parere favorevole del comitato parti correlate di SNAI e all'esito positivo della *due diligence*, è stato sottoscritto l'accordo di investimento tra SNAI, i Soci di Maggioranza e International Entertainment S.A. (socio al 50% di OI Games 2 S.A., in misura paritetica con OI Games S.A.) per l'integrazione delle attività del Gruppo Cogemat/Cogetech con le attività del Gruppo SNAI attraverso un'operazione di conferimento nel capitale sociale di SNAI.

L'accordo di investimento prevede che il conferimento in SNAI abbia ad oggetto almeno le partecipazioni dei Soci di Maggioranza in Cogemat (pari al 75,25% del relativo capitale sociale), con la possibilità per tutti gli altri soci di Cogemat

(rappresentativi del 24,75% del capitale sociale) di aderire all'accordo di investimento entro il 5 agosto p.v. All'13 luglio 2015 hanno già aderito, con efficacia dal 6 agosto p.v., taluni soci di Cogemat che rappresentano complessivamente il 13,31% del capitale sociale di Cogemat.

Assumendo il conferimento dell'intero capitale sociale di Cogemat, ad esito dell'effettiva integrazione, gli attuali azionisti Cogemat deterranno una partecipazione composta da n. 71.602.410 azioni SNAI di nuova emissione (pari al 38% del capitale post aumento di capitale funzionale al conferimento).

È prevedibile che – in caso di avveramento delle condizioni sospensive previste nell'accordo di investimento (tra cui il rilascio del nulla osta dell'Autorità antitrust e dell'Autorità delle Dogane e dei Monopoli, nonché il rilascio del parere di congruità della società di revisione) – l'operazione di integrazione possa essere perfezionata entro settembre 2015 e avere piena efficacia entro ottobre 2015. La richiesta di ammissione a quotazione delle azioni SNAI di nuova emissione dovrebbe intervenire entro la fine di questo esercizio.

L'operazione di integrazione creerà il primo polo quotato in Italia dedicato all'*entertainment* e consentirà al nuovo Gruppo SNAI di affermarsi come *leader* del gioco non in monopolio in Italia, consolidando la propria posizione nel segmento delle *gaming machines* dove sarà *co-leader* del mercato con una quota superiore al 15%, oltre a rafforzare la leadership del Gruppo nel segmento delle scommesse ippiche e sportive.

Emissione di un prestito obbligazionario senior garantito non convertibile

Il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. in data 20 luglio 2015, ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario *senior* garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale fino a 110 milioni di euro con scadenza stimata al 15 giugno 2018 .

Le Obbligazioni, riservate ad investitori qualificati, saranno destinate alla quotazione presso uno o più mercati regolamentati ovvero in uno o più sistemi multilaterali di negoziazione italiani o comunitari.

Nell'ambito dell'integrazione con il gruppo Cogemat, i proventi derivanti dall'emissione delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Società per rimborsare anticipatamente per cassa parte del debito derivante da taluni rapporti di finanziamento facenti capo a Cogemat e/o alle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato, nell'ambito dell'operazione di emissione delle Obbligazioni, un documento informativo preliminare denominato "*Preliminary Offering Memorandum*" che contiene le informazioni di maggiore rilevanza in merito alle Obbligazioni. Il "*Preliminary Offering Memorandum*" è consultabile sul sito internet della Società, www.snaigroup.it, nella Sezione "Investor Relations".

SNAI al completamento dell'attività di *bookbuilding*, il 21 luglio 2015 ha effettuato il *pricing* del prestito obbligazionario *senior* garantito (€110.000.000 7,625% Senior Secured Notes) per un importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 110 milioni con scadenza 15 giugno 2018 ad un prezzo di emissione pari al 102,5% .

L'emissione e il regolamento delle Obbligazioni è stato effettuato il 28 luglio 2015. I fondi relativi sono accreditati in un escrow account fino all'avveramento delle condizioni sospensive ed alla effettività dell'operazione.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P.Morgan Securities plc. e Unicredit Bank AG, e poi collocate in via esclusiva presso investitori qualificati.

E' stata fatta richiesta di quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo.

K. Altre informazioni

K.1 Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 c.c. e dell'art. 40 Dlgs 127 (2428 c.c.)

La controllata Finscom S.r.l. possiede n. 70.624 azioni SNAI per un valore nominale di euro 43.786,88.

Né SNAI S.p.A. né altre società del Gruppo SNAI hanno mai concesso alcun prestito o fornito garanzie in via diretta o per interposto soggetto per l'acquisto o la negoziazione delle azioni della SNAI S.p.A. o della sua controllante.

SNAI S.p.A. e le altre società del Gruppo non sono soggette a particolari rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

Il Gruppo SNAI gestisce internamente il rischio commerciale verso i propri clienti.

K.2 Opzione al consolidato fiscale nazionale

Gli organi amministrativi della società SNAI S.p.A. e Teleippica S.r.l. hanno rinnovato nel corso del mese di giugno 2012 l'opzione triennale per avvalersi del consolidato fiscale nazionale", in base agli articoli del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche.

L'11 giugno 2013 anche la Società TRENNO S.r.l. ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale per ulteriori 3 anni.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Gabriele Del Torchio
(Presidente e Amministratore Delegato)

Milano, 30 luglio 2015

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30.06.2015

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di SNAI S.p.A.**

Milano, 30 luglio 2015

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	I semestre 2015	di cui Parti Correlate nota 35	di cui non ricorrenti nota 37	I semestre 2014	di cui Parti Correlate nota 35	di cui non ricorrenti nota 37
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	254.225	2		263.298		
Altri ricavi e proventi	6	28.586	2	28.024	393	4	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		(16)			0		
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	7	(301)			(636)		
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8	(181.702)	(85)	(1.030)	(178.589)	(343)	
Costi per il personale	9	(19.756)			(18.353)		
Altri costi di gestione	10	(19.475)	(6)	(786)	(13.486)	(8)	
Costi per lavori interni capitalizzati	11	450			450		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		62.011			53.077		
Ammortamenti e svalutazioni	12	(28.618)			(29.302)		
Altri accantonamenti	29	89			(448)		
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		33.482			23.327		
Proventi e oneri da partecipazioni		55			(444)		
Proventi finanziari		666			758		
Oneri finanziari		(28.246)			(30.937)		
Totale oneri e proventi finanziari	13	(27.525)			(30.623)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		5.957			(7.296)		
Imposte sul reddito	14	(5.623)			324		
Utile (perdita) del periodo		334			(6.972)		
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		0					
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		1.062			1.062		
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita		(110)					
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		952			1.062		
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	25	952			1.062		
Utile/(perdita) complessivo del periodo		1.286			(5.910)		
<i>Attribuibile a:</i>							
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		334			(6.972)		
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0			0		
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		1.286			(5.910)		
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0			0		
Utile (perdita) per azione base in euro	26	0,00			(0,06)		
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	0,00			(0,06)		

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	Il trimestre 2015	Il trimestre 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5	125.769	121.043
Altri ricavi e proventi	6	919	210
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	7	(150)	(226)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8	(89.541)	(89.259)
Costi per il personale	9	(10.392)	(9.527)
Altri costi di gestione	10	(11.137)	(4.669)
Costi per lavori interni capitalizzati	11	225	225
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte		15.693	17.797
Ammortamenti e svalutazioni	12	(14.414)	(14.492)
Altri accantonamenti	29	89	(24)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		1.368	3.281
Proventi e oneri da partecipazioni		55	(455)
Proventi finanziari		328	410
Oneri finanziari		(14.102)	(15.700)
Totale oneri e proventi finanziari	13	(13.719)	(15.745)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(12.351)	(12.464)
Imposte sul reddito	14	1.249	3.289
Utile (perdita) del periodo		(11.102)	(9.175)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		0	0
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		531	531
(Perdite)/utile netto da attività finanziarie disponibili per la vendita		(110)	
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte		421	531
Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte	25	421	531
Utile/(perdita) complessivo del periodo		(10.681)	(8.644)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		(11.102)	(9.175)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		(10.681)	(8.644)
Utile (perdita) complessivo del periodo di pertinenza di Terzi		0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	26	(0,10)	(0,08)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	(0,10)	(0,08)

Per le transazioni con parti correlate si fa rimando alla nota 35 "Parti correlate".

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	30.06.2015	di cui Parti Correlate nota 35	31.12.2014	di cui Parti Correlate nota 35
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		138.848		140.142	
Beni in locazione finanziaria		3.027		3.782	
Totale immobilizzazioni materiali	15	141.875		143.924	
Avviamento		238.591		231.531	
Altre attività immateriali		84.400		102.857	
Totale immobilizzazioni immateriali	16	322.991		334.388	
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		2.410		2.318	
Partecipazioni in altre imprese		46		46	
Totale partecipazioni	17	2.456		2.364	
Imposte anticipate	18	78.283		80.004	
Altre attività non finanziarie	21	1.708		1.967	
Attività finanziarie	22	1.773		1.244	
Totale attività non correnti		549.086		563.891	
Attività correnti					
Rimanenze	19	343		486	
Crediti commerciali	20	74.250		58.486	
Altre attività	21	23.475		24.509	1
Attività finanziarie correnti	22	19.719		19.663	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	75.971		68.629	
Totale attività correnti		193.758		171.773	
TOTALE ATTIVITA'		742.844		735.664	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo					
Capitale sociale		60.749		60.749	
Riserve		(11.696)		13.434	
Utile (perdita) del periodo		334		(26.082)	
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		49.387		48.101	
Patrimonio Netto di terzi					
Totale Patrimonio Netto	24	49.387		48.101	
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	27	5.242		4.602	
Passività finanziarie non correnti	28	465.842		464.769	
Imposte differite	18	61.116		58.593	
Fondi per rischi ed oneri futuri	29	10.635		10.838	
Debiti vari ed altre passività non correnti	30	2.420		2.336	
Totale Passività non correnti		545.255		541.138	
Passività correnti					
Debiti commerciali	31	26.140	3	32.385	201
Altre passività	30	119.338	385	91.117	484
Passività finanziarie correnti		2.724		3.371	
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0		19.552	
Totale Passività finanziarie	28	2.724		22.923	
Totale Passività correnti		148.202		146.425	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		742.844		735.664	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva azioni proprie	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2014		60.749	1.559	108.282	(4.248)	(432)	0	967	(94.530)	72.347	0	72.347
Perdita esercizio 2013				(94.336)				(194)	94.530	0		0
Utile (perdita) del periodo	25				1.062	0	0		(6.972)	(6.972)		(6.972)
Altri utili/(perdite) complessivi					1.062	0	0		1.062	1.062		1.062
Risultato complessivo al 30.06.2014		0	0	0	1.062	0	0	0	(6.972)	(5.910)		(5.910)
Saldo al 30.06.2014		60.749	1.559	13.946	(3.186)	(432)	0	773	(6.972)	66.437	0	66.437
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva azioni proprie	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2015		60.749	1.559	13.946	(2.124)	(720)	0	773	(26.082)	48.101	0	48.101
Perdita esercizio 2014	24		(1.559)	(13.946)				(10.577)	26.082	0		0
Utile (perdita) del periodo	25				1.062	0	(110)		334	334		334
Altri utili/(perdite) complessivi					1.062	0	(110)		952	952		952
Risultato complessivo al 30.06.2015		0	0	0	1.062	0	(110)	0	334	1.286		1.286
Saldo al 30.06.2015		60.749	0	0	(1.062)	(720)	(110)	(9.804)	334	49.387	0	49.387

valori in migliaia di euro	Note	di cui Parti	
		30.06.2015	30.06.2014
		Correlate nota 35	Correlate nota 35
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		334	(6.972)
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0	0
Ammortamenti e svalutazioni	12	28.618	29.302
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	18	3.842	(1.578)
Variazione fondo rischi	29	(240)	(3.852)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		9	909
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	13	(55)	444
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	21-30	343	(644)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	19-20-21- 31-30	7.389	7.812
		(296)	(840)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	27	640	(87)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		40.880	25.334
B. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	15	(6.603)	(4.059)
Investimenti in attività immateriali (-)	16	(8.578)	(2.212)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite		(84)	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		84	34
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(15.181)	(6.237)
C. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA			
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	22	(695)	(515)
Variazione delle passività finanziarie	28	2.338	(509)
Rimborso finanziamento	28	(20.000)	0
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(18.357)	(1.024)
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		7.342	18.073
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)		68.629	45.499
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'			
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)			
H. (E+F+G)	23	75.971	63.572

RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	68.629	45.499
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	68.629	45.499

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	75.971	63.572
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	75.971	63.572

Gli interessi passivi pagati nel primo semestre del 2015 ammontano a circa 22.981 migliaia di euro (25.282 migliaia di euro del primo semestre del 2014).

Le imposte pagate nel primo semestre del 2015 ammontano a circa 2.882 migliaia di euro (63 migliaia di euro del primo semestre del 2014).

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2015

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

1. Principi contabili rilevanti

Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 30 giugno 2015 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Teleippica S.r.l. Unipersonale
- SNAI rete Italia S.r.l. Unipersonale
- Finscom S.r.l.

Rispetto al 31 dicembre 2014 l'area di consolidamento è variata in quanto:

- in data 24 novembre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in SNAI S.p.A. delle società interamente controllate Festa S.r.l. Unipersonale e Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale in attuazione delle delibere di fusione assunte dagli organi competenti di ciascuna delle predette Società in data 28 e 31 luglio 2014. La fusione è divenuta efficace il giorno 1 gennaio 2015, previa iscrizione dell'atto stesso presso i competenti Registri delle imprese. Da tale data sono decorsi anche gli effetti contabili e fiscali. La fusione non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato essendo un'operazione effettuata all'interno del gruppo;

- in data 18 dicembre 2014 è stato stipulato l'atto pubblico di "dissoluzione e liquidazione" della società SNAI Olè s.a. di fronte al Notaio Joaquin Vincente Calvo Saavedra. L'atto è stato depositato presso il Registro Mercantile locale per l'iscrizione e conseguente cancellazione della società. In data 25 febbraio 2015 la società è stata cancellata dal Registro Mercantile;

- in data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata SNAI Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di SNAI S.p.A., con capitale sociale di 10 migliaia di euro, anche finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti;

- in data 1 aprile 2015 SNAI S.p.A. ("SNAI") ha stipulato con Finscom S.r.l. in liquidazione ("Finscom") e con i soci di Finscom un Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare.

In esecuzione di detto accordo, in data 8 aprile 2015 si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di Finscom che ha deliberato (i) il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale di Finscom (nella misura di euro 25.000,00) in parte mediante la rinuncia corrispettiva a taluni crediti ed in parte mediante un aumento di capitale sociale riservato a SNAI ed a SNAI Rete Italia S.r.l. (soggetto indicato da SNAI ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti) nonché (ii) la revoca dello stato di liquidazione di Finscom.

Previa rinuncia dei soci Finscom al diritto di sottoscrivere l'aumento di capitale riservato loro attribuito ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., SNAI ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante compensazione con l'intero ammontare per sorte capitale dei crediti commerciali vantati nei confronti di Finscom (e dunque per l'importo di euro 2.662.145,02) e SNAI Rete Italia S.r.l. ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante versamento in denaro dell'importo di euro 2.363.438,09.

Ad esito delle suddette operazioni il capitale sociale di Finscom è ora integralmente detenuto dai nuovi soci SNAI e SNAI Rete Italia S.r.l., in ragione rispettivamente del 52,97% e del 47,03%.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2015 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 30 luglio 2015 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

Stagionalità

In ordine alla stagionalità dell'attività si rileva che il business non è soggetto a particolare oscillazione, pur tenendo conto che solitamente nel primo e quarto trimestre dell'anno gli eventi sportivi soprattutto calcistici, su cui si accettano scommesse, sono più numerosi che in altri trimestri.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo SNAI è caratterizzata da: (i) risultati negativi in parte riconducibili agli effetti di eventi esogeni, nonché al significativo importo di ammortamenti ed oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business e dagli oneri finanziari.

In particolare, in riferimento al bilancio chiuso al 30 giugno 2015, il Gruppo ha riportato un utile netto di euro 0,3 milioni ed il patrimonio netto si è incrementato ad euro 49,4 milioni. L'indebitamento finanziario netto, pari ad euro 392,6 milioni,

Gruppo SNAI: Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015

è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti il 4 dicembre 2013, da rimborsare nel corso del 2018.

Gli Amministratori rilevano che il risultato nel primo semestre 2015 è significativamente migliore rispetto a quello del primo semestre dell'esercizio precedente per effetto della transazione Barcrest. Rispetto alle previsioni la performance del business è risultata leggermente inferiore alle aspettative in virtù di alcuni fenomeni principali: i) gli ottimi risultati del comparto ADI; ii) i ricavi derivanti dalle scommesse sportive sotto le attese anche per effetto del maggior payout, che si è attestato all' 82,2%, la cui performance rientra nella normale fluttuazione di tale variabile ed è comunque migliore di quella media di mercato, nonché per una minore raccolta anche dovuta ad alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione con la non operatività di alcuni punti di gioco; iii) i minori ricavi e margini generati dalle scommesse sugli eventi virtuali, in parte derivanti dalle suddette problematiche legate alla non operatività di alcuni punti di gioco; iv) le performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi e di margini.

Gli Amministratori hanno redatto un piano strategico per gli anni 2014 – 2016 (il "Piano 2014 – 2016" o il "Piano"), approvato lo scorso 14 marzo 2014, che al termine del triennio prevede la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di un risultato economico positivo, un livello di patrimonio netto consolidato sostanzialmente in linea con quello del 2013, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano, anche se, sulla base di tali previsioni il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018.

Il Piano stesso è stato recentemente aggiornato nella riunione di CdA del 12 marzo 2015, per tener conto degli effetti negativi derivanti dalle norme introdotte dalla Legge di Stabilità approvata a dicembre 2014, dell'andamento della rete distributiva e delle ulteriori azioni previste a supporto del business; tuttavia i risultati dell'esercizio di aggiornamento del piano non si discostano in maniera significativa da quelli del piano precedentemente approvato. Le previsioni 2015 sono state inoltre integrate per recepire gli effetti patrimoniali, economici e finanziari della transazione Barcrest, avvenuta nei primi mesi del 2015.

In questo contesto, ad un patrimonio netto ridotto che limita la capacità del Gruppo di assorbire ulteriori perdite, ed agli effetti negativi e alle incertezze generati dalle novità introdotte dalla Legge di Stabilità, il Gruppo contrappone una previsione di crescita rilevante in termini di raccolta che si riflette su ricavi e margini, fondata su una serie di iniziative che includono un forte incremento dell'offerta Live e On Line, l'ampliamento dell'offerta relativa agli eventi virtuali, nonché la prosecuzione del piano di riallocazione di terminali VLT in locations più performanti. Nelle aspettative, inoltre, la performance aziendale dovrebbe beneficiare anche del fatto che l'andamento del payout sulle scommesse sportive è stato gestito in maniera più efficace, anche grazie ai combinati effetti del nuovo contratto di gestione (che meglio allinea gli interessi di SNAI e quelli dei Gestori) e del miglioramento dei controlli automatici a sistema sulla accettazione di scommesse, che hanno già contribuito a generare una performance migliore rispetto alla concorrenza.

Il Piano, anche nella sua versione aggiornata, traccia dunque un percorso verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Permangono peraltro alcune incertezze legate: (1) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto del Gruppo, (2) alla capacità del Gruppo di reperire le risorse necessarie per rimborsare e/o sostituire i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (3) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento (ivi inclusa la ventilata ipotesi di un rilevante incremento di tassazione nel comparto ADI), che potrebbe avere effetti negativi sulla capacità di realizzare il Piano, e dunque i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio.

Sotto il profilo patrimoniale positivi effetti potranno derivare nell'immediato futuro anche dalla concretizzazione della operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat che si accompagnerà ad un aumento di capitale, al miglioramento del rapporto tra Debito netto ed Ebitda, oltre che ad un incremento del valore totale di Ebitda atteso che potrà ulteriormente essere incrementato grazie alle sinergie di costo ed alle maggiori efficienze che potranno essere perseguite.

Gli Amministratori nel valutare le incertezze individuate hanno considerato anche che gli impatti sul Gruppo di eventuali scostamenti sfavorevoli che dovessero manifestarsi complessivamente sul risultato annuale 2015 rispetto alle previsioni saranno compensati dagli effetti positivi della transazione Barcrest. Gli stessi Amministratori d'altra parte riconoscono la necessità di effettuare un attento e costante monitoraggio dei risultati, in modo da individuare tempestivamente eventuali scostamenti della performance che possano condizionare gli anni successivi e, più in generale il raggiungimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. In tal senso, nell'ambito del processo di predisposizione del bilancio semestrale consolidato intermedio, gli Amministratori hanno valutato le cause degli scostamenti delle performances del semestre rispetto alle previsioni, sopra sinteticamente descritte, ed hanno concluso che non ci sono elementi che richiedano la sostanziale modifica delle previsioni prese a riferimento per la presente valutazione.

In conclusione, gli Amministratori ritengono che, pur in presenza delle suddette incertezze, gli obiettivi previsti nel Piano siano ragionevoli e che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

1.2 Principi contabili

(a) Principi generali

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è stato redatto in base allo IAS 34 Bilanci Intermedi. Il bilancio consolidato infrannuale abbreviato non espone tutta l'informativa richiesta nella redazione del bilancio consolidato annuale. Per tale motivo è necessario leggere il bilancio consolidato infrannuale abbreviato unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

I criteri di redazione, i criteri di valutazione e di consolidamento ed i principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono anche i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2015, applicati dal gruppo:

Modifiche allo IAS 19 Benefici a dipendenti: Contributi dei dipendenti

Lo IAS 19 chiede ad un'entità di considerare le contribuzioni da parte dei dipendenti o di terze parti quando contabilizza i piani a benefici definiti. Quando le contribuzioni sono legate alla prestazione del servizio, dovrebbero essere attribuite al periodo di servizio come benefici negativi. La modifica chiarisce che, se l'ammontare delle contribuzioni è indipendente dal numero di anni di servizio, è permesso all'entità di rilevare queste contribuzioni come una riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare le contribuzioni ai periodi di servizio. Questa modifica è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° luglio 2014 o successivamente.

IFRIC 21 Tributi

L'IFRIC 21 chiarisce che una entità riconosce una passività per tributi non prima di quando si verifica l'evento a cui è legato il pagamento, in accordo con la legge applicabile. Per i pagamenti che sono dovuti solo al superamento di una determinata soglia minima, la passività è iscritta solo al raggiungimento di tale soglia. E' richiesta l'applicazione retrospettiva per l'IFRIC 21. Questa interpretazione è da applicare obbligatoriamente nei bilanci che hanno inizio dal 17 giugno 2014 o successivamente.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 30 giugno 2015 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2014.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo del periodo e l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio del periodo, i movimenti del periodo e alla fine del periodo.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

2. Accordi per servizi in concessione

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

In definitiva il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4501 *	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016

* SNAI ha aderito alla procedura prevista dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) in ambito di regolarizzazione fiscale per emersione dei "CTD" operanti alla data del 30 ottobre 2014 e ciò ha determinato l'ampliamento della propria rete fisica di raccolta di un determinato numero di punti aggiuntivi costituiti dai predetti "CTD" regolarizzati suo tramite.

3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del Gruppo è stata definita nel modo seguente:

- **Servizi Scommesse:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse; tali attività sono sostanzialmente gestite per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse da SNAI S.p.A.;
- **Gestione ippodromi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite da Società Trenno S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;
- **Concessioni:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT) e l'attività relativa ai giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games); tali attività sono sostanzialmente gestite da SNAI S.p.A., SNAI Rete Italia S.r.l. e da Finscom S.r.l.;
- **Servizi Televisivi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi e radiofonici; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività così come sopra definite.

I risultati di settore comprendono sia elementi attribuibili in modo diretto, sia importi ragionevolmente attribuibili con un processo di allocazione per i costi comuni a più settori che per i costi indiretti.

Non sono invece imputati ai settori principali i ricavi per la vendita di software e tecnologia, i ricavi per allestimenti, ed altri ricavi non ricompresi nelle quattro attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ad oneri e proventi finanziari non attribuibili alle quattro attività principali, ma relativi alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

(valori in migliaia di euro)

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2015	31.12.2014
Attività di settore	8.980	5.618	8.182	4.756	245.607	227.749	5.393	10.431	707	1.055	0	0	268.869	249.609
Immobilizzazioni materiali e immaterie	12.240	12.629	105.453	102.319	329.730	345.891	3.572	3.725	2	4	0	0	450.997	464.568
Immobilizzazioni materiali e immat. non attribuite													13.869	13.744
Partecipazioni in collegate	0	0	2.410	2.315	0	0	0	0	46	49	0	0	2.456	2.364
Attività non attribuite													6.653	5.379
Totale attività	21.220	18.247	116.045	109.390	575.337	573.640	8.965	14.156	755	1.108	0	0	742.844	735.664
Passività di settore	2.443	3.269	10.846	8.131	654.381	649.700	2.903	2.858	147	932	0	0	670.720	664.890
Passività non attribuite													22.737	22.673
Totale passività	2.443	3.269	10.846	8.131	654.381	649.700	2.903	2.858	147	932	0	0	693.457	687.563
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immaterie	0	713	5.041	1.521	1.340	13.331	385	383	0	0	0	0	6.766	15.948
Immobilizzazioni materiali e immat. non attribuite													1.353	2.642

I semestre 2015

(valori in migliaia di euro)

	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	I semestre	I semestre	I semestre	I semestre	I semestre	I semestre	I semestre	I semestre	I semestre	I semestre	I semestre	I semestre	I semestre	I semestre
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Ricavi di settore	6.708	5.933	5.351	3.483	266.066	249.210	4.576	4.574	110	491	0	0	282.811	263.691
Ricavi intersettore	79	2.059	120	119	4	5	1.496	1.498	258	272	(1.957)	(3.953)	0	0
Risultato operativo	3.048	3.005	(2.664)	(4.189)	32.619	23.806	424	589	55	116	0	0	33.482	23.327
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	95	(440)	0	0	0	0	(40)	(4)	0	0	55	(444)
(Oneri) e proventi finanziari	(14)	(39)	(17)	(35)	(27.469)	(30.530)	(23)	11	(57)	414	0	0	(27.580)	(30.179)
Imposte sul reddito													(5.623)	324
Utile (perdita) del periodo													334	(6.972)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(279)	(241)	(1.910)	(1.983)	(25.889)	(26.518)	(539)	(554)	(1)	(6)	0	0	(28.618)	(29.302)

Il trimestre 2015

(valori in migliaia di euro)

	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	Il trimestre	Il trimestre	Il trimestre	Il trimestre	Il trimestre	Il trimestre	Il trimestre	Il trimestre	Il trimestre	Il trimestre	Il trimestre	Il trimestre	Il trimestre	Il trimestre
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Ricavi di settore	3.311	3.063	4.108	2.166	116.897	113.547	2.294	2.290	78	187	0	0	126.688	121.253
Ricavi intersettore	50	750	75	61	0	1	750	752	133	166	(1.008)	(1.730)	0	0
Risultato operativo	1.527	1.539	(495)	(2.006)	272	3.477	184	238	(120)	33	0	0	1.368	3.281
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	95	(451)	0	0	0	0	(40)	(4)	0	0	55	(455)
(Oneri) e proventi finanziari	(10)	(18)	(8)	(18)	(13.694)	(15.471)	(5)	15	(57)	202	0	0	(13.774)	(15.290)
Imposte sul reddito													1.249	3.289
Utile (perdita) del periodo													(11.102)	(9.175)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(139)	(122)	(965)	(999)	(13.038)	(13.090)	(272)	(278)	0	(3)	0	0	(14.414)	(14.492)

Nel primo semestre 2015 si evidenzia:

- il miglioramento del risultato operativo del settore "Concessioni" per effetto combinato di: i) agli ottimi risultati del comparto ADI; ii) ai ricavi derivanti dalle scommesse sportive sotto le attese anche per effetto del maggior payout, che si è attestato all' 82,2%, la cui performance rientra nella normale fluttuazione di tale variabile ed è comunque migliore di quella media di mercato, nonché per una minore raccolta anche dovuta ad alcune problematiche legate a una parte della rete di distribuzione con la non operatività di alcuni punti di gioco; iii) ai minori ricavi e margini generati dalle scommesse sugli eventi virtuali, in parte derivanti dalle suddette

problematiche legate alla non operatività di alcuni punti di gioco; iv) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi e di margini; v) l'effetto positivo connesso alla transazione Barcrest;

- il miglioramento del risultato operativo del settore "Gestione ippodromi" in parte legato all'apertura del nuovo ippodromo del trotto "la Maura" nel comprensorio ippico di Milano ed al conguaglio dei compensi degli anni 2012 e 2013 da parte del MIPAAF.

4. Aggregazione di imprese

In data 1 aprile 2015 SNAI S.p.A. ("SNAI") ha stipulato con Finscom S.r.l. in liquidazione ("Finscom") e con i soci di Finscom un Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare.

In esecuzione di detto accordo, in data 8 aprile 2015 si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di Finscom che ha deliberato (i) il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale di Finscom (nella misura di euro 25.000,00) in parte mediante la rinuncia corrispettiva a taluni crediti ed in parte mediante un aumento di capitale sociale riservato a SNAI ed a SNAI Rete Italia S.r.l. (soggetto indicato da SNAI ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti) nonché (ii) la revoca dello stato di liquidazione di Finscom.

Prima rinuncia dei soci Finscom al diritto di sottoscrivere l'aumento di capitale riservato loro attribuito ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., SNAI ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante compensazione con l'intero ammontare per sorte capitale dei crediti commerciali vantati nei confronti di Finscom (e dunque per l'importo di euro 2.662.145,02) e SNAI Rete Italia S.r.l. ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante versamento in denaro dell'importo di euro 2.363.438,09.

Ad esito delle suddette operazioni il capitale sociale di Finscom è ora integralmente detenuto dai nuovi soci SNAI e SNAI Rete Italia S.r.l., in ragione rispettivamente del 52,97% e del 47,03%.

In data 20 giugno 2015 Finscom S.r.l. è uscita dallo stato di liquidazione e concordato preventivo.

Il costo di acquisto, pari a 5.025 migliaia di euro, comprende pertanto un pagamento di 2.363 migliaia di euro e conversione del credito di SNAI pari a 2.662 migliaia di euro.

Esborso di cassa per l'acquisizione:

	migliaia di euro
Liquidità netta acquisita con la controllata	2.279
Pagamenti già liquidati	(2.363)
	<u>(84)</u>

Si riportano di seguito i valori espостial fair value delle attività e passività acquisite della società Finscom S.r.l.:

migliaia di euro	fair value
Immobilizzazioni	86
Partecipazioni	5
Imposte anticipate	18
Altre attività non finanziarie non correnti	66
Rimanenze	1
Crediti commerciali	329
Altre attività	191
Attività finanziarie correnti	111
Disponibilità liquide	2.490
Totale attività	3.297
Fondi e Altre passività	3.383
Debiti commerciali	1.738
Passività finanziarie correnti	211
Totale passività	5.332
Attività nette	(2.035)
Avviamento derivante dall'acquisto	7.060
Totale costo di acquisto	5.025

La differenza fra il prezzo per l'acquisto della partecipazione e il fair value dei valori acquisiti sopra elencati è stata contabilizzata come avviamento.

A partire dalla data di acquisto, Finscom S.r.l. ha contribuito con una perdita per 497 migliaia di euro al risultato netto del Gruppo. Qualora l'aggregazione fosse stata effettuata all'inizio dell'anno, il risultato netto del periodo derivante da attività in funzionamento sarebbe stato pari ad una perdita per 2.088 migliaia di euro ed i ricavi derivanti dalle medesime attività sarebbero superiori per 370 migliaia di euro.

L'avviamento sopra riconosciuto è attribuito alle sinergie attese e ad altri benefici potenzialmente derivanti dall'aggregazione delle attività di Finscom S.r.l. con quelle del Gruppo.

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 30 giugno 2014.

5. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nel primo semestre 2015 ammonta a 254.225 migliaia di euro contro 263.298 migliaia di euro ed è così dettagliato:

Il trimestre		migliaia di euro	I semestre		Variaz.
2015	2014		2015	2014	
		Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	51.026	72.568	(21.542)
24.130	26.146				
4.398	5.549	Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	9.167	11.013	(1.846)
73.846	65.780	Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	149.091	130.689	18.402
4.334	4.751	Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	8.970	10.511	(1.541)
904	879	Ricavi servizi raccolta scommesse	1.949	1.847	102
8.535	10.343	Ricavi eventi virtuali	17.649	22.121	(4.472)
750	748	Ricavi servizi eventi virtuali	1.572	1.222	350
822	938	Ricavi per provvigioni attive	1.658	1.935	(277)
0	0	Ricavi servizi Giochi a distanza (GAD) terzi	0	8	(8)
1.179	1.258	Ricavi contratti servizi e assistenza	2.362	2.541	(179)
3.213	1.267	Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	4.012	2.140	1.872
359	345	Gestione ippodromo ed immobili	610	595	15
2.562	2.465	Ricavi servizi televisivi e connessi	4.865	4.777	88
47	193	Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	81	474	(393)
690	381	Altre prestazioni e vendite a terzi	1.213	857	356
125.769	121.043	Totale	254.225	263.298	(9.073)

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

Il trimestre		migliaia di euro	I semestre	
2015	2014		2015	2014
164.930	189.592	Scommesse Sport Quota Fissa	357.602	401.490
(73)	(61)	Rimborsi Sport Quota Fissa	(287)	(303)
(135.034)	(156.913)	Vincite Sport Quota Fissa	(293.640)	(314.255)
(6.223)	(7.317)	Imposta unica Sport Quota Fissa	(13.832)	(15.894)
23.600	25.301	Netto Scommesse Sport Quota Fissa	49.843	71.038
7.890	7.914	Scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	14.819	14.028
(44)	(67)	Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(80)	(99)
(6.345)	(6.011)	Vincite Ippica QF e Riferimento	(11.737)	(10.642)
(319)	(326)	Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(598)	(578)
(652)	(665)	Prelievo Ippica	(1.221)	(1.179)
530	845	Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	1.183	1.530
24.130	26.146	Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	51.026	72.568

I ricavi netti delle scommesse sportive sono diminuiti rispetto a quanto consuntivato nel primo semestre dell'esercizio precedente per l'effetto del maggior payout e della minore raccolta, anche in funzione di un certo numero di punti di gioco al momento chiusi per motivi afferenti la situazione finanziaria delle società di gestione. Nel primo semestre 2015

il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa l'82,2% contro il 78,3% del primo semestre dell'esercizio precedente.

I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono a causa del protrarsi della crisi del settore ippico.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 149.091 migliaia di euro nel primo semestre 2015, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 8. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad ADM (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'ADM assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM) di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 7.374 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nel primo semestre 2015 (vedi nota 21).

Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. La Società SNAI, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

Di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

Il trimestre			I semestre	
2015	2014	migliaia di euro	2015	2014
164.759	178.579	Giochi a Distanza	348.257	391.502
(159.092)	(172.360)	Vincite	(336.510)	(377.729)
(1.333)	(1.468)	Imposta unica	(2.777)	(3.262)
4.334	4.751	Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo)	8.970	10.511

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con MIPAAF per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

6. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 28.586 migliaia di euro nel primo semestre 2015 (393 migliaia di euro nel primo semestre 2014) è così composto:

Il trimestre			I semestre		
2015	2014	migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
38	43	Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	79	89	(10)
658	0	Transazioni attive	28.132	15	28.117
2	21	Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	3	51	(48)
14	14	Contributi fondo investimenti MIPAAF	27	27	0
25	27	Plusvalenza da alienazione cespiti	40	31	9
182	105	Altri ricavi e proventi	305	180	125
919	210	Totale	28.586	393	28.193

Le transazioni attive pari a 28.132 migliaia di euro sono principalmente attribuibili per 27.457 migliaia di euro alla transazione conclusa, in data 19 febbraio 2015, tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited e The Global Draw Limited, dall'altro lato, e con la loro controllante Scientific Games Corporation a chiusura di una serie di pendenze insorte tra le parti a seguito dei noti fatti dell'aprile 2012. SNAI ha rinunciato agli atti del giudizio romano che, in pari data, a séguito di istanza congiunta delle parti, è stato dichiarato estinto a spese di lite compensate ed ha inoltre raggiunto accordi con le medesime società sulle pendenze insorte ed il ristoro di danni subiti e costi già sostenuti, incluso l'ottenimento di alcune garanzie sulle stesse.

7. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 301 migliaia di euro nel primo semestre 2015 (636 migliaia di euro del primo semestre 2014), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita.

8. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 181.702 migliaia di euro nel primo semestre 2015 (178.589 migliaia di euro del primo semestre 2014) e sono di seguito dettagliati:

Il trimestre			I semestre		
2015	2014	migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
14.924	19.518	Gestione per accettazione scommesse	32.310	40.515	(8.205)
56.609	48.317	Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	113.347	95.961	17.386
1.077	1.157	Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	2.185	2.477	(292)
425	472	Bookmakers	893	952	(59)
1.237	1.460	Servizi gioco a distanza	2.630	3.355	(725)
3.527	5.453	Costi gestione gare virtuali	7.372	10.983	(3.611)
437	310	Gestione ippodromi	575	458	117
1.939	1.923	Gestione servizi televisivi e radiofonici	3.816	3.797	19
96	90	Affitto postazioni	192	192	0
2.002	1.012	Consulenze e rimborsi spese	3.992	2.019	1.973
1.722	1.778	Utenze e telefoniche	3.539	3.617	(78)
2.011	1.985	Assistenza e manutenzioni	3.981	4.192	(211)
822	2.343	Pubblicità e promozione	1.402	3.807	(2.405)
201	383	Installazioni, logistica e progettazione	374	704	(330)
61	139	Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	199	200	(1)
361	390	Assicurazioni e fidejussioni	730	759	(29)
66	147	Ricerche di mercato	121	253	(132)
210	127	Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	375	267	108
305	214	Affitti passivi e spese accessorie	505	406	99
295	252	Locazioni operative e noleggi	570	483	87
156	547	Compensi amministratori	665	1.062	(397)
289	245	Spese di revisione	400	368	32
53	62	Compensi sindaci	110	123	(13)
45	37	Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	90	77	13
3	20	Rimborso spese amm.ri/sindaci	9	27	(18)
668	878	Altri	1.320	1.535	(215)
89.541	89.259	Totale	181.702	178.589	3.113

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi passati da 40.515 migliaia di euro del primo semestre 2014 a 32.310 migliaia di euro nel primo semestre 2015. La diminuzione è correlata a una minore raccolta realizzata sulle scommesse sportive ed ippiche nella rete fisica per i motivi indicati alla precedente nota 5;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 113.347 migliaia di euro rispetto ai 95.961 migliaia di euro del primo semestre del 2014) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT;
- i costi gestione eventi virtuali (per 7.372 migliaia di euro rispetto a 10.983 migliaia di euro del primo semestre 2014) che comprendono i costi del gestore e i costi della piattaforma. Il decremento è riconducibile alla diminuzione della raccolta.

La voce "altri" comprende principalmente: patto di non concorrenza, servizi informativi, servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

9. Costi del personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 19.756 migliaia di euro nel primo semestre 2015, contro 18.353 migliaia di euro del primo semestre 2014, con un incremento di 1.403 migliaia di euro (7,6%) dovuto principalmente all'incremento dei salari e stipendi per l'inserimento di personale strategico nelle strutture del core business.

Il trimestre			I semestre		
2015	2014	migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
6.992	6.586	Salari e stipendi	13.578	12.672	906
2.340	2.003	Oneri sociali	4.313	3.829	484
402	362	Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	781	719	62
11	24	Costi per formazione personale	24	42	(18)
162	194	Rimborsi spese a dipendenti	289	385	(96)
212	206	Buoni pasto e mensa aziendale	421	388	33
273	152	Altri costi del personale	350	318	32
10.392	9.527	Totale	19.756	18.353	1.403

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici al 30 giugno 2015 è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un incremento di n° 102 unità rispetto al 31 dicembre 2014 da attribuirsi principalmente all'inserimento di personale strategico nelle strutture di core business della capogruppo, all'acquisizione della società Finscom S.r.l. e dalla neo costituita SNAI Rete Italia S.r.l..

30.06.2014		31.12.2014	Aggregazione di impresa	Entrate del periodo	Uscite del periodo	30.06.2015	Consistenza media del periodo
23	Dirigenti	27		0	1	26	26
632	Impiegati e Quadri	598	30	103	28	703	649
67	Operai	65		0	2	63	64
722	* Totale Dipendenti	690	** 30	103	31	792	*** 739

* di cui n. 146 part time e n. 31 maternità

** di cui n. 107 part time e n. 22 maternità

*** di cui n. 188 part time e n. 23 maternità

10. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 19.475 migliaia di euro del primo semestre 2015 (13.486 migliaia di euro del primo semestre 2014).

Il trimestre			I semestre		
2015	2014	migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
3.908	3.196	Concessioni e licenze	7.796	7.464	332
1.481	0	Costo Legge di Stabilità	2.949		2.949
24	177	Sanzioni amministrative	55	323	(268)
1.347	1.622	% di indetraibilità IVA	2.306	2.997	(691)
2.307	986	Accantonamento svalutazione crediti	3.359	2.027	1.332
421	115	Perdite su crediti	552	387	165
0	(2.591)	Rilascio fondo rinnovi tecnologici	0	(2.591)	2.591
80	112	Accantonamento fondo rischi	159	222	(63)
34	31	Spese di rappresentanza	45	62	(17)
56	76	Contributi associativi	103	145	(42)
129	174	Altre imposte	266	350	(84)
265	317	IMU	530	632	(102)
62	105	Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	75	162	(87)
39	31	Controlli ambiente e salute	67	54	13
903	27	Transazioni passive	989	142	847
7	220	Minusvalenze da alienazione cespiti	49	940	(891)
74	71	Altri costi amministrativi e di gestione	175	170	5
11.137	4.669	Totale	19.475	13.486	5.989

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 4.424 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad ADM con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione dei giochi pubblici sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti) e sui diritti assegnati con il bando 2012 (cd. Diritti Monti), pari a complessivi 2.806 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, pari a 300 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 176 migliaia di euro.

La voce costo Legge di Stabilita pari a 2.949 migliaia di euro è relativa ai costi di competenza di SNAI per il primo semestre 2015 di quanto previsto dalla legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine del mese di dicembre 2014, che fra le altre, pone a carico della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) la somma complessiva di 500 milioni di euro. Tale somma è ripartita in ragione del numero di macchine riferibili a ciascun concessionario così come quantificate dal Decreto Direttoriale ADM n. 4076/2015 del 15 gennaio 2015. Sulla base di tale decreto la somma relativa alla filiera distributiva per le macchine riferibili a SNAI è pari a 37.792 migliaia di euro. La parte più rilevante di tale somma per circa 30 milioni di euro è a carico della filiera distributiva (per maggiori dettagli vedi note 20, 21 e 30).

Nel primo semestre 2015 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 3.359 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nel primo semestre 2015 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 159 migliaia di euro come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse.

La voce "% di indebitabilità IVA", pari a 2.306 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., dalla Società Trenno S.r.l. e dalla società Finscom S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indebitabilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indebitabile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indebitabile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

11. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 450 migliaia di euro nel primo semestre 2015 (450 migliaia di euro nel primo semestre 2014) sono relativi a software generati internamente principalmente per:

- sistemi informatici e soluzioni di networking a supporto delle linee di Business;
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse, la vendita dei servizi, la distribuzione di informazioni ai Gestori, la visualizzazione di informazioni, la gestione sia del punto vendita che del parco macchine AWP che VLT;
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con ADM per tutte le linee di prodotto in concessione;
- sistemi e console di gestione scommesse e rischio sulle vendite;
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco.

12. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 28.618 migliaia di euro nel primo semestre 2015 (29.302 migliaia di euro nel primo semestre 2014), come di seguito dettagliati:

Il trimestre			I semestre		
2015	2014	migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
10.055	9.935	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.041	20.042	(1)
4.212	4.398	Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.430	9.011	(581)
147	159	Svalutazioni	147	249	(102)
14.414	14.492	Totale	28.618	29.302	(684)

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 15 e n. 16.

13. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri finanziari netti nel primo semestre del 2015 ammontano a 27.525 migliaia di euro, con un decremento di 3.098 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2014, come di seguito dettagliati:

Il trimestre			I semestre		
2015	2014	migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
Proventi e oneri da partecipazioni					
121	(15)	Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	121	(4)	125
(26)	(436)	Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	(26)	(436)	410
(40)	0	Rivalutazione/(svalutazione) Solar S.A.	(40)	0	(40)
0	(4)	Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Connex S.r.l.	0	(4)	4
55	(455)		55	(444)	499
Proventi finanziari					
4	0	Utili su cambi	4	1	3
273	330	Interessi attivi bancari	570	602	(32)
51	80	Interessi attivi diversi	92	155	(63)
328	410		666	758	(92)
Oneri finanziari					
0	0	Interessi passivi su finanziamenti	0	0	0
12.228	12.896	Interessi passivi su prestito obbligazionario	24.437	25.255	(818)
48	77	Interessi passivi diversi	96	162	(66)
1	0	Interessi passivi bancari	1	0	1
7	2	Perdite su cambi	19	4	15
82	939	Interessi passivi e oneri accessori su leasing	137	1.856	(1.719)
16	30	Interessi passivi su TFR	30	60	(30)
1.720	1.756	Altri oneri finanziari	3.526	3.600	(74)
14.102	15.700		28.246	30.937	(2.691)
(13.719)	(15.745)	Totale	(27.525)	(30.623)	3.098

Nella voce proventi finanziari si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 570 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 92 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo, che ammontano a complessivi 24.437 migliaia di euro di cui 1.872 migliaia di euro imputabili ai costi accessori. Tali oneri sono relativi ai prestiti obbligazionari emessi in data 8 novembre 2013 (rimborsato integralmente in data 5 maggio 2015) e in data 4 dicembre 2013 di 480.000 migliaia di euro (per maggiori dettagli sui prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 28);
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 84 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 53 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 1.465 migliaia di euro per il rilascio della quota di competenza della riserva di cash flow hedge relativa ai derivati di copertura estinti nel 2013, 1.184 migliaia di euro di commissioni su fidejussioni, 289 migliaia di euro per commissioni su finanziamento revolving e 505 migliaia di euro di spese bancarie.

14. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nel primo semestre 2015, risultano essere un componente negativo pari a 5.623 migliaia di euro.

Il trimestre			I semestre	
2015	2014	migliaia di euro	2015	2014
(415)	(1.236)	IRES	183	0
82	39	IRAP	1.651	1.254
1.297	892	Accantonamento al fondo imposte differite passive	2.612	2.191
(42)	(243)	Utilizzo fondo imposte differite passive	(89)	(365)

(415)	(4.742)	Imposte anticipate	(777)	(6.218)
(1.692)	2.000	Utilizzo credito imposte anticipate	2.107	2.813
(64)	1	IRES/IRAP esercizi precedenti	(64)	1
(1.249)	(3.289)	Totale	5.623	(324)

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio infrannuale abbreviato al 30 giugno 2015 e quello teorico (in migliaia di euro):

	I semestre 2015		I semestre 2014	
Utile ante imposte		5.957		(7.296)
Onere fiscale teorico IRES	27,50%	(1.638)	27,50%	2.006
Onere fiscale teorico IRAP	5,12%	(305)	4,72%	344
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico		(1.943)		2.351
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(130)		(228)
Altri costi non deducibili permanenti		(2.350)		(178)
Altre deduzioni permanenti		528		183
		(3.895)		2.128
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		(1.792)		(1.803)
		(5.687)		325
Imposte e tasse esercizi precedenti		64		(1)
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	-94,39%	(5.623)	-4,44%	324

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 18 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2009.

Si fa rinvio al paragrafo 29 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2014.

15. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2015 è pari a 141.875 migliaia di euro (143.924 migliaia di euro). Le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 8.430 migliaia di euro, degli investimenti per 6.517 migliaia di euro, dell'aggregazione di imprese al netto del fondo ammortamento per 86 migliaia di euro, alle svalutazioni per 147 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 75 migliaia di euro.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
In migliaia di euro						

Costo

Saldo al 31 dicembre 2014	142.493	170.250	7.347	22.347	789	343.226
Aggregazione di imprese		1.523	108	1.055		2.686
Riclassifiche	109	548	0	117	(774)	0
Altri incrementi	3.819	2.408	23	217	50	6.517
Decrementi	0	(283)	0	(453)	0	(736)
Saldo al 30 giugno 2015	146.421	174.446	7.478	23.283	65	351.693

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2014	36.938	140.960	6.954	14.450	0	199.302
Aggregazione di imprese		1.499	107	994		2.600
Ammortamento del periodo	1.544	5.696	55	1.135		8.430
Svalutazioni	0	147		0		147
Dismissioni	0	(256)	0	(405)		(661)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Saldo al 30 giugno 2015	38.482	148.046	7.116	16.174	0	209.818

Valori contabili

Al 31 dicembre 2014	105.555	29.290	393	7.897	789	143.924
Al 30 giugno 2015	107.939	26.400	362	7.109	65	141.875

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 30 giugno 2015, pari a 6.517 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 3.819 migliaia di euro relativi: per 3.072 migliaia di euro al Nuovo ippodromo del trotto di Milano (Ippodromo della Maura), per 734 migliaia di euro relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'Ippodromo del galoppo, per 13 migliaia di euro ad interventi sul fabbricato della sede legale;
- alla voce impianti e macchinari per 2.408 migliaia di euro relativi: per 404 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 1.027 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici (di cui 900 migliaia di euro per il Nuovo Ippodromo del trotto di Milano-Ippodromo della Maura), per 272 migliaia di euro a hardware e rete di interconnessione per i punti vendita, per 146 migliaia di euro ai ponti radio, per 2 migliaia di euro ad impianti di trasmissione e di sincronia e controllo, per 233 migliaia di euro all'implementazione dell'impianto di regia di Teleppica S.r.l., per 48 migliaia di euro macchine proiezioni impianti e per 276 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del Gruppo;
- alla voce attrezzature industriali e commerciali per 23 migliaia di euro relativi: per 18 migliaia di euro relativi all'acquisto della giostra per cavalli per il nuovo ippodromo del trotto di Milano (Ippodromo della Maura), per 5 migliaia di euro relativi a beni diversi;
- alla voce altri beni per 217 migliaia di euro relativi: per 95 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, per 61 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali (di cui 10 migliaia di

euro per statua all'ingresso Nuovo Ippodromo del trotto di Milano - Ippodromo della Maura-), per 35 migliaia di euro arredi negozio "La Maura", per 13 migliaia di euro automezzi ed altri beni e per 13 migliaia di euro a beni diversi;

- alla voce immobilizzazioni in corso per 50 migliaia di euro relativi a progetto di riqualificazione dell'area trotto.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

Leasing

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al 30 aprile 2018. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 30 giugno 2015, di 1.028 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro	Totale
Impegno complessivo al 30.06.2015	838
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	678
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	160
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	707

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

16. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2015 è pari a 322.991 migliaia di euro (334.388 migliaia di euro), le variazioni del periodo sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento del periodo pari a 20.041 migliaia di euro, delle dismissioni nette 18 migliaia di euro, degli investimenti per 1.602 migliaia di euro e dall'aggregazione di imprese al netto del fondo ammortamento per 7.060 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso e acconti	Totale
Costo						
Saldo al 31 dicembre 2014	231.605	256.789	16.430	19.894	375	525.093
Aggregazione di imprese	7.060		10	0		7.070
Riclassifiche		196	0	26	(222)	0
Altri incrementi		380	237	413	572	1.602
Decrementi	0	0	0	(43)	0	(43)
Saldo al 30 giugno 2015	238.665	257.365	16.677	20.290	725	533.722
Ammortamento e perdite di valore						
Saldo al 31 dicembre 2014	74	164.348	12.956	13.327	0	190.705
Aggregazione di imprese	0		10	0		10
Ammortamento del periodo		17.928	635	1.478		20.041
Svalutazioni		0	0	0		0
Dismissioni		0	0	(25)		(25)
Riclassifiche		0	0	0		0
Saldo al 30 giugno 2015	74	182.276	13.601	14.780	0	210.731
Valori contabili						
Al 31 dicembre 2014	231.531	92.441	3.474	6.567	375	334.388
Al 30 giugno 2015	238.591	75.089	3.076	5.510	725	322.991

Gli investimenti per 1.602 migliaia di euro sono relativi:

- alla voce “concessioni licenze, marchi e diritti simili” per 380 migliaia di euro per rilascio del nullaosta AWP;
- alla voce “diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell’ingegno” per 237 migliaia di euro di cui 115 migliaia di euro per licenze CRM, gestione gioco e reporting, 122 migliaia di euro licenze per la gestione del portale SNAI;
- alla voce “altre” per 413 migliaia di euro di cui 32 migliaia di euro per implementazione programmi software per la gestione di giochi e scommesse, 127 migliaia di euro per implementazione di programmi software gestionali, 201 migliaia di euro per schede di gioco AWP per aggiornamento del parco giochi, 43 migliaia di euro implementazione portale SNAI.IT, 8 migliaia di euro software gestionali amministrativi, finanza e controllo e 2 migliaia di euro per nuove funzionalità sistema Comsy;
- alle immobilizzazioni in corso e acconti per 572 migliaia di euro di cui: 122 migliaia di euro per il rilascio di nullaosta per apparecchi AWP e per 450 migliaia di euro per software generati internamente e non completati.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L’avviamento in essere pari a 238.591 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 227.011 migliaia di euro alla CGU concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall’acquisto dei rami d’azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006, 710 migliaia di euro generata dall’aggregazione per l’acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (ora fusa in SNAI S.p.A.) e 7.060 migliaia di euro generato dall’aggregazione per l’acquisto di Finscom S.r.l.. Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l’affidamento dell’attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento e delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all’attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse;
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. e riferite alla CGU Servizi Televisivi, costituita dalle attività connesse ai servizi televisivi.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare dallo IAS 36, l’avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, al 31 dicembre di ogni anno, o più frequentemente se si verificano indicatori di potenziali riduzioni durevoli di valore.

Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, il Gruppo dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Nel corso del primo semestre del 2015 non si sono verificati eventi o cambiamenti che abbiano richiesto valutazioni per l’individuazione di eventuali perdite durevoli di valore dell’avviamento.

17. Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al	Valore nella situazione contabile al	Percentuale di possesso	
	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2015	31.12.2014
migliaia di euro				
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.033	1.059	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.377	1.256	30,70	30,70
- Connex S.r.l. in liquidazione	0	0	25	25
- Solar S.A.	0	3	30	30
- C.G.S. Consorzio Gestione Servizi in liquidazione	0	0	50	0
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	100	100
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.410	2.318		
Altre				
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	46	46		

In data 4 febbraio 2015, l'assemblea dei soci di Connex S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione della società.

In data 8 aprile 2015 è stata acquistata la società Finscom S.r.l che detiene una quota del 50% del consorzio C.G.S. Consorzio Gestione Servizi in liquidazione.

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

18. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 17.167 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2014 per 21.411 migliaia di euro).

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	56.391	27,50%	15.508	15.508	2015 e seguenti
Fondo rischi	7.909	27,50% - 32,62%	2.561	2.561	2015 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	204	27,50% - 32,62%	65	65	2015 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	2.226	27,50% - 32,62%	666	666	2015 e seguenti
Interest Rate Swap	1.465	27,50%	403	403	2015 e seguenti
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	94.902	27,50%	26.098	19.945	2015 e seguenti
Altre differenze temporanee	1.415	27,50%	389	389	2015 e seguenti
Totale	164.512		45.690	39.537	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	14.984	27,50%	4.121	4.121	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	27,50%	2.805	2.805	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.060	27,50%	7.992	7.992	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	27.186	27,50%	7.476	7.476	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	34.422	27,50%	9.466	9.466	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	75.454	27,50%	20.750	3.425	illimitatamente riportabili
esercizio 2014	12.587	27,50%	3.461	3.461	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse	203.893		56.071	38.746	

Totale imposte anticipate				78.283	
----------------------------------	--	--	--	---------------	--

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	31.12.2014	acc.to	utilizzi	30.06.2015
Credito per imposte anticipate	80.004	794	(2.515)	78.283

Al 30 giugno 2015 gli amministratori di SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale ad eccezione di quanto di seguito precisato.

La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala l'utilizzo di imposte anticipate per euro 2.910 migliaia di euro – con un effetto di imposta pari a 800 migliaia di euro - per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse avvenuto nel corso del semestre nel limite dell'80% del reddito imponibile IRES del periodo di riferimento.

Si segnala inoltre che sulla perdita fiscale risultante dal consolidato fiscale dell'esercizio 2013 sono state rilevate imposte anticipate per 3.425 migliaia di euro, a fronte di benefici iscrivibili di 20.750 migliaia di euro. Infatti, nonostante l'Agenzia delle Entrate abbia accolto l'interpello presentato dalla Capogruppo relativamente alla deducibilità ai fini IRES delle somme pagate per la definizione della controversia con ADM presso la Corte dei Conti, pari a 63.000 migliaia di euro, gli amministratori della Società hanno ritenuto opportuno non iscrivere le imposte anticipate su tale importo.

Ciò premesso, il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta a 38.746 migliaia di euro, mentre il beneficio fiscale su perdite pregresse non iscritte in bilancio ammonta ad euro 17.325 migliaia di euro.

Si segnala infine che in relazione agli interessi passivi riportabili a nuovo ex articolo 96 DPR 917/1986 maturati nel corso dell'esercizio 2014 sono state rilevate imposte anticipate per 2.708 migliaia di euro, a fronte di benefici iscrivibili per 6.808 migliaia di euro, mentre non sono state rilevate imposte anticipate sugli interessi passivi riportabili a nuovo maturati nel corso dell'esercizio in commento, a fronte di benefici iscrivibili per 2.053 migliaia di euro.

Con riferimento alle imposte differite attive, la "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali", pari a 2.226 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 666 migliaia di euro, è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (869 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 284 migliaia di euro).

Si segnala che è attualmente in vigore, per il triennio 2013-2015, l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 tra la società consolidante Snai S.p.A. e la consolidata Società Trenno S.r.l., mentre l'opzione al consolidato fiscale tra la consolidante e la società consolidata Teleippica S.r.l. verrà rinnovata, per il triennio 2015-2017, con opzione da esercitarsi nel modello Unico 2015 in scadenza il prossimo 30 settembre 2015. Contestualmente, verrà esercitata, per il medesimo periodo, l'opzione al consolidato fiscale tra SNAI S.p.A. e la società controllata neo costituita Snai Rete Italia S.r.l..

Si ricorda che l'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni effetti benefici sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della Società.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla SNAI S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

I benefici derivanti dal trasferimento alla SNAI S.p.A. di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Capogruppo da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(11.006)	27,50% - 32,62%	(3.405)	(3.405)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(139.860)	27,50% - 32,62%	(44.543)	(44.543)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(40.256)	27,50% - 32,62%	(13.111)	(13.111)
Altre differenze temporanee	(207)	27,50%	(57)	(57)
Totale imposte differite	(191.329)		(61.116)	(61.116)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2014	acc.to	utilizzi	30.06.2015
Fondo imposte differite	58.593	2.612	(89)	61.116

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto, come richiesto dal principio contabile IAS 12, di iscrivere le imposte differite passive generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3. La SNAI S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, D.P.R. 917/1986 da cui le imposte differite.

La "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 40.256 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.111 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (37.828 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 12.339 migliaia di euro), nonché agli immobili e ai terreni di Milano di proprietà della società incorporata Immobiliare Valcarenga S.r.l. (1.408 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 459 migliaia di euro).

19. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2014 la voce è diminuita di 143 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Materie prime	8	21	(13)
Prodotti in corso di lav.ne	0	8	(8)
Prodotti finiti/Merci	335	457	(122)
Totale	343	486	(143)

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 30 giugno 2015, ammonta a 204 migliaia di euro (206 migliaia di euro al 31 dicembre 2014); il decremento è dovuto agli utilizzi del periodo.

20. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti commerciali			
- verso clienti	113.880	96.757	17.123
- verso clienti estero	21	14	7
- verso MIPAAF	12.021	13.397	(1.376)
- verso scuderie, fantini, allibratori	734	759	(25)
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.349	1.176	173
- fondo svalutazione crediti	(53.755)	(53.617)	(138)
Totale	74.250	58.486	15.764

I crediti verso clienti includono i saldi al 30 giugno 2015 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza oltre ai crediti verso gestori ADI per la riduzione di aggi e compensi prevista dalla legge di stabilità. Gli stessi comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 40.024 migliaia di euro (42.376 migliaia di euro).

Il credito verso MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) pari 12.021 migliaia di euro (13.397 migliaia di euro) include:

- 7.386 migliaia di euro (4.216 migliaia di euro) relativi ai crediti della Società Trenno S.r.l.. Di questi 4.251 migliaia di euro sono relativi ai compensi maturati al 30 giugno 2015 e riferiti alla gestione degli ippodromi, la restante parte pari a 3.135 migliaia di euro è relativa a crediti sorti nei confronti del MIPAAF sui contributi relativi allo sviluppo e miglioramento degli impianti degli ippodromi "metropolitani" e alle quote da incassare per il Fondo Investimenti 2000 per le opere realizzate presso gli ippodromi di Milano e di Montecatini, al netto

di partite pregresse e degli incassi per le iscrizioni dei cavalli ai Gran Premi 2014 degli ippodromi di Milano e Montecatini per 248 migliaia di euro;

- 4.635 migliaia di euro (9.181 migliaia di euro) relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale": messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

21. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	91	91	0
- credito istanza IRES/IRAP	46	0	46
- erario per imposte in contenzioso	0	193	(193)
	137	284	(147)
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	866	1.488	(622)
	866	1.488	(622)
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	705	195	510
	705	195	510
Totale altre attività non finanziarie	1.708	1.967	(259)

I depositi cauzionali presentano un decremento pari a 622 migliaia di euro dovuto essenzialmente al rimborso di 500 migliaia di euro del deposito giudiziario che era stato costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest.

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	608	245	363
- Erario per acconto/credito IRAP	1.139	962	177
- Altri crediti verso erario	593	588	5
	2.340	1.795	545
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	7.374	14.213	(6.839)
- Anticipo canone di concessione ADM	2.053	1.873	180
- Deposito vincolato	1.300	0	1.300
- Crediti v/ADM per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	64	159	(95)
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	128	268	(140)
- Crediti per Skill Games	311	213	98
- Altri crediti verso PAS	139	139	0
- Crediti per posizioni pregresse verso enti concessionari	327	327	0
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	0
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	246	81	165
- Crediti diversi	2.690	1.792	898
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.241)	(2.118)	(123)
	14.731	19.287	(4.556)

Ratei e risconti attivi

- Ratei attivi	4	0	4
- Risconti attivi	6.400	3.427	2.973
	6.404	3.427	2.977

Totale altre attività correnti	23.475	24.509	(1.034)
---------------------------------------	---------------	---------------	----------------

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 7.374 migliaia di euro (14.213 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 5 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Si segnala che in data 26 maggio 2015 sono stati incassati 10.092 migliaia di euro relativi al deposito cauzionale ADI del 2014. Il residuo importo di 4.061 migliaia di euro è stato trattenuto da ADI quale deposito a valere per il versamento della seconda rata della "quota di maggior prelievo" introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 in scadenza al 31 ottobre 2015.

Il deposito vincolato pari ad 1.300 migliaia di euro è stato versato a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di pagamento dei canoni di affitto del ramo d'azienda SIS.

La voce anticipo canone di concessione pari a 2.053 migliaia di euro accoglie la quota di canone fisso versato ad ADM in via anticipata per il primo semestre 2015 relativo al canone di concessione per le scommesse e per i giochi a distanza; per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 10.

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 2.274 migliaia di euro (2.673 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 2.934 migliaia di euro relativi alla quota non ancora maturata dei costi previsti dalla legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine del mese di dicembre 2014, che prevede, fra le altre, una misura che pone a carico della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) per una somma complessiva di 500 milioni di euro. Tale somma è ripartita in ragione del numero di macchine riferibili a ciascun concessionario così come quantificate dal Decreto Direttoriale ADM n. 4076/2015 del 15 gennaio 2015. Sulla base di tale decreto la somma relativa alla filiera distributiva per le macchine riferibili a SNAI è pari a 37.792 migliaia di euro per maggiori dettagli vedi note 10, 20 e 30);
- 1.192 migliaia di euro (754 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc..

22. Attività finanziarie

Le attività finanziarie non correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Diritto di opzione	245	245	0
Depositi AWP	1.528	999	529
Totale attività finanziarie non correnti	1.773	1.244	529

Il diritto di opzione è relativo all'opzione di acquisto del 51% del capitale sociale di House Bet S.r.l., costituita in data 25 luglio 2013 per gestire una sala per la raccolta di gioco tramite apparecchi da intrattenimento. Il prezzo di acquisto del diritto di opzione è stato pari a 245 migliaia di euro, somma che, in caso di esercizio dell'opzione d'acquisto, sarà decurtata dal prezzo alla data di stipula dell'atto di trasferimento della partecipazione. Il diritto di opzione è uno strumento rappresentativo di capitale ed è stato valutato al costo in accordo con lo IAS 39 paragrafo 46, non essendoci un prezzo su un mercato quotato attivo ed essendo il fair value non misurabile attendibilmente in quanto la società è di recente costituzione.

I depositi AWP sono relativi a contratti con operatori del settore.

Le attività finanziarie correnti sono così composte:

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	19.718	19.662	56
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	19.719	19.663	56

I conti correnti bancari vincolati, che erano stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso ADM per Lodo di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI"), sono vincolati in attesa delle determinazioni di ADM a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma del 21 novembre 2013 che ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale emesso in data 26 maggio 2003 noto appunto come "Lodo di Majo".

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi.

Le attività finanziarie non correnti, i conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella posizione finanziaria netta (vedi nota 40).

23. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Conti correnti bancari	75.082	68.100	6.982
Conti correnti postali	600	326	274
Denaro e valori in cassa	289	203	86
Disponibilità liquide	75.971	68.629	7.342
Scoperti bancari	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	75.971	68.629	7.342

24. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 30 giugno 2015, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2014 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2014).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2014.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

La controllata Finscom S.r.l. possiede n. 70.624 azioni SNAI per un valore nominale di euro 43.786,88.

Riserve

Riserva legale e Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva legale e la riserva sovrapprezzo azioni sono state azzerate per ripianare le perdite dell'esercizio 2014.

Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -1.062 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 36).

Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -720 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali al 31 dicembre 2014.

Riserva azioni proprie

La riserva azioni proprie è costituita dal valore delle azioni SNAI possedute dalla controllata Finscom S.r.l. alla data in cui SNAI S.p.A. e SNAI Rete Italia S.r.l. hanno acquistato Finscom S.r.l..

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per -9.804 migliaia di euro e si sono movimentati nel corso del periodo per -10.577 migliaia di euro per effetto della perdita dell'esercizio 2014.

Patrimonio netto di terzi

Al 30 giugno 2015 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

25. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge (per maggiori dettagli vedi nota 36) e dalla azioni SNAI possedute da Finscom S.r.l. (per maggiori dettagli vedi nota 24).

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico.

Il trimestre			I semestre	
2015	2014		2015	2014
		Strumenti derivati di copertura:		
		(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)	1.465	1.465
733	733	Effetto fiscale	(403)	(403)
(202)	(202)			
531	531	Strumenti derivati di copertura	1.062	1.062
(110)	0	(Perdita)/utile da attività finanziarie disponibili per la vendita	(110)	0
421	531	Utile (Perdita) complessivo del periodo	952	1.062

26. Utile per azione

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile/perdita base per azione al 30 giugno 2015 è stato effettuato considerando l'utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 334 migliaia di euro (31 dicembre 2014: perdita per 26.082 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2015, pari a 116.792.027 (31 dicembre 2014: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

in migliaia	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2014
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	334	(26.082)	(6.972)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.792,03	116.824,99	116.824,99
Utile (perdita) per azione base (a/b)	0,00	(0,22)	(0,06)

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

27. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2015 ammonta a 5.242 migliaia di euro contro 4.602 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2015	4.602
Aggregazione di imprese	724
Accantonamento	57
Utilizzi	(171)
Oneri finanziari	30
Saldo al 30.06.2015	5.242

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed aggiornando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

28. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Prestito obbligazionario	464.986	463.561	1.425
Debiti per leasing finanziari	856	1.208	(352)
Totale altre passività non correnti	465.842	464.769	1.073
Passività finanziarie correnti			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine - Prestito obbligazionario	0	19.552	(19.552)
Debiti per leasing finanziari	837	1.151	(314)
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	1.817	2.148	(331)
Debiti verso banche	38	40	(2)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32	0
Totale passività finanziarie correnti	2.724	22.923	(20.199)

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- i prestiti obbligazionari sottoscritti in data 4 dicembre 2013, (descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 464.986 migliaia di euro, pari a nominali 480.000 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori, per complessivi 21.453 migliaia di euro includono i compensi professionali collegati al perfezionamento dei contratti, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione degli stessi; la quota riversata a conto economico nel primo semestre 2015 è pari a 1.872 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 1.693 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 15, "immobilizzazioni materiali".

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni.

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha stipulato i contratti con cui alcuni investitori hanno sottoscritto un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società SNAI S.p.A.. Le obbligazioni "Serie A", emesse per 15.000 migliaia di euro, sono state rimborsate in data 4 dicembre 2013 e in data 5 maggio 2015 sono state interamente rimborsate le obbligazioni "Serie B".

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche :

- 320.000 migliaia di euro remunerato al 7,625% e denominato come Senior Secured Notes avente scadenza il 15 giugno 2018;
- 160.000 migliaia di euro remunerato al 12,00% e denominato Senior Subordinated Notes avente scadenza il 15 dicembre 2018.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG e Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in pari data con SNAI e sono poi state collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Di seguito sono state avviate le procedure per la quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana che risultano completate.

In data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Al 30 giugno 2015 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

La Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI.

Di seguito un quadro sintetico delle obbligazioni e del finanziamento:

migliaia di euro

Debiti finanziari	Importo finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Data erogazione	Importo erogato
Senior Secured Notes	320.000	4 anni e 6 mesi	6 mesi	15.06.2018	Bullet	04.12.2013	320.000
Senior Subordinated Notes	160.000	5 anni	6 mesi	15.12.2018	Bullet	04.12.2013	160.000
Senior Facility Revolving	30.000		1, 3 o 6 mesi	15.12.2017	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.		-
Totale	510.000				Totale erogato al 30.06.2015		480.000

29. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 30 giugno 2015 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 10.635 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili, rischi contrattuali e altro	Totale
Saldo al 31 dicembre 2014	686	10.152	10.838
Aggregazione di imprese	0	828	828
Accantonamenti effettuati nel periodo	159	364	523
Rilasci/utilizzi del periodo	0	(1.554)	(1.554)
Saldo al 30 giugno 2015	845	9.790	10.635

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 9.790 migliaia di euro.

Gli accantonamenti del periodo per 364 migliaia di euro sono relativi per 293 migliaia di euro a cause con dipendenti, per 37 migliaia di euro alla valutazione a patrimonio netto della collegata Solar S.A, e per 34 migliaia di euro a ulteriori rischi.

Gli utilizzi del periodo per 1.554 migliaia di euro sono relativi per 685 migliaia di euro a transazioni con dipendenti e comprendono anche le relative spese legali, per 307 migliaia di euro utilizzo per transazioni con giocatori quote del 2 ottobre 2012, per 410 migliaia di euro è stato liberato il fondo accantonato per un accertamento dell'agenzia delle entrate e per 152 migliaia di euro ad ulteriori utilizzi.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di ADM per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

Nel mese di giugno del 2007, ADM ha emesso un provvedimento di irrogazione di penali convenzionali per importi analoghi a quelli contestati nello stesso anno dalla Procura della Corte dei Conti Regione Lazio (procedimento, quest'ultimo, oggi definito a seguito di adesione della società alla definizione agevolata di cui art.14 del DL 102/2013). La società ha fatto ricorso al TAR avverso il provvedimento di ADM.

Il TAR ne ha dapprima sospeso l'applicazione e, poi, ne ha disposto l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'ADM tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI, la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio. Il relativo giudizio amministrativo si è concluso in senso favorevole a SNAI in quanto il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione di tali tre penali.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'ADM ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione di una quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'ADM ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi euro 8.480.745,00, (ridotti a euro 7.463.991,85 per rispettare il ridetto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).

SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in ADM il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27 febbraio 2012 ADM ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di circa euro 8,5 milioni.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza di trattazione del merito e in data 17 giugno 2013 è stata depositata la sentenza n. 6028/2013 con la quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha accolto il ricorso di SNAI e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di ADM di irrogazione della penale.

In data 28 gennaio 2014 è stato notificato a SNAI l'appello di ADM avverso la sentenza n. 6028/2013.

In data 28 marzo 2014 SNAI ha notificato memoria di resistenza e appello incidentale con riferimento al solo capo della sentenza n. 6028/2013 ad essa non favorevole.

In esito all'udienza di discussione del ricorso celebratasi il giorno 26 maggio 2015, il giudizio è stato trattenuto per la decisione ad oggi non ancora depositata.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il rischio di soccombenza alle richieste di ADM che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare non più che possibile.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'ADM la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, sono apparsi, a parere dei legali della Società, ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013 ed a tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 5 del 3 gennaio 2014 la Corte dei Conti, in maniera analoga a quanto avvenuto per altri concessionari, ha ritenuto sussistere l'inadempimento contabile denunciato dalla Procura riducendo, tuttavia, in maniera sostanziale la sanzione dovuta: dalle centinaia di milioni di Euro all'importo di Euro 5.000,00; con ciò aderendo alla corretta ricostruzione della disciplina sanzionatoria sostenuta nelle difese di SNAI.

In data 3 luglio 2014 la citata sentenza è stata notificata alla Società con assegnazione del termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento. La Società ha provveduto al pagamento in data 10 luglio 2014.

Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'ADM dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione. Con sentenza 448/2013 depositata il 14 giugno 2013 la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio ha dichiarato improcedibile l'instaurato giudizio di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative.

SNAI ha proposto appello alla sentenza. L'udienza di trattazione dinanzi alla Prima Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello si è celebrata il giorno 10 aprile 2015. Con sentenza n. 304/2015 del 30 aprile 2015 la Terza Sezione di Appello della Corte dei Conti ha annullato la sentenza impugnata ritenendo non fosse consentito concludere il giudizio di conto con la pronuncia di improcedibilità, senza svolgere un esame dettagliato sui rendiconti presentati in giudizio. Pertanto, la sentenza ha disposto che la Sezione Regionale del Lazio riprenda la verifica contabile, per giungere così a una decisione definitiva nel senso del discarico contabile, ovvero, di addebito delle partite contabili non parificate.

Su ordine della Sezione d'Appello, sono stati quindi ritrasmessi alla Sezione Regionale del Lazio gli incartamenti dei rendiconti giudiziali, al tempo restituiti all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Il giudizio di appello è così esaurito, proseguendo nuovamente il giudizio di conto dinanzi alla Sezione Regionale del Lazio.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da ADM – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informatici indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Tale evento ha comportato che alcuni portatori dei biglietti "apparentemente" vincenti hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, al 30 giugno 2015, sono state avviate n. 2 mediazioni e promossi n. 93 procedimenti tra cui 10 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi SNAI, dopo aver ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto ed ottenuto il provvedimento di sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore fino alla concorrenza di euro 650.000,00;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00. Il Tribunale ha definito il procedimento in corso dichiarando la propria incompetenza ed disponendo lo svincolo del deposito giudiziario con restituzione a SNAI del relativo importo. Successivamente al 31 dicembre 2014 SNAI ha ottenuto la restituzione di quanto versato a titolo di deposito giudiziario - nei restanti sette casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito. In n. 5 di

questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata i) dichiarata estinta in due casi, ii) sospesa in tre casi.

Si segnala, inoltre, che

- i) due cause si sono nel frattempo estinte per inattività del giocatore;
- ii) sono state emesse in corso di causa n. 2 ordinanze ex art. 186 c.p.c. di cui una revocata su istanza di SNAI, mentre per l'altra i giocatori hanno avviato l'azione esecutiva avverso cui SNAI ha proposto opposizione;
- iii) sono stati definiti in via transattiva n. 8 procedimenti;
- iv) n. 5 procedimenti sono stati definiti con provvedimenti nel merito favorevoli a SNAI.

Successivamente al 30.06.15 è stato notificato a SNAI un Decreto Ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo avverso il quale SNAI proporrà opposizione nei termini di legge.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012. Le società convenute si sono costituite contestando le pretese di SNAI e chiedendo la sua condanna al pagamento di presunti crediti corrispettivi e al risarcimento del danno da quantificarsi in corso di causa. La prima udienza, a seguito di vari differimenti, è stata rinviata al 27 novembre 2014 in cui il giudice ha concesso i termini per il deposito delle memorie ex art. 183 cpc comma VI - con decorrenza dei termini a far data dal 15 gennaio 2015 - e rinviato la causa al 27 maggio 2015.

Negli ultimi mesi del 2014 e nelle prime settimane del 2015 sono proseguite le negoziazioni per la soluzione bonaria della controversia tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited e The Global Draw Limited, dall'altro lato, nonché di una serie di pendenze insorte tra le parti a seguito dei noti fatti dell'aprile 2012, all'esito delle quali, in data 19 febbraio 2015, è stata conclusa una transazione con le società convenute e con la loro controllante Scientific Games Corporation. In ragione di tale circostanza, SNAI ha rinunciato agli atti del giudizio romano che, in pari data, a seguito di istanza congiunta delle parti, è stato dichiarato estinto a spese di lite compensate ed ha inoltre raggiunto accordi con le medesime società sulle pendenze insorte ed il ristoro di danni subiti e costi già sostenuti, incluso l'ottenimento di alcune garanzie sulle stesse.

Alla luce delle considerazioni espresse e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

Con riferimento a n. 107 provvedimenti di revoca del titolo autorizzatorio e decadenza del diritto notificati da ADM per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco (relativamente a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani") e con riferimento a n. 3 provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto notificati da ADM (relativamente a n. 3 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani"), la Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite, ad eccezione dei ricorsi proposti per n. 4 diritti che sono stati respinti. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alle suddette contestazioni.

Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di ADM diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da ADM corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note ADM n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di ADM relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che ADM ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da ADM ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'ADM l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Gruppo SNAI: Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da ADM in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da ADM senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso ADM in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad ADM che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di ADM e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da ADM ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad ADM in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da ADM n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21 marzo 2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da ADM a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo omnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da ADM e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "*alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni*" (i.c.d. "minimi garantiti") la "*definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie*".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'ADM intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'ADM il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'ADM soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad ADM di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole "*non superiore al 5 per cento*".

Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura "non superiore al 5 per cento".

In data 6 giugno 2013 sono state notificate a SNAI n. 98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di Euro 3.328.018,72. Come già per le precedenti SNAI ha impugnato tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento.

All'udienza del 6 giugno 2014, la Seconda Sezione del TAR del Lazio ha introitato entrambi i giudizi per la decisione.

Entrambi tali giudizi sono stati definiti con sentenze n. 7323/14 del 10 luglio 2014 e n. 8144/14 del 24 luglio 2014 – di identico tenore - con le quali il TAR adito, prendendo atto della sopravvenuta incostituzionalità dell'art. 10, comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012, annulla le intimazioni dei minimi garantiti riferite agli anni 2006-2012 che avevano recepito l'irragionevole "sconto equitativo" limitato al 5%.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere di fronte alle richieste ad oggi avanzate da ADM sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

Penali extra contingentamento AWP

A seguito della richiesta formulata da ADM in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da ADM. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato. In ultimo ADM ha nuovamente richiesto il pagamento dell'intero importo entro il 31 ottobre e SNAI, in funzione dell'enorme entità delle verifiche propedeutiche al pagamento e di concerto con altri concessionari, ha proceduto *da un lato* a depositare formale istanza di annullamento in autotutela della richiesta di pagamento e, *dall'altro*, ad impugnare tale provvedimento davanti al Giudice Amministrativo.

Altre Vertenze

SNAI/Omniludo S.r.l.

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. conveniva in giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29 giugno 2005") e chiedendo:

di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29 giugno 2005; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.

La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10 dicembre 2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (R.G. 4810/2010 di seguito meglio descritto) e pendente innanzi al medesimo Tribunale di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10).

Con ordinanza del 10 febbraio 2012, emessa a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 17 giugno 2011 il Giudice disponeva la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione dei procedimenti ovvero per la riassegnazione della causa 4810/2010 medesimo al Dr. Capozzi che aveva istruito il primo procedimento.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16 novembre 2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29 giugno 2005, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

- 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
- 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29 giugno 2005 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
- 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferito all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca che fissava l'udienza al 07 gennaio 2011.

La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 11 dicembre 2013.

Con provvedimento del 12 marzo 2012 il Presidente del Tribunale disponeva che la causa R.G. 4194/2007 venisse chiamata unitamente alla causa R.G. 4810/2010 all'udienza del 11 dicembre 2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

Il predetto provvedimento veniva impugnato da OMNILUDO in data 03 aprile 2012. Il presidente del Tribunale, sentite le parti e considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione, con provvedimento del 26 giugno 2012

disponeva l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni. Infatti, all'udienza del 11 dicembre 2013 il giudice disponeva la riunione di tutti i procedimenti pendenti tra le parti alla causa iscritta al ruolo RGNR 4194/2007 e rinviava la causa al 17 marzo 2014 per p.c.. Precisate le conclusioni il giudice concedeva i termini per il deposito delle memorie conclusionali. Con sentenza n.1772/2014 il giudice respingeva la domanda risarcitoria proposta da Omniludo e la domanda riconvenzionale di SNAI.

Con atto di citazione in appello notificato il 28.05.2015 la società Omniludo Srl in Liquidazione impugnava la sentenza an. 1772/2014 Trib. Lucca innanzi alla Corte di Appello di Firenze, citando SNAI all'udienza del 15.10.2015 e chiedendo la condanna della stessa al risarcimento di tutti i danni sofferti da Omniludo in conseguenza della violazione dell'esclusiva prevista nel contratto vigente tra le parti da liquidarsi in euro 111.250.000 o in quella diversa somma che sarà ritenuta di giustizia. SNAI si costituirà nei termini.

Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore che con provvedimento del 07 giugno 2013 ha rinviato la causa al 11 ottobre 2013. Nelle more AINVEST ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza che ha disposto la traduzione dei documenti in inglese. All'udienza del 11 ottobre 2013 il giudice disponeva la nomina del traduttore fissando l'udienza del 16 maggio 2014 per il giuramento dello stesso.

A tale udienza il giudice disponeva la traduzione dei documenti concedendo al CTU il termine di 180 gg per l'elaborazione della perizia (con decorrenza dal 16 giugno 2014) e rinviando la causa per l'esame della stessa al 27 febbraio 2015. A tale udienza il giudice ha rinviato la causa al 16 giugno 2015 per discutere sulle istanze istruttorie. A tale udienza sono state discusse le istanze istruttorie ed il giudice ha rinviato la causa per l'escussione dei testi al 02 dicembre 2015 e 27 gennaio 2016.

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 AssoSNAI (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad ADM una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di ADM (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

ADM ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da AssoSNAI ed ha comunicato ad AssoSNAI che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da ADM, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2.498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario.

Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili.

SNAI ha proposto ricorso per Cassazione (notifica in data 21 maggio 2014 e deposito presso la Corte di Cassazione il successivo 10 giugno).

Contestazioni Uffici Regionali ADM PREU 2006

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di PREU) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento ADM ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 1 procedimento, accolta la sospensiva, la CTP competente a seguito dell'udienza di merito ha respinto il ricorso di SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR competente. In data 20 aprile 2015 si è tenuta l'udienza di merito e la CTR a scioglimento della riserva assunta in tale data ha rigettato l'appello di SNAI confermando l'avviso di accertamento;
- per n. 15 procedimenti, accolta la sospensiva all'udienza di merito del 05 giugno 2013, la CTP in data 24 luglio 2013, a scioglimento della riserva, ha emesso sentenza di rigetto del ricorso presentato da SNAI. Avverso dette sentenze SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR competente. Le udienze di merito si sono tenute il 11.06.15 ad esito delle quali la CTR si è riservata;
- per n. 1 procedimento, dopo aver accolto la sospensiva ad esito dell'udienza del 05.03.15, la CTP a scioglimento della riserva assunta all'udienza di merito ha dichiarato inammissibile il ricorso per incompetenza. per n. 1 procedimento l'udienza sulla sospensiva si è tenuta il 12 dicembre 2014. La CTP, a scioglimento della riserva assunta alla predetta udienza ha rigettato l'istanza di sospensiva senza fissare l'udienza di merito;
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere. Avverso le restanti n.15 sentenze ADM ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente e SNAI ha depositato le proprie memorie difensive. Di questi: n. 7 procedimenti sono pendenti innanzi alla Suprema Corte di Cassazione in seguito al ricorso promosso da ADM avverso la decisione della CTR che ha confermato il provvedimento di 1° grado e rigettato le richieste dell'ente e si è in attesa di fissazione dell'udienza; per n. 7 procedimenti le udienze di merito si sono tenute il 13 luglio 2015 ad esito delle quali la CTR si è riservata, mentre per n. 1 procedimento si è ancora in attesa di fissazione dell'udienza di merito da parte della CTR;
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTR competente. L'appello è stato respinto con conferma della sentenza di 1 grado.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

Contestazione Uffici Regionali ADM PREU 2007

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di PREU) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento ADM ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI con sentenza n. 62/13. Avverso detta sentenza sono stati proposti n. 2 appelli innanzi alla CTR competente. SNAI ha depositato controdeduzioni e si è in attesa di fissazione dell'udienza;
- per n. 1 procedimenti siamo in attesa che la CTP competente fissi l'udienza per la sospensiva e per il merito;
- per n. 4 procedimenti l'udienza di discussione sulla sospensiva e sul merito è stata fissata al 24 settembre 2015;
- per n. 2 procedimenti l'udienza sulla sospensiva si è tenuta in data 16 ottobre 2014 e la CTP competente si è riservata per cui si attende la sentenza;
- per n. 1 procedimento la CTP ha sospeso la provvisoria esecutorietà dell'avviso di accertamento e tenuto l'udienza di merito in data 06 maggio 2015 ad esito della quale si è riservata la decisione. In attesa di sentenza;
- per n. 1 procedimento A scioglimento della riserva assunta ad esito dell'udienza del 04 luglio 2013 la CTP ha respinto l'istanza di sospensiva rinviando per la discussione del merito a nuovo ruolo. l'udienza di merito si è tenuta in data 02 luglio 2015 ad esito della quale la CTP si è riservata.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

Contestazione Uffici Regionali ADM PREU 2008

Si tratta di n. 8 contestazioni e/o avvisi di accertamento effettuate dagli Uffici Regionali di ADM con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

In particolare sono:

- n. 2 contestazioni, il cui importo non è determinato, per le quali SNAI ha depositato le memorie difensive innanzi alle competenti CTP. Stante la mancata notifica dell'esito della valutazione degli scritti difensivi né del conseguente avviso di accertamento si può ritenere che sia intervenuta la prescrizione;
- n. 6 avvisi di accertamento (di cui n. 4 a seguito di altrettante contestazioni per le quali SNAI aveva depositato memorie difensive) per un importo complessivo di euro 380.000,00 ca. Contro i predetti avvisi SNAI ha proposto ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti. In data 08 luglio 2015 si è tenuta l'udienza di n.1 procedimento ad esito della quale la CTP si è riservata. Per gli altri n. 5 procedimenti si è in attesa di fissazione dell'udienza.

Contestazioni Uffici Regionali extra-contingentamento.

Si tratta di n. 134 contestazioni notificate dai vari uffici regionali di ADM in cui viene contestata l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD. L'importo non è determinato in considerazione della possibilità di eseguire il pagamento in misura ridotta. SNAI, previa valutazione della singola posizione, ha provveduto:

- ad eseguire il pagamento in misura ridotta per n. 51 contestazioni per un importo complessivo di euro 33.000,00 ca;
- a depositare memorie difensive per n. 83 contestazioni a seguito delle quali 22 procedimenti sono stati archiviati.

Successivamente al 30 giugno 2015 sono state notificate n. 3 contestazioni.

Quote del 02 ottobre 2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale www.SNAI.it sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI ha transatto in via stragiudiziale varie controversie e conta di definire le restanti con le medesime modalità. A fronte di tali costi è stato utilizzato il fondo rischi a suo tempo stanziato.

Dopo il 30 giugno 2015 il Tribunale di Rimini, con ordinanza resa ex art. 702 bis cpc, in accoglimento delle difese di SNAI, ha rigettato le richieste di un giocatore.

30. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- rateizzazione PVC	0	64	(64)
- Imposta unica rateizzata	355	437	(82)
- Erario avvisi bonari 770	579	0	579
	934	501	433
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	1.475	1.824	(349)
- per depositi cauzionali passivi	11	11	0
	1.486	1.835	(349)
Totale debiti vari e altre passività non correnti	2.420	2.336	84

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	1.834	2.745	(911)
- IVA	845	797	48
- Imposta Unica	18.637	4.964	13.673
- Imposta unica rateizzata	184	181	3
- rateizzazione PVC	133	405	(272)
- erario avviso bonario 770	164	0	164
- altri debiti tributari	931	887	44
	22.728	9.979	12.749
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	3.345	2.711	634
	3.345	2.711	634
<i>Altri debiti</i>			
- verso ADM per saldi PREU	10.676	17.012	(6.336)
- verso ADM per Dep. Cauz. ADI	2.382	2.638	(256)
- per rateizzazione PREU anni precedenti	770	846	(76)
- debiti verso ADM per legge di stabilità	22.718	0	22.718
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	10.297	10.063	234
- tickets VLT prescritti	66	57	9
- verso ADM per canone concessione	1.428	1.582	(154)
- verso giocatori per scommesse antepost	212	1.567	(1.355)
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	1.049	1.678	(629)
- verso ASSI (ex U.N.I.R.E.) per saldi quindicinali	716	1.115	(399)
- verso ADM biglietti prescritti	274	231	43
- verso ADM per conc. Pronostici e ippica nazionale	952	1.724	(772)
- per saldi carte gioco SNAI Card	5.337	6.147	(810)
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	155	132	23
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	0	1	(1)
- verso giocatori per vincite eventi virtuali	173	225	(52)
- verso ADM	21.581	21.573	8
- per patto di non concorrenza	0	0	0
- verso personale dipendente e collaboratori	6.112	4.256	1.856
- verso amministratori	59	418	(359)
- verso sindaci	152	167	(15)
- per depositi cauzionali	3.072	2.896	176
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	383	483	(100)
- verso controllanti	65	0	65
- verso altri	2.560	2.500	60
	91.189	77.311	13.878
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	1.245	265	980
- risconti passivi	831	851	(20)
	2.076	1.116	960
Totale altre passività correnti	119.338	91.117	28.221

Il debito PVC per rateizzazione entro 12 mesi per complessivi 133 migliaia di euro è relativo alla definizione dell'accertamento con adesione conseguente al Processo Verbale di Constatazione – PVC notificato a luglio 2013. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nel verbale di chiusura del suddetto accertamento con adesione del 26 luglio 2013 per l'anno 2011 nel quale è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali.

Il debito per imposta unica rateizzata per complessivi 539 migliaia di euro, di cui 355 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 184 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa agli anni 2009 - 2010.

Il debito erario avvisi bonari 770 per complessivi 743 migliaia di euro, di cui 579 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 164 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo ai controlli eseguiti dall'Agenzia delle Entrate sulle dichiarazioni modello 770 dei periodi di imposta 2011, 2012 e 2013. Dal suddetto controllo è emerso l'omesso versamento di ritenute ed addizionali; il debito è stato oggetto di rateizzazioni, ciascuna per ogni singolo anno di omissione, in corso di regolare pagamento.

Il debito PREU per rateizzazione di anni precedenti per complessivi 2.245 migliaia di euro, di cui 1.475 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 770 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU 2009 e 2010.

L'incremento dell'imposta unica è dovuto alla scadenza del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse, introdotta dal decreto mille proroghe. Il termine di pagamento dell'imposta unica sulle scommesse ippiche e sulle scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli è stabilito al 20 dicembre dello stesso anno e al 31 gennaio dell'anno successivo, con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per il periodo da settembre a novembre e per il mese di dicembre, nonché al 31 agosto e al 30 novembre con riferimento all'imposta unica dovuta rispettivamente per i periodi da gennaio ad aprile e da maggio ad agosto dello stesso anno.

La voce debiti verso ADM per legge di Stabilità pari a 22.718 migliaia di euro è relativa a quanto previsto dalla legge di Stabilità approvata dal Parlamento alla fine del mese di dicembre 2014, che fra le altre, pone a carico della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) la somma complessiva di 500 milioni di euro. Tale somma è ripartita in ragione del numero di macchine riferibili a ciascun concessionario così come quantificate dal Decreto Direttoriale ADM n. 4076/2015 del 15 gennaio 2015. Sulla base di tale decreto la somma relativa alla filiera distributiva per le macchine riferibili a SNAI è pari a 37.792 migliaia di euro da versarsi nella misura del 40% dell'importo annuale entro il 30 aprile 2015 ed il residuo 60% entro il 31 ottobre 2015 (vedi note 10, 20 e 21). In data 30 Aprile SNAI ha quindi provveduto a versare l'importo di 11,1 milioni di euro circa a favore di ADM. In conformità all'orientamento interpretativo ricavabile dall'Ordinanza e alle interlocuzioni nel frattempo svoltesi con gli Enti di riferimento. La somma versata in data 30 Aprile è pari al 40% del totale dovuto su base annua pari a 37.792 migliaia di euro (così come previsto dall'ordinanza) e risulta composta dalla quota parte di riduzione di aggi e compensi imputabile direttamente a SNAI e dalla quota parte di riduzione di aggi e compensi effettivamente corrisposta a SNAI a tale data, dagli altri operatori della filiera distributiva degli apparecchi da intrattenimento (sia AWP che VLT) riferibili a SNAI alla data del 31 dicembre 2014.

La voce altri debiti verso ADM pari ad euro 21.581 migliaia di euro è relativa principalmente alle quote di prelievo che erano state compensate con i crediti (acquistati o originari) da Lodo di Majo; in data 21 novembre 2013 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato il Lodo di Majo nullo, poiché la sentenza è esecutiva le compensazioni sono state annullate. Una volta che ADM avrà richiesto il pagamento, SNAI sarà titolata a disporre degli importi giacenti sui c/c vincolati a gestione congiunta con Agisco, per maggiori dettagli vedi nota 22.

Il debito verso ADM per saldi PREU, pari a 10.676 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

La voce risconti passivi pari a 831 migliaia di euro si riferisce per 787 migliaia di euro alla quota dei contributi fondo investimenti MIPAAF (ex ASSI) rilevati come contributi in conto investimenti.

31. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti commerciali			
- fornitori	26.830	29.515	(2.685)
- scuderie, fantini, allibratori	148	153	(5)
- fornitori esteri	1.268	3.798	(2.530)
- anticipi a fornitori	(1.873)	(969)	(904)
- note di credito da ricevere	(233)	(298)	65
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	0	186	(186)
Totale debiti commerciali	26.140	32.385	(6.245)

32. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

Passività correnti	Saldo al 30.06.2015	di cui scaduti al 30.06.2015
Debiti finanziari	2.724	-
Debiti commerciali	26.140	5.884
Debiti tributari	22.728	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	3.345	470
Altri debiti	91.189	59
	146.126	6.413

Gli importi scaduti alla data del 30 giugno 2015, pari a 6.413 migliaia di euro sono relativi:

- per 5.884 migliaia di euro ai debiti commerciali e rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 30 giugno 2015. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative significative di reazione da parte dei fornitori;
- per 470 migliaia di euro a debiti verso istituti previdenziali per contributi previdenziali non pagati dalla controllata Finscom S.r.l..

33. Piani di pagamenti basati su azioni

Il 29 aprile 2014, l'Assemblea degli Azionisti di SNAI S.p.A., tra le altre cose, aveva approvato la proposta di un piano di compensi ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/98 concernente uno Strumento di remunerazione per l'ex Presidente ed Amministratore Delegato Giorgio Sandi.

Il Piano prevedeva alternativamente l'attribuzione di un bonus straordinario, una tantum, da corrispondersi in denaro (il "Bonus in Denaro") ovvero in azioni (il "Bonus in Azioni" e il Bonus in Denaro, congiuntamente il "Bonus Straordinario") al verificarsi di talune condizioni che comportano il cambio di controllo.

Si precisa che per *cambio di controllo*, si intende l'acquisizione, diretta o indiretta, da parte di una persona fisica o giuridica che, individualmente o unitamente ad altri soggetti agenti di concerto con esso ai sensi dell'articolo 109 TUF, diventi l'azionista che possiede, direttamente o indirettamente, il maggior numero di azioni della Società.

- Con riferimento al Bonus in Denaro, era previsto che detto bonus venisse corrisposto dalla Società nel caso di promozione da parte di un soggetto diverso dall'attuale azionista di controllo di SNAI, entro la data del 31 dicembre 2021, di un'offerta pubblica d'acquisto, sia essa volontaria o obbligatoria, sulle azioni della Società ("**OPA**") per effetto della quale ovvero ad esito della quale si verificasse ovvero si fosse verificato (a seconda dei casi) un cambio di controllo.
- Con riferimento al Bonus in Azioni, era previsto che detto bonus venisse corrisposto dalla Società nel caso in cui, entro la data del 31 dicembre 2021,
 - la Società avesse effettuato una fusione (la "**Fusione**") ad esito della quale si fosse verificato un cambio di controllo;
 - la Società avesse effettuato un aumento di capitale ad esito del quale si fosse verificato un cambio di controllo ("**Aumento**");
 - un soggetto diverso dall'attuale azionista di controllo di SNAI, avesse promosso un'offerta pubblica di scambio sulle azioni della Società ("**OPS**") per effetto della ovvero ad esito della quale si fosse verificato un cambio di controllo.

Al verificarsi delle Condizioni, il Bonus Straordinario sarebbe stato attribuito esclusivamente nel caso in cui il prezzo dell'azione SNAI fosse stato pari o superiore a euro 4,1. In tale caso l'ammontare del Bonus in Denaro ovvero del Bonus in Azioni sarebbe stato determinato sulla base della seguente tabella:

Prezzo delle Azioni SNAI	Ammontare del Bonus
Inferiore a €4,1/azione	0
Da €4,1 /azione (incluso) e fino a € 5,65/azione	2% della Capitalizzazione SNAI
Da €5,65/azione (incluso) e fino a € 6,40/azione	2,33% della Capitalizzazione SNAI
Da €6,40/azione (incluso) e fino a € 7,20/azione	2,67% della Capitalizzazione SNAI
Per un prezzo uguale o superiore a € 7,20/azione	3,0% della Capitalizzazione SNAI

La stesura originaria del contratto prevedeva che, in ipotesi di cessazione del rapporto tra l'amministratore e la Società per decesso ovvero invalidità permanente oppure revoca senza giusta causa, ovvero mancato rinnovo dell'incarico, successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 l'ex Amministratore delegato avrebbe avuto diritto ad una parte del Bonus in Denaro, oppure del Bonus in Azioni sempre al verificarsi delle condizioni di cui sopra e determinato secondo differenti percentuali.

Come descritto al paragrafo 41.1, il 12 luglio 2015, l'ex Presidente ed Amministratore Delegato Giorgio Sandi ha rassegnato le sue dimissioni da tutte le cariche ricoperte in SNAI.

La Società ha pattuito con Giorgio Sandi l'importo onnicomprensivo lordo definitivo di euro 900.000. Tale importo è da intendersi a saldo e stralcio di ogni spettanza dovuta a Giorgio Sandi in relazione alle cariche ricoperte da quest'ultimo nel gruppo SNAI.

Tale importo di Euro 900.000 è stato calcolato tenendo conto del compenso di Giorgio Sandi (in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato di SNAI) cui lo stesso avrebbe avuto diritto fino alla scadenza naturale del mandato (ossia fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015), incrementando parzialmente l'importo totale a fronte della rinuncia di Giorgio Sandi in merito ad ogni e qualsiasi piano di azionariato e stock option sottoscritto con SNAI e/o i soci, nonché in ragione del contributo fornito da Giorgio Sandi nel corso di questi anni e della disponibilità dallo stesso manifestata a ricercare una soluzione condivisa per la definizione di ogni rapporto con il Gruppo SNAI.

Giorgio Sandi ha assunto un obbligo di non concorrenza per un periodo di 3 mesi.

A fronte della cessazione delle cariche Giorgio Sandi non avrà diritto ad alcun benefit (monetario o non monetario).

Il fair value di tale strumento alla data di assegnazione era pari a 4.454 migliaia di euro. Al 30 giugno 2015 il fair value dello strumento, calcolando escludendo gli impatti determinati dagli eventi successivi sopra descritti, risultava pari a 2.314 migliaia di euro.

La passività al 30 giugno 2015 che avrebbe dovuto essere imputata in bilancio risultava pari ad 376 migliaia di euro, ma in virtù delle dimissioni rassegnate dall'assegnatario dello strumento e degli accordi contrattuali sopra descritti non è stato iscritto nessun costo e nessuna passività nel bilancio chiuso al 30 giugno 2015.

Il compenso onnicomprensivo lordo definito in 900 migliaia di euro verrà rilevato in bilancio nel secondo semestre 2015.

34. Impegni finanziari

Il Gruppo, oltre a quanto esposto nelle passività finanziarie, ha contratto impegni finanziari relativi al rilascio di fidejussioni per un ammontare totale di 128.638 migliaia di euro al 30 giugno 2015 (128.064 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Rispetto ai valori esposti nel bilancio al 31 dicembre 2014 indichiamo di seguito le variazioni degli impegni finanziarie intervenute:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Incrementi/(Decrementi) al 30.06.2015 (in migliaia di euro)
UNICREDIT	ADM	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	3.541
UNICREDIT	ADM	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006.	818
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO (EX BINTER)	ADM	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	649
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	EURONET PAY & TRANSACTION SERVICE SRL	Per le ricariche Wind	150
UNICREDIT	ADM	Per tempestivo ed esatto versamento PREU e deposito cauzionale	128
UNICREDIT	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	Per la gestione degli impianti per i servizi relativi all'organizzazione delle corse e per l'attività di ripresa delle immagini televisive inerenti alle medesime corse, riguardanti la gestione degli ippodromi di Milano San Siro e Trotto per la stagione corse 2015	96

UNICREDIT	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	Per la gestione degli impianti per i servizi relativi all'organizzazione delle corse e per l'attività di ripresa delle immagini televisive inerenti alle medesime corse, riguardanti la gestione dell'ippodromo di Montecatini Sesana per la stagione corse 2015	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	TISCALI ITALIA SPA	Per le ricariche Tiscali	20
UNICREDIT	CONSEJERIA DE HACIENDA DE LA COMUNIDAD DE MADRID	A garanzia dell'iscrizione nel registro generale del gioco della regione di Madrid	(3)
UNICREDIT	POSTEMOBILE SPA	A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi assunti con il contratto per la prestazione di erogazione di ricariche di telefonia mobile	(40)
UNICREDIT	CONSEJERIA DE HACIENDA DE LA COMUNIDAD DE MADRID	A garanzia dell'iscrizione nel registro generale del gioco della regione di Madrid	(60)
UNICREDIT	ADM	ADM Giochi on line	(115)
UNICREDIT	ADM	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	(340)
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	VODAFONE OMNITEL B.V.	A garanzia puntuale e pieno adempimento obbligazioni derivanti dal contratto	(400)
UNICREDIT	ADM	A garanzia della concessione di accettazione scommesse ippiche	(896)
UNICREDIT	MEDIOCREDITO ITALIANO Spa	Per le ricariche telefoniche di Tim	(3.000)
Totale			575

35. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Alcune società del Gruppo SNAI intrattengono rapporti con la Banca MPS, Intesa San Paolo, Poste Italiane e Banco Popolare Società Cooperativa qualificabili come soggetti correlati al Gruppo SNAI in quanto società nelle quali i soci di SNAI S.p.A. detengono partecipazioni.

Tali operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Si evidenzia che il prestito obbligazionario Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la SNAI S.p.A. e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

migliaia di euro	30.06.2015	% incidenza	31.12.2014	% incidenza
Altre attività correnti:				
- verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
	-	0,00%	1	0,00%
Totale attività	-	0,00%	1	0,00%
Debiti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	3	0,01%	15	0,05%
- verso Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	186	0,57%
	3	0,01%	201	0,62%
Altre Passività correnti:				
- verso amministratori di Teleippica S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	2	0,00%	-	0,00%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	383	0,32%	483	0,53%
	385	0,32%	484	0,53%
Totale passività	388	0,06%	685	0,10%

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

I semestre 2015

migliaia di euro	I semestre 2015	% incidenza	I semestre 2014	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	2	0,00%	-	0,00%
	2	0,00%	-	0,00%
Altri ricavi				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	-	0,00%	1	0,25%
- verso Global Games S.p.A.	2	0,01%	3	0,76%
	2	0,01%	4	1,01%
Totale ricavi	4	0,00%	4	1,01%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	4	0,00%	2	0,00%
- verso amministratori di Teleippica S.r.l.	42	0,02%	41	0,02%
- verso amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l.	39	0,02%	-	0,00%
- da Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	300	0,17%
	85	0,04%	343	0,19%
Altri costi di gestione:				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	6	0,03%	6	0,04%
- da Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	2	0,01%
	6	0,03%	8	0,05%
Totale costi	91	0,05%	351	0,18%

Il trimestre 2015

migliaia di euro	Il trimestre 2015	% incidenza	Il trimestre 2014	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
	1	0,00%	-	0,00%
Altri ricavi				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.		0,00%	1	0,48%
- verso Global Games S.p.A.	1	0,11%	2	0,95%
	1	0,11%	3	1,43%
Totale ricavi	2	0,00%	3	1,43%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	2	0,00%	1	0,00%
- verso amministratori di Teleippica S.r.l.	22	0,02%	21	0,02%
- verso amministratori e società riconducibili a Finscom S.r.l.	39	0,04%	-	0,00%
- da Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	150	0,17%
	63	0,07%	172	0,19%
Altri costi di gestione:				
- da società riconducibili ad amministratori di SNAI S.p.A.	3	0,03%	3	0,03%
- da Connex S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	1	0,01%
	3	0,03%	4	0,04%
Totale costi	66	0,07%	176	0,18%

I ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,01% nel primo semestre 2015 e 2014 mentre il totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) del primo semestre 2015 per l'1,20% (0,06% nel primo semestre 2014).

I costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri costi di gestione incidono sul risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,15% nel primo semestre 2015 (0,66% nel primo semestre 2014), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) del primo semestre 2015 per il 27,25% (5,03% nel primo semestre 2014).

Di seguito si riporta la tabella con i rapporti verso parti correlate della capogruppo SNAI S.p.A. al 30 giugno 2015, come richiesto con comunicazione Consob prot. n. 10084105 del 13 ottobre 2010.

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014
Crediti commerciali:		
- verso Società Trenno S.r.l.	218	218
- verso Finscom S.r.l.	1.099	-
- verso Festa S.r.l.	-	2
- verso Teleippica S.r.l.	73	70
Totale Crediti commerciali	1.390	290
Altre attività correnti:		
- verso Società Trenno S.r.l.	-	65
- verso Festa S.r.l.	-	1.197
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	86
- verso Teleippica S.r.l.	1.659	1.468
- verso Alfea S.p.A.	-	1
Totale altre attività correnti	1.659	2.817
Crediti finanziari:		
- verso Società Trenno S.r.l.	5.479	2.614
- verso Snai Rete Italia S.r.l.	2.553	-
Totale crediti finanziari	8.032	2.614
Totale attività	11.081	5.721

Debiti commerciali:

- verso società riconducibili ad amministratori	3	15
- verso Società Trenno S.r.l.	195	141
- verso Festa S.r.l.	-	3
- verso Teleippica S.r.l.	330	330
- verso Connex S.r.l. in liquidazione	-	183
Totale debiti commerciali	528	672

Altre Passività correnti

- verso Global Games S.p.A.	2	-
- verso Società Trenno S.r.l.	5.793	5.722
- verso Snai Rete Italia S.r.l.	1	-
- verso Festa S.r.l.	-	547
- verso Teleippica S.r.l.	9	-
- verso Teso S.r.l. in liquidazione	383	483
Totale Altre Passività correnti	6.188	6.752

Debiti finanziari correnti:

- verso Festa S.r.l.	-	3.066
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	255
- verso Teleippica S.r.l.	7.365	1.612
Totale debiti finanziari correnti	7.365	4.933
Totale passività	14.081	12.357

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

migliaia di euro	I semestre 2015	I semestre 2014
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- verso società riconducibili ad amministratori	2	-
- verso Società Trenno S.r.l.	119	114
- verso Finscom S.r.l.	4	-
- verso Teleippica S.r.l.	34	-
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	159	114
Altri ricavi		
- verso società riconducibili ad amministratori	-	1
- verso Global Games S.p.A.	2	3
- verso Società Trenno S.r.l.	243	171
- verso Festa S.r.l.	-	62
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	6
- verso Teleippica S.r.l.	255	252
Totale Altri ricavi	500	495
Interessi attivi:		
- verso Società Trenno S.r.l.	118	180
- verso Snai Rete Italia S.r.l.	52	-
- verso Teleippica S.r.l.	2	140
Totale interessi attivi	172	320
Totale ricavi	831	929
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:		
- da società riconducibili ad amministratori	4	2
- da Società Trenno S.r.l.	227	200
- da Finscom S.r.l.	280	-
- da Festa S.r.l.	-	2.847
- da Teleippica S.r.l.	1.505	1.511
- da Connex S.r.l.	-	300
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	2.016	4.860

Costi personale distaccato		
- da Festa S.r.l.	-	15
Totale costi personale distaccato	-	15
Oneri diversi di gestione		
- da società riconducibili ad amministratori	6	6
- da Finscom S.r.l.	13	-
- da Società Trenno S.r.l.	-	1
Totale oneri diversi di gestione	18	8
Interessi passivi e commissioni		
Interessi passivi da Festa S.r.l.	-	43
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	-	8
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	144	-
Totale interessi passivi e commissioni	144	51
Totale costi	2.178	4.934

36. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da prestiti obbligazionari e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le obbligazioni "Serie A", sono state emesse per 15.000 migliaia di euro e le obbligazioni "Serie B", sono state emesse per 20.000 migliaia di euro. Le obbligazioni "Serie A" sono state rimborsate interamente in data 4 dicembre 2013 e in data 5 maggio 2015 sono state interamente rimborsate le obbligazioni "Serie B".

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche: 320.000 migliaia di euro remunerate al 7,625% e denominate come Senior Secured Notes aventi scadenza il 15 giugno 2018 e 160.000 migliaia di euro remunerate al 12,00% e denominate Senior Subordinated Notes aventi scadenza il 15 dicembre 2018.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla capogruppo per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla SNAI S.p.A. in data 8 novembre 2013.

In data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Al 30 giugno 2015 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

La politica del Gruppo è di cercare di ridurre, il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi d'incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e modificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31 dicembre 2012 il Gruppo aveva in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura sono stati estinti nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento. Al momento dell'estinzione i derivati avevano un fair value di 6.094 migliaia di euro e una riserva di cash flow Hedge di pari importo.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 39 il Gruppo provvederà a contabilizzare il rilascio della riserva di cash flow hedge fino alla scadenza naturale dei derivati (31 dicembre 2015).

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni (valori espressi in migliaia di euro) della riserva di cash flow hedge del primo semestre 2015:

Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso	30.06.2015
Riserva iniziale	(2.124)
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia delle coperture	0
Riclassifiche positive (+) /negative (-) a conto economico per i flussi di cassa che hanno impattato il conto economico	1.062
Riserva finale	(1.062)

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di rifinanziamento attuata a dicembre 2013 tramite emissione di prestiti obbligazionari e sottoscrizione di un contratto di finanziamento revolving non utilizzato al 30 giugno 2015.

Rischio Tasso

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso d'interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse.

Il Gruppo al 30 giugno 2015 non è soggetto al rischio di tasso in quanto i prestiti obbligazionari sono a tasso fisso. Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc. I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute sono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte delle società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

A proposito degli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo è in linea con le condizioni di mercato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo è soggetto a limitazioni in quanto a distribuzione di dividendi ed emissione di nuove azioni previsti nelle clausole contrattuali dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti in essere.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014
Finanziamenti onerosi	468.534	487.660
Finanziamenti non onerosi	32	32
Passività finanziarie	468.566	487.692
Debiti commerciali ed altri debiti	147.898	125.838
Attività finanziarie	(21.492)	(20.907)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(75.971)	(68.629)
Debito netto	519.001	523.994

Patrimonio netto	49.387	48.101
Totale patrimonio netto	49.387	48.101
Patrimonio netto e debito netto	568.388	572.095

Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto 91,3% 91,6%

37. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel primo semestre 2015 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006, che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono pari a 26.208 migliaia di euro di cui:

- 27.457 migliaia di euro relativi ai proventi connessi alla transazione conclusa, in data 19 febbraio 2015, tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited e The Global Draw Limited, dall'altro lato, e con la loro controllante Scientific Games Corporation a chiusura di una serie di pendenze insorte tra le parti a seguito dei noti fatti dell'aprile 2012. In relazione a tale transazione SNAI ha rinunciato agli atti del giudizio romano che, in pari data, a seguito di istanza congiunta delle parti, è stato dichiarato estinto a spese di lite compensate ed ha inoltre raggiunto accordi con le medesime società sulle pendenze insorte ed il ristoro di danni subiti costi già sostenuti, incluso l'ottenimento di alcune garanzie sulle stesse;
- per 1.030 migliaia di euro relativi ai costi sostenuti per la stipula di tale accordo transattivo su esposto.

38. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel primo semestre 2015 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

39. Entità del gruppo

Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A..

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2014
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	0	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	0	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
SNAI Olè S.A. in liquidazione	0	100	100
Teleippica S.r.l.	100	100	100
SNAI Rete Italia S.r.l.	100	0	0
Finscom S.r.l.	100	0	0

In data 24 novembre 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in SNAI S.p.A. delle società interamente controllate Festa S.r.l. Unipersonale e Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale in attuazione delle delibere di fusione assunte dagli organi competenti di ciascuna delle predette Società in data 28 e 31 luglio 2014. La fusione è divenuta efficace il giorno 1 gennaio 2015, previa iscrizione dell'atto stesso presso i competenti Registri delle imprese. Da tale data sono decorsi anche gli effetti contabili e fiscali. La fusione non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato essendo un'operazione effettuata all'interno del gruppo.

In data 18 dicembre 2014 è stato stipulato l'atto pubblico di "dissoluzione e liquidazione" di fronte al Notaio Joaquin Vincente Calvo Saavedra. L'atto è stato depositato presso il Registro Mercantile locale per l'iscrizione e conseguente cancellazione della società. In data 25 febbraio 2015 la società è stata cancellata dal Registro Mercantile.

In data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata Snai Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di SNAI S.p.A., con capitale sociale di 10 migliaia di euro, anche finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti.

In data 1 aprile 2015 SNAI S.p.A. ("SNAI") ha stipulato con Finscom S.r.l. in liquidazione ("Finscom") e con i soci di Finscom un Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare. In esecuzione di detto accordo, in data 8 aprile 2015 si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di Finscom che ha deliberato (i) il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale di Finscom (nella misura di euro 25.000,00) in parte mediante la rinuncia corrispettiva a taluni crediti ed in parte mediante un aumento di capitale sociale riservato a SNAI ed a SNAI Rete Italia S.r.l. (soggetto indicato da SNAI ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti) nonché (ii) la revoca dello stato di liquidazione di Finscom. Previa rinuncia dei soci Finscom al diritto di sottoscrivere l'aumento di

capitale riservato loro attribuito ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., SNAI ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante compensazione con l'intero ammontare per sorte capitale dei crediti commerciali vantati nei confronti di Finscom (e dunque per l'importo di euro 2.662.145,02) e SNAI Rete Italia S.r.l. ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante versamento in denaro dell'importo di euro 2.363.438,09. Ad esito delle suddette operazioni il capitale sociale di Finscom è ora integralmente detenuto dai nuovi soci SNAI e SNAI Rete Italia S.r.l., in ragione rispettivamente del 52,97% e del 47,03%.

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

40. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014
A. Cassa	289	203
B. Altre disponibilità liquide <i>banca</i>	75.682 75.082	68.426 68.100
<i>c/c postali</i>	600	326
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	75.972	68.630
E. Crediti finanziari correnti	0	0
- conto corrente destinato (Escrow Account)	0	0
F. Debiti bancari correnti	38	40
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	19.552
H. Altri debiti finanziari correnti	2.686	3.331
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	1.817	2.148
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32
- debiti v/altri finanziatori	837	1.151
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	2.724	22.923
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)	(73.248)	(45.707)
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	464.986	463.561
M. Altri debiti non correnti	856	1.208
- debiti v/altri finanziatori	856	1.208
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	465.842	464.769
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	392.594	419.062

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.718 migliaia di euro classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 21). Inoltre non sono incluse le altre attività finanziarie non correnti per 1.773 migliaia di euro (vedi nota 21).

Rispetto al 31 dicembre 2014 l'indebitamento finanziario netto è diminuito di 26.468 migliaia di euro. Il decremento è principalmente dovuto al positivo contributo riveniente dalla transazione per la soluzione bonaria della controversia tra SNAI, da un lato, Barcrest Group Limited, The Global Draw Limited e la loro controllante Scientific Games Corporation, dall'altro lato oltre che dalla restituzione del deposito cauzionale ADI relativo al 2014, mitigato dallo sfavorevole andamento dell'attività ordinaria nel semestre di riferimento.

Come richiesto, con comunicazione Consob protocollo n. 10084105 del 13 ottobre 2010 di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo **SNAI S.p.A.**

migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014
A. Cassa	95	155
B. Altre disponibilità liquide <i>banche</i>	73.531 72.931	66.766 66.440
<i>c/c postali</i>	600	326
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	73.627	66.922
E. Crediti finanziari correnti	8.031	2.615
- c/c finanziario verso controllate	8.031	2.615
F. Debiti bancari correnti	38	40
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		19.552

Gruppo SNAI: Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015

H. Altri debiti finanziari correnti:	10.051	8.263
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	1.817	2.148
- c/c finanziario verso controllate	7.365	4.932
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	32	32
- debiti verso altri finanziatori	837	1.151
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	10.089	27.855
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(71.569)	(41.682)
K. Debiti bancari non correnti	0	0
L. Obbligazioni emesse	464.986	463.561
M. Altri debiti non correnti:	856	1.208
- debiti verso altri finanziatori	856	1.208
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	465.842	464.769
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	394.273	423.087

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.718 migliaia di euro, inoltre non sono incluse le altre attività finanziarie non correnti.

40.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito revolving e prestiti obbligazionari), così come esposti nella nota 28, prevedono, come è usuale in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

I suddetti contratti prevedono, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali limitazioni alla distribuzione di dividendi fino alla scadenza dei prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.

SNAI S.p.A. si è inoltre impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'accensione di un finanziamento Senior Revolving per un ammontare iniziale complessivo pari a 30 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 28).

In particolare ci riferiamo al mantenimento di un determinato livello minimo di "EBITDA Consolidato Pro-Forma". L'"EBITDA Consolidato Pro-Forma" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti nonché di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA ed indebitamento finanziario netto.

Si segnala che, al 30 giugno 2015, gli impegni ed i covenants sopra riportati sono rispettati.

41. Fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

41.1 Accadimenti relativi all'Organo Amministrativo

Con efficacia dal 9 luglio 2015 il Consigliere Stefania Rossini si è dimesso dalla carica.

Il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 9 luglio 2015 ha cooptato alla carica il Dott. Gabriele Del Torchio fino alla prossima Assemblea dei Soci.

Con efficacia dal 12 luglio 2015 il Consigliere Giorgio Sandi (Presidente ed Amministratore Delegato) si dimesso dalla carica e ha rinunciato alle deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 13 luglio 2015 ha attribuito al Dott. Del Torchio la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato conferendogli le medesime deleghe già attribuite al Dott. Sandi.

41.2 Nuovi sviluppi della vicenda relativa al gestore SIS S.r.l. in liquidazione.

L'offerta di SNAI S.p.A. è stata giudicata come la più conveniente e, previa autorizzazione del Tribunale di Roma in data 23 giugno 2015, è stato sottoscritto il contratto di affitto e di cessione dell'azienda di SIS (sostanzialmente pedissequo all'offerta) in data 7 luglio 2015 dinanzi al Notaio Giorgio Perrotta di Roma essendo parti del medesimo SNAI S.p.A. e SNAI Rete Italia S.r.l. (da un lato) e SIS (dall'altro). L'efficacia del contratto di affitto e di cessione dell'azienda di SIS è differita all'avvenuto espletamento delle consultazioni di cui all'art. 47 comma 1 della Legge 428/1990, funzionali all'affitto ed alla successiva cessione del Compendio Aziendale.

41.3 Sottoscritto accordo per l'integrazione del Gruppo Cogemat/Cogetech con il Gruppo SNAI

In data 13 luglio 2015, successivamente alla proposta formulata da OI Games S.A. e OI Games 2 S.A (i "Soci di Maggioranza") – accettata il 5 maggio scorso da SNAI –, al parere favorevole del comitato parti correlate di SNAI e all'esito positivo della *due diligence*, è stato sottoscritto l'accordo di investimento tra SNAI, i Soci di Maggioranza e International Entertainment S.A. (socio al 50% di OI Games 2 S.A., in misura paritetica con OI Games S.A.) per

l'integrazione delle attività del Gruppo Cogemat/Cogetech con le attività del Gruppo SNAI attraverso un'operazione di conferimento nel capitale sociale di SNAI.

L'accordo di investimento prevede che il conferimento in SNAI abbia ad oggetto almeno le partecipazioni dei Soci di Maggioranza in Cogemat (pari al 75,25% del relativo capitale sociale), con la possibilità per tutti gli altri soci di Cogemat (rappresentativi del 24,75% del capitale sociale) di aderire all'accordo di investimento entro il 5 agosto p.v. Al 13 luglio 2015 hanno già aderito, con efficacia dal 6 agosto p.v., taluni soci di Cogemat che rappresentano complessivamente il 13,31% del capitale sociale di Cogemat.

Assumendo il conferimento dell'intero capitale sociale di Cogemat, ad esito dell'effettiva integrazione, gli attuali azionisti Cogemat deterranno una partecipazione composta da n. 71.602.410 azioni SNAI di nuova emissione (pari al 38% del capitale post aumento di capitale funzionale al conferimento).

È prevedibile che – in caso di avveramento delle condizioni sospensive previste nell'accordo di investimento (tra cui il rilascio del nulla osta dell'Autorità antitrust e dell'Autorità delle Dogane e dei Monopoli, nonché il rilascio del parere di congruità della società di revisione) – l'operazione di integrazione possa essere perfezionata entro settembre 2015 e avere piena efficacia entro ottobre 2015. La richiesta di ammissione a quotazione delle azioni SNAI di nuova emissione dovrebbe intervenire entro la fine di questo esercizio.

L'operazione di integrazione creerà il primo polo quotato in Italia dedicato *all'entertainment* e consentirà al nuovo Gruppo SNAI di affermarsi come *leader* del gioco non in monopolio in Italia, consolidando la propria posizione nel segmento delle *gaming machines* dove sarà *co-leader* del mercato con una quota superiore al 15%, oltre a rafforzare la leadership del Gruppo nel segmento delle scommesse ippiche e sportive.

41.4 Emissione di un prestito obbligazionario senior garantito non convertibile

Il Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. in data 20 luglio 2015, ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario *senior* garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale fino a 110 milioni di euro con scadenza stimata al 15 giugno 2018 .

Le Obbligazioni, riservate ad investitori qualificati, saranno destinate alla quotazione presso uno o più mercati regolamentati ovvero in uno o più sistemi multilaterali di negoziazione italiani o comunitari.

Nell'ambito dell'integrazione con il gruppo Cogemat, i proventi derivanti dall'emissione delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Società per rimborsare anticipatamente per cassa parte del debito derivante da taluni rapporti di finanziamento facenti capo a Cogemat e/o alle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato, nell'ambito dell'operazione di emissione delle Obbligazioni, un documento informativo preliminare denominato "*Preliminary Offering Memorandum*" che contiene le informazioni di maggiore rilevanza in merito alle Obbligazioni. Il "*Preliminary Offering Memorandum*" è consultabile sul sito internet della Società, www.snaigroup.it, nella Sezione "Investor Relations".

SNAI al completamento dell'attività di *bookbuilding*, il 21 luglio 2015 ha effettuato il *pricing* del prestito obbligazionario *senior* garantito (€110.000.000 7,625% Senior Secured Notes) per un importo complessivo in linea capitale fino ad Euro 110 milioni con scadenza 15 giugno 2018 ad un prezzo di emissione pari al 102,5% .

L'emissione e il regolamento delle Obbligazioni è stato effettuato il 28 luglio 2015. I fondi relativi sono accreditati in un escrow account fino all'avveramento delle condizioni sospensive ed alla effettività dell'operazione.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P.Morgan Securities plc. e Unicredit Bank AG, e poi collocate in via esclusiva presso investitori qualificati.

E' stata fatta richiesta di quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Gabriele Del Torchio
(Presidente e Amministratore Delegato)

Milano, 30 luglio 2015

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione semestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Composizione del Gruppo SNAI al 30 giugno 2015

(migliaia di Euro)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/Criteri di valutazione
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	100,00%	(2)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- Teleippica S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(3)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
- SNAI rete Italia S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	10	100,00%	(4)	Acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti	Integrale
- Finscom S.r.l.	Mantova (MN)	25	100,00%	(5)	Gestione diretta di punti di vendita	Integrale
Società collegate:						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(6)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(7)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(8)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l. in liquidazione	Porcari (LU)	82	25,00%	(9)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
- C.G.S. Consorzio Gestione Servizi in liquidazione	Milano (MI)	22	50,00%	(10)	Servizi contabili, amministrativi, informatici e pubblicitari per i consorziati	Patrimonio Netto
Altre Società:						
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(11)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da SNAI S.p.A. in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (3) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
- (4) In data 3 aprile 2015 è stata costituita una nuova società denominata Snai Rete Italia S.r.l. di proprietà al 100% di SNAI S.p.A., con capitale sociale di 10 migliaia di euro, anche finalizzata alla acquisizione di partecipazioni in società di gestione di punti di vendita e successivi accorpamento e gestione dei punti diretti.
- (5) In data 1 aprile 2015 SNAI S.p.A. ("SNAI") ha stipulato con Finscom S.r.l. in liquidazione ("Finscom") e con i soci di Finscom un Accordo di Ristrutturazione dei debiti ex art. 67, comma 3, lett. d) Legge Fallimentare. In esecuzione di detto accordo, in data 8 aprile 2015 si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di Finscom che ha deliberato (i) il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale di Finscom (nella misura di euro 25.000,00) in parte mediante la rinuncia corrispettiva a taluni crediti ed in parte mediante un aumento di capitale sociale riservato a SNAI ed a SNAI Rete Italia S.r.l. (soggetto indicato da SNAI ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione dei debiti) nonché (ii) la revoca dello stato di liquidazione di Finscom. Previa rinuncia dei soci Finscom al diritto di sottoscrivere l'aumento di capitale riservato loro attribuito ai sensi dell'art. 2481-bis c.c., SNAI ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante compensazione con l'intero ammontare per sorte capitale dei crediti commerciali vantati nei confronti di Finscom (e dunque per l'importo di euro 2.662.145,02) e SNAI Rete Italia S.r.l. ha sottoscritto e liberato l'aumento di capitale riservato mediante versamento in denaro dell'importo di euro 2.363.438,09. Ad esito delle suddette operazioni il capitale sociale di Finscom è ora integralmente detenuto dai nuovi soci SNAI e SNAI Rete Italia S.r.l., in ragione rispettivamente del 52,97% e del 47,03%.
- (6) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (7) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (8) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A..
- (9) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex S.r.l. mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato. In data 4 febbraio 2015 l'assemblea dei soci a deliberato la messa in liquidazione della società.
- (10) Acquisita in data 8 aprile 2015 tramite l'acquisto della società Finscom S.r.l..
- (11) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A..

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 5 del D. Lgs 58/1998 – Testo Unico della Finanza

1. I sottoscritti Gabriele Del Torchio, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. per quanto di sua conoscenza, e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
 - e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 30 luglio 2015

**Il Presidente e
Amministratore Delegato**

(Gabriele Del Torchio)

**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili e societari**

(Marco Codella)

SNAI S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2015

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
SNAI S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto del conto economico e del conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della SNAI S.p.A. e sue controllate (Gruppo SNAI) al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SNAI al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa

Pur non esprimendo rilievi, si segnalano i seguenti aspetti più diffusamente descritti nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative.

- a. Nella nota "Valutazione degli Amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale", gli Amministratori descrivono la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo SNAI, evidenziando come la stessa sia caratterizzata da: (i) risultati negativi in parte riconducibili agli effetti di eventi esogeni, nonché al significativo importo di ammortamenti ed oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business e dagli oneri finanziari.

In particolare, in riferimento al bilancio chiuso al 30 giugno 2015, il Gruppo ha riportato un utile netto di euro 0,3 milioni ed il patrimonio netto si è incrementato ad euro 49,4 milioni. L'indebitamento finanziario netto, pari ad euro 392,6 milioni, è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti il 4 dicembre 2013, da rimborsare nel corso del 2018.

Gli Amministratori rilevano che il risultato è significativamente migliore rispetto a quello del primo semestre dell'esercizio precedente per effetto della transazione Barcrest, mentre la performance di business è leggermente inferiore alle aspettative a causa di alcuni fenomeni che vengono sinteticamente descritti nella nota.

Nella suddetta nota gli Amministratori illustrano i principali aspetti del piano strategico per gli anni 2014 - 2016 (il "Piano 2014 - 2016" o il "Piano"), approvato lo scorso 14 marzo 2014, e aggiornato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2015 e rilevano come il Piano tracci un percorso verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, anche se in base ai flussi di cassa prospettici inclusi nel Piano il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018.

Gli Amministratori proseguono evidenziando la permanenza di alcune incertezze legate: (1) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto del Gruppo, (2) alla capacità del Gruppo di reperire le risorse necessarie per rimborsare e/o sostituire i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (3) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento (ivi inclusa la ventilata ipotesi di un rilevante incremento di tassazione nel comparto ADI), che potrebbe avere effetti negativi sulla capacità di realizzare il Piano, e dunque i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del bilancio semestrale abbreviato.

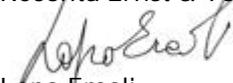
Inoltre, gli Amministratori segnalano di aver valutato le cause degli scostamenti della performance del semestre rispetto alle aspettative e di aver concluso che non ci sono elementi che richiedano la sostanziale modifica delle previsioni prese a riferimento, fra l'altro, per la valutazione della continuità aziendale e sottolineano come, sotto il profilo patrimoniale, positivi effetti potranno derivare nell'immediato futuro anche dalla concretizzazione della operazione di acquisizione del Gruppo Cogemat.

In conclusione, gli Amministratori hanno ritenuto che, pur in presenza delle suddette incertezze, gli obiettivi previsti nel Piano siano ragionevoli e che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

- b. Nella nota "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" gli Amministratori hanno descritto le proprie valutazioni in merito alle situazioni di rischio connesse a contenziosi in essere o potenziali.

Firenze, 3 agosto 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Lapo Ercoli
(Socio)